

CULTURA

ITS, MODA E AMBIENTE NELLA SFILATA FINALE

MORO / A PAG. 35



L'ESTATE DI LIGNANO: NON SOLO JOVANOTTI

/ NELL'INSERTO CENTRALE



LE TAPPE DELLA VISITA A TRIESTE DEL LEGHISTA CAPO DEL VIMINALE

Salvini show, abbracci e fischi

Il vicepremier acclamato dai fan in piazza Unità: caccia al selfie mentre i contestatori protestano in centro e ai valichi Porto, firmata l'intesa con Budapest che acquista l'area ex Aquila per farne un terminal. Fedriga: «È solo il primo passo»



Matteo Salvini in piazza Unità scortato da uomini della sicurezza, fan e contestatori Foto Lasorte

L. DEGRASSI, GORIUP, GRECO E PIERINI / ALLE PAG. 2, 3 E 4

IL NODO MIGRANTI

Pattuglie miste aperte ai croati E altri 40 agenti in arrivo in Fvg

«L'Ungheria è un modello». «Anche la polizia croata nelle pattuglie miste con gli sloveni» afferma il ministro Salvini a Trieste.

/ A PAG. 3



I MAGIARI INVESTONO
CENTO MILIONI: TRA 2 ANNI
I PRIMI ATTRACCHI DI NAVI

/ A PAG. 4

A TRIESTE DALLE 19 MUSICA, SHOW E NEGOZI APERTI

Tocca alla Notte dei saldi E il centro chiude alle auto

Scatta oggi la "corsa" allo shopping a prezzi scontati, con la città che si vestirà a festa per la Notte dei saldi con tanto di pioggia di palloncini, passi di tango e tanta musica. La viabilità subirà come al solito alcu-

ne modifiche per consentire la fruibilità pedonale del centro città, e nei parcheggi di Foro Ulpiano, Silos e Maggiore sarà applicata la tariffa "flat" di due euro e mezzo.

TONERO / A PAG. 25

L'INCHIESTA

Marianna Pepe pestata per anni Il convivente verso il giudizio

Anni di pestaggi dietro alla fine di Marianna Pepe, l'ex campionessa di tiro a segno.

SARTI / A PAG. 20



La muggesana Marianna Pepe, sfortunata campionessa di tiro a segno

GOVERNO / ALLE PAG. 6, 7 E 8

Il premier Conte agli alleati: «È nel nostro interesse votare per la Commissione Ue»

SANITÀ / RUSSO A PAG. 12

È boom di assunzioni in Italia di medici e infermieri stranieri «Ma alcuni sono pagati meno»

FOCUS / LILLO A PAG. 13

Alta velocità, la beffa dei rincari Prezzi saliti senza preavviso: ecco l'estate calda delle Ferrovie

SPORT

Ai Mondiali di tuffi il tandem triestino De Rose-Batki

ROBERTO DEGRASSI

Saranno l'avamposto della spedizione azzurra ai Mondiali in Corea del Sud. Noemi Batki e Alessandro De Rose partono oggi da Fiumicino con il primo scaglione della Federnuoto.

/ A PAG. 41



**FARMACIA
ALLA
MADDALENA**
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaaddalena.it

facebook.com/farmaciamaaddalena/



**MASSIGEN
30 BUSTINE
CON o SENZA
ZUCCHERO**

a soli
€ 6,90

La visita

IL VICEPREMIER NEL CAPOLUOGO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Salvini lancia da Trieste le pattuglie congiunte Italia, Slovenia e Croazia

Il ministro promette «40 uomini in più» per la vigilanza anti migranti sul confine «Barriere fisiche e sospensione di Schengen? Vedremo fra qualche settimana»

Lilli Goriup

TRIESTE. Il ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini lancia da Trieste i pattugliamenti congiunti tra Italia, Slovenia e Croazia. E promette quaranta uomini di rinforzo per i controlli alla frontiera italo-slovena. All'indomani della visita del capo della Lega, ecco la cronaca della giornata, durante la quale si parla anche di Cpre e si sigla un'intesa regionale sui rimpatri volontari assistiti.

Alle 11.30 Salvini è appena arrivato in piazza Unità. Davanti alla Prefettura lo aspettano il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il commissario di governo a Trieste Valerio Valenti. Segue un colloquio a porte chiuse, di circa trenta minuti. A mezzogiorno il vicepremier fa in tempo a twittare: «Ora al lavoro a Trieste con il governatore Fedriga. Obiettivo: più uomini e più mezzi per sigillare il confine con la Slovenia e fermare definitivamente l'ingresso di immigrati clandestini».

Poco dopo esce dal palazzo prefettizio e si dirige verso quello della Regione, dall'altra parte della piazza. Lo seguono Fedriga, lo staff, gli operatori dei media e i fan. All'interno dell'edificio è ammessa solo la delegazione politica. All'esterno, invece, ad attendere il vicepremier c'è un piccolo gruppo di manifestanti antifascisti (vedi articolo a fianco). Dopo che le porte della sede della giunta regionale si sono chiuse dietro a Salvini, quello che accade è l'incontro con il



ministro degli Esteri ungherese Péter Szijjártó. Il tema è la portualità, con l'accordo sull'area ex Teseco. Nella conferenza stampa che segue, tuttavia, il ministro dell'Interno parla anche di altro. Presto ritorna sul suo cavallo di battaglia, ovvero l'immigrazione, e dichiara: «Stamattina ho sentito i miei omologhi sloveno e croato, perché i confini sono aperti per scambiare merci e non problemi. Ecco il senso della mia visita a Trieste: l'obiettivo è avere pattuglie congiunte tra Italia, Slovenia e Croazia. Speriamo di non arrivare a sospendere Schengen». I giornalisti hanno poi la possibilità di porre delle domande al vicepremier leghista che, interrogato a proposito di eventuali barriere fisiche e tecnologie avanzate sul confine orientale italiano, specifica: «Sia queste opzioni, sia l'eventuale sospensione di Schengen saranno valutate tra qualche settimana. Il pattugliamento misto dei confini è partito pochi giorni fa: vedremo se sarà sufficiente o meno la presenza umana». A tale scopo, fa sapere Salvini, il Viminale si appresta a inviare quaranta uomini a rinforzo dei controlli sul confine italo-sloveno. E aggiunge: «Conto su di un maggior intervento di Slovenia e Croazia. Zagabria si sta avviando all'ingresso nell'area Schengen e, dal

primo gennaio, sarà alla presidenza del Consiglio europeo. Ovviamente da un Paese che ha simili responsabilità il minimo che ci aspettiamo è un maggiore controllo della frontiera con la Bosnia Erzegovina: vedrò il mio collega croato tra dieci giorni». Il riferimento è alla riunione dei ministri della giustizia e degli affari interni degli Stati membri dell'Ue, il 18 luglio a Helsinki: tra gli argomenti in agenda c'è anche il futuro delle politiche migratorie. In quell'occasione il titolare del Viminale conta di confrontarsi, nello specifico, con i suoi omologhi sloveno e croato. A chi gli chiede se preveda potenziali ulteriori strumenti di dissuasione all'immigrazione rispetto a quelli appena descritti, Salvini risponde: «Ne ho parlato anche con il collega ungherese ma al momento spero di non arrivare a tanto». Afferma inoltre che «entro poche settimane si chiuderanno le procedure» per la riconversione del Cie di Gradisca d'Isonzo in Centro di permanenza per il rimpatrio. Il pomeriggio si torna in Prefettura. Qui viene annunciato, tra le altre cose, lo stanziamento di 5 milioni di euro del fondo ministeriale «asilo migrazione e integrazione» per i rimpatri volontari assistiti dei migranti presenti in Friuli Venezia Giulia. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DIVERSI PRESIDI DEM DI PROTESTA AI VALICHI ITALO-SLOVENI

Il Pd va a Rabuiese a tagliare il filo spinato «La nostra è un'Europa senza divisioni»

Lorenzo Degrossi

TRIESTE. Un metro di filo spinato srotolato su quello che fino al 2007 rappresentava il confine fisico fra Italia e Slovenia, una tenaglia e due mani robuste a spezzarlo per dire no a un ritorno al passato, fatto di confini chiusi e controlli doganali.

È il clou della manifestazione organizzata dal locale Pd nel tardo pomeriggio di ieri

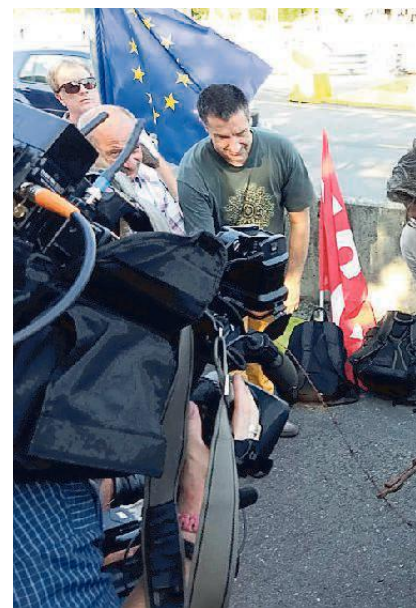
sull'ex valico di Rabuiese, contro quelli che sono stati definiti «i muratori dell'odio fai da te». In un clima di festa, dove sono convenute più di cento persone in un tripudio di bandiere dell'Unione Europea, dell'Italia e della Slovenia, è stato ribadito il no alle ipotesi avanzate dal ministro dell'Interno Matteo Salvini di ristabilire il confine fisico fra Italia e Slovenia. Che andrebbe a no-cumento in primo luogo di tut-

ti quei lavoratori transfrontalieri, come ha ricordato il segretario regionale della Cgil Pensionati Roberto Treu, che quotidianamente attraversano la frontiera per recarsi nei posti di lavoro. Com'è il caso di Chiarastella e Giovanni, lei architetto e lui insegnante originario di Foggia, ma che hanno deciso di stabilirsi a Isola d'Istria. «Noi venendo a vivere qui abbiamo trovato una terra meravigliosa e accogliente —

spiega Giovanni — Trieste è una città che è l'esatto opposto del concetto di muro, è una città talmente aperta che costruirne uno significherebbe rimettere la lancetta della storia indietro di decenni».

C'è molto interesse anche da parte dei mezzi d'informazione sloveni e croati, a questa manifestazione, presenti con diversi studi mobili adibiti per le dirette nei telegiornali nazionali. Ultimo di una serie di

presidi che hanno toccato tutti gli ex valichi di prima e seconda categoria della Provincia di Trieste, come ha ricordato la consigliera comunale dem Laura Famulari, dove sono accorsi quasi 150 persone. Fra le quali anche il vicepresidente del consiglio regionale Francesco Russo: «Oggi siamo qui a Rabuiese per dire no alla sospensione di Schengen e alla costruzione di fili spinati che dividono Italia e Slovenia — ha ribadito Russo — perché la nostra idea di Europa è quella di un territorio senza confini. Ho calcolato — prosegue Russo — che per costruire un muro che copra i 232 km di territorio che vanno da Tarvisio a Muggia servirebbero 2 miliardi di euro. Mi sarebbe piaciuto che Sal-



Il taglio del filo spinato

La visita



Agenti schierati davanti ai manifestanti anti Salvini e, a destra, la manifestazione in piazza della Borsa. A sinistra in basso fan e, a fianco, contestatori del vicepremier in piazza. Foto Bruni e Lasorte

All'arrivo in centro città i sostenitori del leader del Carroccio a caccia di foto e strette di mano. Presidio contro il governo vicino alla stazione. Poi il gruppo si sposta, con i poliziotti a vigilare

Anime opposte in piazza: fan in delirio per il Capitano e fischi dai contestatori

LA GIORNATA

Lilli Goriup
Andrea Pierini

C'è chi lo osanna e chi lo contesta duramente. A tutti è però chiaro che «Matteo» è l'evento. I fan della base lo chiamano per nome, ad alta voce, e nemmeno per gli altri c'è bisogno di specificare di chi si tratti.

Inizia nelle prime ore di ieri l'attesa del ministro dell'Interno, vicepremier e numero uno del primo partito italia-

no dopo le elezioni europee di maggio. Le forze dell'ordine sono schierate a presidio di piazza Unità e delle Rive, non senza rallentamenti al traffico. Nel frattempo vicino alla stazione decine di persone manifestano contro di lui con cartelli e volantini. È la stessa rete che nel tardo pomeriggio, quando il vicepremier sarà già ripartito, si mobiliterà poi in piazza della Borsa per un presidio simbolico.

Tornando sulle Rive, il passaggio rimane interdetto per diversi minuti addirittura ai pedoni, contestualmente all'arrivo dei «big»: c'è infatti

anche la delegazione del governo ungherese, che prima di entrare a Palazzo fa un giro nella zona del porto in motovedetta e poi sbarca in centro. Il governatore Massimiliano Fedriga intanto si aggira per la principale piazza cittadina, che man mano inizia a riempirsi di giornalisti, fotografi, cineoperatori. L'imminente arrivo di Salvini manda in corto circuito un po' tutto. In un primo momento è atteso in piazza Unità. Poi in piazza della Borsa, per quello che la stampa ribattezza immediatamente un «caffè leghista». Ad attenderlo davanti a un bar ci sono, tra i

tanti esponenti della Lega locale, il vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e la sindaca di Monfalcone Anna Cisint. Presto però arriva un'ulteriore smentita nonché lo stesso Salvini, che si blinda subito in Prefettura, lontano dai riflettori. Tutti si spostano di conseguenza. Quando esce, è il bagno di folla. C'è chi lo tocca. Chi lo intervista. Ci sono i selfie e le urla: «Matteo, Matteo». Il tutto avviene camminando verso il palazzo della Regione. Davanti a quest'ultimo si registra un momento di tensione. Alcuni contestatori scandiscono in coro: «Umanità, solidarie-

Traffico bloccato sulle Rive quando i big si materializzano prima del vertice

Un centinaio gli agenti mobilitati nell'arco della giornata per la sicurezza

Nel pomeriggio nuovo ritrovamento della Rete antifascista e antirazzista

IL LEGHISTA BISIACO

Razzini porta il vino in dono ma lo scorda al bar Rex

TRIESTE. Al bar Rex in attesa di Matteo Salvini, ieri in piazza della Borsa a Trieste, c'era anche Federico Razzini, capogruppo leghista in Consiglio comunale a Monfalcone, che attendeva il Capitano come a ogni visita con una bottiglia di vino. «Questa volta avevo preso una confezione da collezione del Vino della Pace di Cormons», racconta Razzini. Dopo l'attesa, la scelta del ministro dell'Interno di andare, all'uscita dalla Prefettura, solo in piazza Unità: il leghista bisiaco si è spostato per raggiungerlo, ha però lasciato la borsa con la bottiglia incustodita su un tavolino del bar Rex. «Sono tornato a riprenderla – racconta Razzini – ed era circondata da tre poliziotti che avevano aperto la confezione per sincerarsi di cosa fosse. Mi hanno chiesto i documenti e ho detto loro che si trattava del Vino della Pace per Salvini. Insomma, un regalo». Poi consegnato come da programma.

Quanto ancora alla giornata di ieri, questo il bilancio sulla sicurezza del questore di Trieste Giuseppe Petronzi: «Il grosso del lavoro è stato fatto prima con l'intelligence. Oltre un centinaio gli uomini sul campo con reparti di rinforzo arrivati da fuori città».

Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Trieste, Alberto Polacco, ha denunciato la comparsa delle scritte «Salvini not welcome» e «Stop controlli» su palazzi in via Valdirivo. Polacco ha riferito dell'imbrattamento al vicesindaco Paolo Polidori, che ha attivato subito la Polizia locale. Gli agenti hanno rintracciato gli autori delle scritte sugli edifici appena ristrutturati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



vini fosse venuto qui, magari avrebbe compreso che questo è un territorio sul quale triestini e sloveni hanno imparato a convivere dopo che per decenni hanno provato sulla loro pelle cosa significhi avere un muro». Dopo il simbolico taglio del filo spinato, accompagnato dagli applausi dei convenuti, una fisarmonica ha accennato a «bandiera rossa». «Noi preferiremmo guardare avanti – sottolinea Treu a mezza voce – ma evidentemente non tutti hanno la stessa predisposizione d'animo».

«Sospendere la libera circolazione delle persone senza controllo dei documenti è possibile – ha sottolineato da Bruxelles Luca Visentini, segretario della Confederazione Euro-

pea dei Sindacati – ma è una decisione che deve essere motivata da circostanze eccezionali che non si stanno verificando su questo confine. Una sospensione di Schengen non porterebbe ad alcuna soluzione nel caso dei richiedenti asilo, i quali già vengono controllati dalla polizia di confine, che al momento sta facendo un ottimo lavoro ed è semmai a corto di personale e di mezzi». Prima delle manifestazioni ai confini, la rete Trieste antifascista e antirazzista aveva effettuato in mattinata un presidio in piazza Libertà (con bis nel pomeriggio in piazza della Borsa) contro l'ipotesi di ripristinare i controlli ai valichi confinari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EX GOVERNATRICE SERRACCHIANI

«Inaccettabile intrusione del ministro ungherese»

TRIESTE. «L'intrusione del ministro degli Esteri ungherese negli affari interni dell'Italia è un fatto inaccettabile e imbarazzante per lo stesso governo italiano. Faccia il sovrano a casa sua, senza venire a dare lezioni al nostro Paese. È difficile capire come Salvini subisca toni così arroganti da parte di uno Stato estero, per quanto vicino politicamente». La deputata Debora Serracchiani (Pd) rigetta i consigli del ministro de-

gli Affari esteri ungherese, Péter Szijjártó, che ieri a Trieste ha indicato il suo Paese come modello per la «difesa dei confini». Tanto più che l'emergenza sembra evaporata in un paio di giorni. «Salvini e Fedriga frenano sul muro e sulle barriere al confine italo-sloveno, riconoscono che l'emergenza non esiste – continua Serracchiani –. Rimanono aperti e da chiarire tutti gli aspetti connessi all'organico delle forze dell'ordine che

devono venire innanzitutto a coprire i buchi creati dai pensionamenti, perché i numeri forniti in prefettura non hanno convinto nessuno. Se fossero davvero quella quarantina scarsa da qui al 2020, vuol dire che stiamo scherzando, e che i controlli sono affidati alla buona sorte».

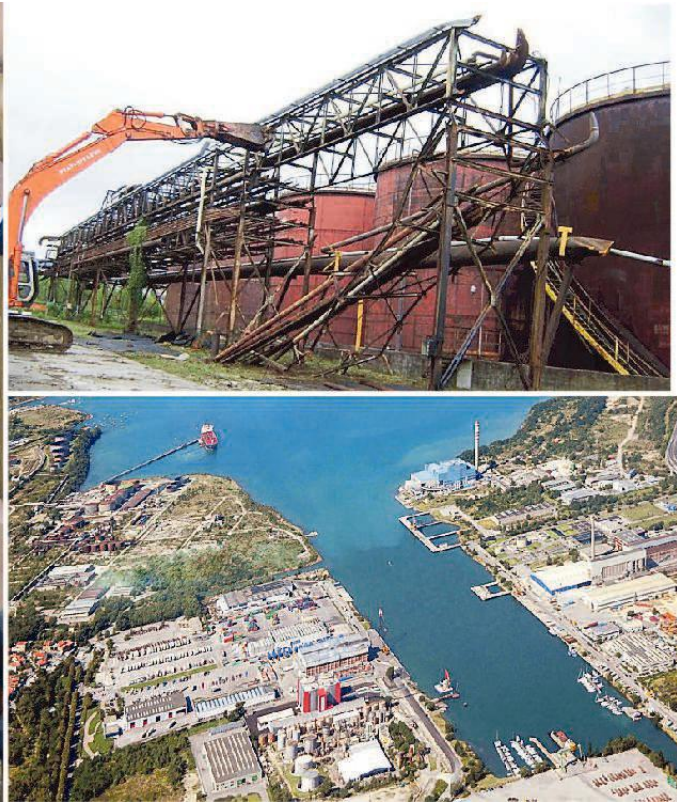
Sull'arrivo dei 40 rinforzi annunciati da Salvini canta vittoria, invece, il parlamentare friulano di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto: «È una vittoria senza se e senza ma di Fratelli d'Italia che attraverso molti atti parlamentari è stata la prima forza politica a chiedere una maggiore presenza delle forze dell'ordine a tutela del territorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La visita



La stretta di mano fra il ministro ungherese Péter Szijjártó e Matteo Salvini. Foto Bruni. A destra, in alto i lavori effettuati alla Teseco, sotto una veduta dall'alto del Canale navigabile



IL DOSSIER

Dal Tar all'Ue
Un'area
dalla storia
tormentata

Dopo una sconcertante cerimonia avvenuta in battuta di sole a 35° nel cortile del governatorato - chissà a chi è venuta la balzana idea - la confortante frescura di sala Predonzani rimette un po' di ordine nell'intricata materia ex Aquila.

Perché - ricorda D'Agostino - una delle partite da risolvere per consentire il decollo effettivo dell'operazione Budapest nell'area ex Aquila, è chiudere il contenzioso Regione/Ezit/Teseco che si trascina da anni e che riguarda presunte inadempienze di Teseco sull'accordo di programma firmato nel 2005, legate alla restituzione di terreni bonificati a prezzi "calmierati". Nel 2014 il Tar diede ragione all'azienda pisana guidata da Gualtiero Masini: la salute di Teseco non era stata ancora intaccata dalla crisi che poi la costrinse a portare i libri in Tribunale. Per Masini la vita in Adriatico settentrionale non è stata facile: sbarcò ai primi anni Duemila all'ex Aquila, avendo acquistato i terreni da società partecipate da Edison e Shell, ma non è riuscito a diversificare l'attività imprenditoriale dall'originaria vocazione ecoambientale a quella logistico-portuale. Durante la presidenza Monassi dell'Ap una concessione sessantennale, che, insieme a quelle di Siot e TmT, dovette affrontare il laser di Bruxelles. Masini pensò a un terminal "multi-funzionale", con una dedica particolare ai traghetti, per il quale sarebbero stati necessari 90 milioni di euro e 5-6 anni di lavori. Indicazione occupazionale: 170 dipendenti diretti e 500 "indotti". Infine, una nota di Mbc rammenta che negli scorsi mesi un ruolo importante nel dossier è stato svolto dai consulenti della milanese Masotti-Berger-Cassella. — **Magr.**

Budapest entra all'ex Aquila per una sfida da 100 milioni

L'intesa con l'Ungheria lancia l'iter per un terminal multiuso. Primi lavori in due anni
Il comprensorio sarà stralciato dal Sito d'interesse nazionale per sveltire le pratiche

Massimo Greco

TRIESTE. Trieste prende il posto di Fiume nell'immaginario portuale magiaro. Budapest sceglie l'alto Adriatico italiano per un investimento che, tra acquisizione dell'area e successiva infrastrutturazione, supererà i 100 milioni di euro. Se tutte le pratiche amministrative saranno espletate in tempo debito, tra un paio di anni cominceranno i lavori dando precedenza alla parte burocraticamente più agevole, quella a terra.

Il ministro degli Esteri ungherese, Peter Szijjarto, ha riepilogato gli elementi essenziali del cosiddetto "spa (sales and purchase) agreement" firmato ieri dall'esecutivo magiaro, da Teseco e Seastock, le imprese titolari

delle aree ex Aquila a sud del Canale Navigabile, sulle quali un'azienda pubblica di Budapest realizzerà un terminal multipurpose. Con ogni probabilità non si tratterà di container, per i quali basta il Molo VII, e neanche di ro-ro.

L'area ha un'ampiezza complessiva di 32 ettari, 26 privati e 6 demaniali, dotata di un "affaccio" a mare lungo 300 metri. La concessione sui 6 ettari demaniali avrà la stessa durata di quella che ottenne Teseco, ovvero 60 anni: è la parte "a mare", quindi fondamentale per realizzare la banchina.

Il traffico ungherese sul porto triestino - ha ricordato il ministro - è quantificabile in 2 milioni di tonnellate e in 70 mila teu. I caricatori magiari arrivano a Trieste in 24 ore: negli ultimi tre anni hanno potuto utilizzare fino a 14

coppie di treni/settimana.

Szijjarto - che nella mattinata di ieri, prima della firma nell'ex palazzo lloydiano, aveva fatto un sopralluogo all'ex Aquila a bordo di un mezzo della Guardia Costiera - lo ha detto esplicitamente: l'investimento triestino ricopre un'importanza strategica per l'export del suo paese. Il governatore Massimiliano Fedriga gli ha risposto che l'interesse è reciproco, perché il Friuli Venezia Giulia è la piattaforma logistica dell'Europa centro-orientale e l'intesa con l'Ungheria ha una portata nazionale, non esclusivamente regionale.

Di «lavoro durissimo iniziato nell'autunno del 2017» per definire un documento di 50 pagine corredato di ulteriori 300 pagine di allegati, ha parlato il presidente dell'Autorità portuale, Zeno



ZENO D'AGOSTINO
PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE
HA SEGUITO DA VICINO L'OPERAZIONE

Il ruolo chiave della stazione di Aquilina e la trasferibilità nelle aree ex Teseco e Seastock dei punti franchi

D'Agostino. Che ha puntualizzato tre punti chiave dell'accordo italo-ungherese: l'aspetto ambientale, la destinazione logistica, il punto franco. La questione ambientale non è di poco conto: sarà necessario eseguire un "barriamento" a mare, ma sarà necessario ottenere specifica attenzione da parte delle autorità ministeriali romane. Gli ungheresi hanno ottenuto che le aree di loro pertinenza vengano "stralciate" dal Sito di interesse nazionale, così da ottenere un iter amministrativo più rapido. L'evidenza sulla dimensione logistica dell'operazione sta a significare che i lavori a mare saranno strettamente connessi a quelli retroportuali di carattere ferroviario, che avranno nella stazione di Aquilina un riferimento importante. D'Agostino ha ricordato il recente accordo con Rete ferroviaria Italia che finanzia interventi infrastrutturali per 70 milioni di euro. E ha sottolineato come Coselag (l'eredità dell'Ezit) abbia a sua volta una rilevante dotazione ferroviaria. A Budapest, infine, interessa lavorare in punto franco: l'ex Aquila è una di quelle aree che era stata individuata per trasferirvi parte della dotazione di Porto vecchio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI ALTRI ACCORDI

E in giornata arriva anche il patto anti-infiltrazioni mafiose in porto

Salvini, Fedriga, il prefetto Valenti, il capo dell'Authority D'Agostino e il sindaco Dipiazza hanno siglato i protocolli su trasparenza e lotta alla criminalità organizzata

Lilli Goriup

TRIESTE. Ieri sono anche stati siglati - tra Comune di Trieste, Regione, Prefettura e Autorità portuale - due protocolli sul-

la legalità, volti a gestire la trasparenza e la prevenzione della criminalità organizzata nelle aree portuali.

Gli accordi hanno per oggetti gli appalti e i lavori pubblici negli scali di Trieste e Monfalcone. Si tratta di documenti cari al prefetto di Trieste Valerio Valenti, che li ha introdotti spiegando: «La società Depositi costieri Trieste è fallita lasciando una cicatrice. D'ora in poi vogliamo che la legalità ac-

compagni con certezza la crescita del porto».

Si è poi passati alle firme alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ha definito il Friuli Venezia Giulia «una comunità ricca, trasparente e sana, in cui si registra uno dei più bassi indici di beni confiscati alle mafie». Secondo Salvini «prevenire è meglio che curare, perché la criminalità segue il denaro. Visti gli investimenti in



La firma sul protocollo legalità in Prefettura. Foto di Andrea Lasorte

questo porto, la guardia va tenuta alta».

Il governatore Massimiliano Fedriga ha espresso soddisfazione per l'operato di Valenti e ha poi sottolineato: «I protocolli di oggi (ieri, ndr) creano un sistema nel quale viene garantito un investimento sano. Ciò vuol dire assicurare una competizione basata sulle leggi, sulle norme e sulla legalità». Ad apporre le sigle c'erano anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale Zeno D'Agostino. Dipiazza ha ricordato gli interventi migliorativi «sulla Piattaforma logistica e sul Punto franco, oltre che, in città, nell'area ex Fiera». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO 6 LUGLIO

Saldi

**NEGOZI APERTI FINO
ALLE 22.00**

dalle 16.00 alle 19.00

**CARAVAN
SHOW**

TEATRO IN MOVIMENTO

in collaborazione con

Mittelfest

Un carrozzone delle meraviglie trainato da biciclette
invaderà il centro commerciale con giocolieri, clown,
equilibristi e acrobati.

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA**

cittafiera.it

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

SALDI DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE



MANGO

OVS



KIABI
la mode à petits prix



I nodi del governo

Intesa Malta-Italia, ma la nave Ong dice no

La Mediterranea blocca lo scambio di migranti deciso per evitare una Sea Watch-bis. E in arrivo c'è già un altro mezzo

Francesco Grignetti

ROMA. Si chiama Alex, è un piccolo veliero, noleggiato dalla Ong italiana Mediterranea, giovedì sera ha preso a bordo 54 persone di fronte alle coste libiche, ed è ora protagonista dell'ennesimo braccio di ferro con Matteo Salvini. Stavolta però c'è una variante: a sorpresa Malta si è offerta di accoglierli tutti e l'Italia ricambia il disturbo, accogliendo 55 richiedenti asilo che si trovano già sull'isola «per lasciare invariata» sostiene lo staff di Salvini – la pressione dell'accoglienza». E intanto per Alex, che pure batte bandiera tricolore, viene emesso un divieto di ingresso nelle acque italiane. Questo lo schema del mattino di ieri. Le cose poi non andranno così come prefigurato.

Il veliero stracarico di gente dichiara di non poter dirigere fino a Malta, ma è pronto a collaborare a un trasbordo dei naufraghi sia verso motovedette italiane, sia maltesi. Allo stesso tempo, la situazione sanitaria a bordo diventa critica e una imbarcazione della Guardia costiera italiana, partita da Lampedusa, con personale sanitario del Sovrano Ordine di Malta, corre al soccorso e porterà via 13 persone tra donne e bambini.

IL BRACCIO DI FERRO

Per il resto del giorno, è guerra di attesa e di comunicati. «È evidente che le Ong stiano provando a riaprire un business», dice Salvini. A picchiare duro, ci si mette anche Luigi Di Maio: «Mi sono un po' stancato di sentire parlare di questioni legate a Ong che vogliono entrare nelle nostre acque quando potrebbero andare a Malta. I parlamentari Pd hanno già messo il costume per andare su quest'altra nave». L'intero governo è infastidito dal ritrovarsi con l'ennesima emergenza umanitaria. Più di tutto, teme un nuovo ricorso alla magistratura, un'altra sentenza sfavorevole, nuove polemiche. L'accordo con Malta va inqua-

drato in questo senso: se il veliero Alex verrà svuotato prima che entri nelle acque italiane, s'impedirà il ricorso giudiziario. Tra Salvini e il premier maltese Joseph Muscat, archiviata la stagione delle polemiche, ora regna l'armonia. Nel senso che si muovono all'unisono contro le Ong.

Così ieri sera ha formalizzato al premier Giuseppe Conte la disponibilità maltese a dare una mano a Salvini e sminare il caso. Ma in serata ecco l'intoppo. Mediterranea, secondo fonti del Viminale, «rifiuta l'offerta dell'Italia» di trasbordare gli immigrati per condurli a Malta a condizione che in porto entri anche la Alex. La Ong propone di fermarsi, trasbordare gli immigrati su altre imbarcazioni offerte da Roma o La Valletta e invertire la rotta a circa 15 miglia nautiche da Malta (acque internazionali). Il Viminale giudica la proposta della ong «una provocazione».

LA NUOVA NAVE

Anche la nave spagnola Open Arms è in zona. Ma i maltesi come gli italiani le hanno vietato l'ingresso (e peraltro il governo spagnolo gli ha promesso una maxi-multa da 900mila euro se si muovono nell'area libica): «Abbiamo offerto – denunciano – la nostra imbarcazione per accompagnare le persone a Malta. Malta ci ha risposto che il porto per noi è chiuso per motivi politici».

C'è infine una terza nave umanitaria, la Alan Kurdi della Ong tedesca Sea Eye, che ha soccorso 65 migranti al largo della Libia. Subito è arrivato il divieto del Viminale a far rotta verso l'Italia. Di qui le rimozioni tedesche. Ma anche la linea dura di Salvini, che scrive al collega Seehofer («è vostra responsabilità assicurare lo sbarco») e subito dopo annuncia: potrà far rotta verso Tunisia o Germania. «Anche in questo caso, la posizione del governo italiano coincide con quella di Malta. Due Paesi che subiscono da anni l'indifferenza dell'Ue». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Migranti nel Mar Mediterraneo: accordo tra Malta e Italia che si scambiano 55 profughi

Doppia denuncia per diffamazione e istigazione a delinquere
Lui tira dritto: «È una comunista ricca e viziata, non mi fa paura»

La capitana Carola querela Salvini
«Invita la gente a farmi del male»

LO SCONTRO

Una querela per istigazione a delinquere e diffamazione. Il duello a distanza tra il ministro degli Interni e Carola Rackete, capitana dalle Sea Watch, fa registrare nuove frizioni al punto che il difensore della donna annuncia iniziative giudiziarie nei confronti di Matteo Salvini. «Le parole utilizzate dal ministro in questi giorni nei

confronti della mia assistita – spiega l'avvocato Alessandro Gamberini – la stanno esponendo ad eventuali aggressioni: una vera e propria istigazione a delinquere che arriva da un ministro della Repubblica. Un invito a farle del male, mi domando come mai nessun componente del governo abbia preso le distanze da queste parole che mi spingono a definire disgustose».

La risposta di Salvini all'annuncio del penalista non si è fatta attendere. Su

Facebook il leader della Lega commenta affermando: «Infrange leggi e attacca navi militari italiane e poi mi querela. Non mi fanno paura i mafiosi, figurarsi una ricca e viziata comunista tedesca. Bacioni».

Sulla vicenda giudiziaria legata alla Sea Watch prosegue anche la polemica sulla decisione del gip di Agrigento di scarcerare Rackete. Sul punto è intervenuto il presidente dell'Anm Luca Poniz che, in relazione ai giudizi



MEDITERRANEO

Per i salvataggi una flotta a 3

La lotta di Salvini alle Ong prosegue, ma la flotta umanitaria nel Mediterraneo ora è forte di tre unità: il veliero Alex dell'italiana Mediterranea Saving Humans, la Open Arms della Ong spagnola Proactiva Open Arms, la Alan Kurdi della tedesca Sea Eye.

espressi da Salvini sull'operato del giudice, ha affermato che il ministro «ha tutti i titoli per poter criticare una decisione della magistratura ma deve spiegare perché è sbagliata e ancora non abbiamo sentito una sola valutazione sul perché quella decisione sia sbagliata: è stravagante che sino a qualche giorno fa il magistrato politicizzato era il procuratore di Agrigento e ora il nemico sia diventato il giudice».

Anche in questo caso la replica del capo del Viminale è arrivata a stretto giro: «Io non ho nemici, soltanto alleati per la difesa della legalità, della sicurezza e del benessere del mio Paese. E attentare alla vita di militari italiani non è qualcosa che può rimanere impunito», ha affermato il ministro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dagli Stati Uniti irritazione nei confronti del leader leghista
A scatenare le polemiche l'evidente feeling mostrato con Putin

E ora Washington ha dei dubbi
«Matteo scelga con chi stare»

IL RETROSCENA

dall'inviato a New York
Paolo Mastrolilli

Vladimir Putin resta un avversario, che sta cercando di dividere l'Occidente per

ricostruire in qualche forma un impero russo. Per riuscirci ha puntato sul sostegno dei movimenti nazionalisti e populistici in Europa. La Lega è uno di questi gruppi, ma da quando ha vinto le elezioni ha avviato un processo di aggiustamento delle posizioni. Se lo completerà, Washington la accetterà come alleato chiave nel Vecchio

Continente; se non lo porterà a termine, tornerà a essere considerata un potenziale strumento degli obiettivi del Cremlino. Sono valutazioni di ambienti che interpretano il pensiero dell'amministrazione Trump ai massimi livelli, consegnate dopo la visita di Putin a Roma. Quando il vice premier Salvini era andato a Wa-

shington a metà giugno, il segretario di Stato, Pompeo, era stato diretto con lui. Il dialogo – aveva ammonito – va bene, ma le sanzioni ci sono e nel 2020 saranno implementate. Ciò aveva spinto il leader della Lega a dire ai giornalisti che se Mosca vuole un alleggerimento delle misure, deve fare passi avanti su questioni come l'Ucraina, che non si vedono. Un ex alto funzionario del dipartimento di Stato esperto di Europa allarga le considerazioni, dopo la visita a Roma del leader del Cremlino: «Putin – dice – sta cercando di indebolire l'Europa e la Nato, e creare divisioni all'interno dell'Europa, e fra l'Europa e Usa». La strategia è uguale ovunque, e alcuni di questi gruppi politici hanno dimostrato di essere interessa-



Vladimir Putin a Palazzo Chigi

ti all'abbraccio col Cremlino. «La Lega – conclude la fonte – è uno dei movimenti presi di mira, ma vediamo che Salvini e il suo partito si stanno agguistando in qualche modo: meno pro Putin, più conservatorismo nazionalista tradizionale. Salvini vuole una rispettabilità più ampia, come leader dell'intera destra e del centro-destra italiano, non solo della destra estrema». Perciò, a giudizio di chi lo osserva dall'America, ha avviato l'evoluzione cominciata con la visita del suo braccio destro Giorgetti a Washington, proseguita col viaggio recente negli Usa. L'amministrazione Trump gli ha dato credito: aspetta mosse concrete non accetterà che tenga il piede in due scarpe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Dalle autonomie alla Libia, intervista col premier: «È interesse del Paese sostenere Von der Leyen per la Commissione»

Conte agli alleati: «Patto per l'Europa
Votiamo i vertici per pesare nell'Ue»

L'INTERVISTA

MARCO ZATTERIN

A Vladimir Putin ha chiesto un segno, lo ha invitato «a compiere passi utili a restaurare un clima di reciproca fiducia», così da andare oltre un regime di sanzioni per il quale, al momento, «non vede alternative». È un leader «con idee chiare, consapevole del ruolo che il suo Paese ricopre nello scacchiere mondiale», assicura Giuseppe Conte all'indomani del vertice col presidente russo, certo che l'Italia abbia titolo a un ruolo di mediatore su molti fronti a partire dalla Libia. «Occorrono soluzioni condivise, avverte il presidente del Consiglio guardando ai partner di Bruxelles e pronto a concedere che «intercettare barche di modeste dimensioni è più difficile». Serve dunque l'Europa per affrontare le migrazioni, dice chiaramente. E occorre che l'Italia si aggiudichi un ruolo di riguardo nell'Ue, con un commissario forte. Un obiettivo, confessa con un giro di parole, che sarebbe facilitato se i parlamentari grillini e leghisti a Strasburgo votassero per Ursula Von der Leyen, la presidente della Commissione uscita da un'intesa che l'uomo di Palazzo Chigi rivendica appieno. Un atteggiamento troppo sovrano, se ne deduce, potrebbe far saltare il pacchetto intero e anche le chance italiane di ottenere una poltrona pesante.

Presidente, cominciamo da Putin che certifica il superamento dell'idea liberale. Ci attende un populismo alimentato dal rancore diffuso, assicura. Da giurista e politico, condivide la previsione? Se la trova pericolosa, cosa si può fare per scongiurarla?
«Le idee liberali ci hanno consegnato il mondo nel quale viviamo, e io mi tengo stretti i diritti della persona e i valori democratici faticosamente conquistati. Vero è che le nostre democrazie liberali esibiscono alcune evidenti criticità: partiti politici che hanno perduto l'originaria vocazione a mediare gli interessi generali, rifugiandosi nella pura gestione del potere; classi dirigenti sempre più incapaci di comprendere i reali bisogni di famiglie e imprese; istituzioni inefficienti e autoreferenziali; aperture fideistiche alla globalizzazione, senza consapevolezza dei rischi di più profonde disuguaglianze sociali e di perdita di identità culturali. Dobbiamo agire con misure vigorose ed efficaci per sanare le fratture tra élite e popolo, intercettando il malessere dei cittadini».

Come ci poniamo fra russi e americani, adesso? Non ab-

bastanza trumpiani per essere putiniani. E viceversa.

«Siamo semplicemente italiani. In tutte le mie visite di stato, a Washington come a Mosca, sono stato sempre orgoglioso e consapevole di rappresentare un grande paese. La collocazione euro-atlantica non è stata mai in discussione. Questo non ci impedisce di declinare i rapporti con la Russia e altri Stati secondo un approccio inclusivo e dialogante, in linea con la nostra tradizionale vocazione. I miei eccellenti rapporti sia con Trump sia con Putin ci pongono al centro delle trame di dialogo».

L'Europa è sempre stata diffidente nei confronti della nostra diplomazia "vicina a Mosca". Era una macchia anche per Federica Mogherini. Temono un doppio gioco. Sono timori ingiustificati?

«Il mio Governo agisce in modo lineare e non si affida a doppi giochi. Ricordo di aver letto di timori europei anche quando sottoscrivemmo l'intesa con la Cina per la Belt and Road. In realtà, come ci è stato riconosciuto in seguito, proprio la nostra iniziativa ha permesso di ottenere, nell'ambito delle relazioni con il gigante asiatico, principi e standard europei in termini di sostenibilità finanziaria e ambientale e di rispetto del level playing field. Allo stesso modo, le relazioni bilaterali italo-russe non compromettono affatto la nostra posizione nell'Ue. La nostra sensibilità ci induce ad assumere le sanzioni verso Mosca come una misura transitoria in vista dell'auspicata ripresa del pieno dialogo».

Aiuta o no, quando si parla di Russia, avere un vicepremier che ha la foto di Putin sulla libreria?

«A ognuno la foto che desidera. Io sulla scrivania ho la foto di mio figlio: lavorando quotidianamente anche per lui e mi impegno a garantire un futuro migliore a tutti i nostri figli».

Le sanzioni a Putin sono state comminate per violazioni gravi dei diritti e per aver fomentato la guerra in Ucraina. Come si possono togliere?

«Al momento, non vedo alternative alla piena attuazione degli Accordi di Minsk, ma di fronte abbiamo un semestre europeo in cui confido molto. Ne ho approfittato per invitare anche Putin a compiere passi utili a restaurare un clima di reciproca fiducia, propedeutica al superamento di questo stallo. Confido che l'elezione del nuovo presidente ucraino Zelenskyi offra un'opportunità che sapremo cogliere».

La cooperazione economica con Mosca continua. Quali i prossimi passi? Comprenderanno titoli italiani, come riteneva possibile Savona?

«Gli scambi commerciali con Mosca sono migliorati negli ul-



Il premier Giuseppe Conte ritratto nel cortile di Villa Madama a Roma

timi due anni. Abbiamo incrementato la cooperazione in ambito energetico, infrastrutturale e industriale e abbiamo intensificato gli scambi culturali. Quanto ai titoli di Stato, l'Italia è perfettamente in grado di far fronte ai propri fabbisogni finanziari, perché ha un risparmio privato molto consistente e un export elevato. Insomma, al mercato non chiediamo cortesie, ma la fiducia che si deve a chi ha solidi fondamenti economici. Il forte calo dello spread nelle ultime settimane lo dimostra».

Su Ue, Libia e Putin, Di Maio non si è sentito un granché. Ne sente la mancanza?

«Con Di Maio ho contatti e scambi quotidiani. Giovedì sera era seduto accanto a me alla cena di lavoro con Putin».

La Libia è gran pasticcio. Che soluzione immagina?

«Avevo sin dall'inizio prefigurato il quadro che purtroppo si sta delineando. Siamo sempre stati convinti che l'opzione militare non fosse la soluzione, né per il popolo libico né per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Per questo ho sempre insistito su un immediato cessate il fuoco. Finalmente ieri anche il Consiglio di Sicurezza Onu è giunto a questa conclusione. Il giorno prima ne ho parlato anche con Putin, condi-

videndo con lui le medesime preoccupazioni e la necessità che l'intera comunità internazionale converga su una soluzione politica».

Chi deve essere il coordinatore del processo di stabilizzazione a Tripoli? Onu? Nato? Italia? Ue?

«È necessario sostenere le iniziative delle Nazioni Unite per imporre il cessate il fuoco e ritornare al dialogo. L'Italia sta dando il suo contributo per assicurare un futuro di stabilità e sicurezza al popolo libico».

Migranti. Ora ci sono altri 6mila che possono arrivare. Come fare?

«Ogni anno, nella stagione estiva, si intensificano questi viaggi della morte, con migliaia di uomini e donne disperati che si avventurano per mare con imbarcazioni di fortuna in direzione del nostro Paese, mossi dall'illusione di potersi integrare appieno nelle nostre comunità. Dobbiamo continuare a contrastare questi traffici illegali e affidare il sogno della integrazione a canali legali, quali i corridoi umanitari, che permettono di individuare, all'origine e prima che intervengano i trafficanti, quali siano le persone che hanno realmente diritto alla protezione internazionale».

Avete una ricetta contro i mi-

ni sbarchi?

«È chiaro che intercettare barche di modeste dimensioni è più difficile. Insieme ai ministri competenti siamo già al lavoro per riuscire ad arginare anche questo fenomeno».

Politica estera condivisa europea è necessaria. Però bisogna negoziare a Bruxelles. Crede davvero che l'Italia possa fare da sola sui migranti?

«Non l'ho mai creduto. È per questo che sin dal primo Consiglio Europeo ho chiesto e ottenuto che passasse il principio della piena condivisione delle responsabilità. Gli altri Paesi europei non possono pensare che l'Italia sia lasciata sola a salvare il buon nome dell'Europa. Con il nostro contributo abbiamo indicato agli altri Paesi europei la strada per recuperare l'afflato solidaristico. Questa sarà una delle più importanti sfide della nuova Commissione europea».

Abbiamo i nuovi vertici Ue. Che rapporto possiamo avere con la Commissione se i partiti del governo gialloverde non la voteranno a Strasburgo? Lei ha dato il consenso...

«Rivendico il mio consenso a un pacchetto di nomine che, nelle condizioni date, ho ritenuto fosse il migliore possibile

per l'Italia. Pur non potendoci giovare del sostegno delle tradizionali famiglie politiche, abbiamo la prospettiva di un portafoglio economico di primaria importanza, abbinato alla vicepresidenza oltreché la prospettiva di un membro nel board della Bce. Non solo abbiamo scongiurato altri scenari molto più preoccupanti, ma avremo la possibilità di entrare nel cuore delle politiche economiche europee per i prossimi 5 anni. Nella mia valutazione sarebbe un risultato di estrema importanza per il nostro sistema-Paese. Spero che gli europarlamentari delle forze di maggioranza condividano questa valutazione sull'interesse nazionale quando saranno chiamati a votare per la neo-designata Presidente della Commissione, alla quale poi spetterà concordare la distribuzione dei vari portafogli».

Vogliamo il vicepresidente a Bruxelles, che non è difficile. E la Concorrenza, che non ci daranno senza il nome giusto. Sarà un leghista? Non converrebbe una personalità più tecnica e irrefutabile?

«Non partecipo al totonomi. Posso però anticipare che l'Italia avrà un commissario all'altezza del compito. Quanto alla Lega, essa ha avuto un ampio consenso nella consultazione europea e mi pare giusto lasciarle l'iniziativa di offrire una indicazione, che ovviamente spetterà al Governo vagliare e confermare».

Mancano 30-40 miliardi per mantenere la pace con l'Europa sui conti pubblici. Sarà un autunno di tagli?

«Con la prossima manovra continueremo a lavorare per la crescita, rifiutando la logica dell'austerità. Eviteremo l'aumento dell'Iva con un'attenta revisione della spesa e delle tax expenditures, di cui il Paese ha bisogno da molti anni. La buona notizia è che le maggiori entrate fiscali e i maggiori risparmi registrati nel 2019 hanno carattere strutturale: questo dimostra la bontà del lavoro svolto finora e ci aiuterà a tenere i conti pubblici sotto controllo anche nel 2020».

Il governo arriva al panettone?

«Se continueremo a fare il nostro dovere e a rispondere alle aspettative dei cittadini, manageremo vari altri panettoni e colombe pasquali. Siamo nel pieno di un ampio progetto riformatore che stiamo realizzando con determinazione e responsabilità».

Quale formula può portare a una mediazione soddisfacente sulle autonomie?

«Il punto di mediazione non sarà ritrovarsi a metà strada tra le richieste delle Regioni e le concessioni dello Stato. Vogliamo realizzare un progetto di autonomia differenziata che sia efficace e funzionale, e non aggravare le disuguaglianze tra le varie aree del Paese. Siamo disponibili a offrire maggiori responsabilità alle Regioni che ce lo richiedono, ma intendiamo garantire la coesione e la solidarietà sociale e contrastare gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, perché questo ci impone l'articolo 119 della Costituzione».

Lo scontro politico

LA PROPOSTA

La Lega vuole dare soldi a chi fa figli Ma i Cinque Stelle: «Una presa in giro»

L'idea del ministro Fontana: assegno per rilanciare le nascite
Dai 100 ai 300 euro a bambino. Castelli (M5S): costa troppo

Flavia Amabile

ROMA. L'ultima idea del governo, in fatto di famiglie, è un assegno da 100 a 300 euro. Il ministro della Famiglia, Lorenzo Fontana, sostiene di volerlo assegnare a «ogni bambino da zero fino ai 26 anni» e che in questo modo si riuscirà «a contrastare il calo demografico».

Insomma, il governo ufficializza in un'intervista al Tg5 che in Italia si può essere bambini fino a 26 anni e crea le premesse per l'ennesimo scontro con i Cinque Stelle e con l'Unione Europea. Il ministro per la Famiglia lo sa e prova a anticipare lo scetticismo di Bruxelles. «Tenteremo anche a livello europeo di far capire alla Commissione che gli incentivi alla natalità devono essere considerati come un investimento».

È vero. L'Italia è nel pieno di un declino demografico che sembra inarrestabile. Quattro anni di fila con il segno meno davanti alle nascite e un numero di neonati così basso da riportare l'Italia

indietro di un secolo all'epoca della fine della prima guerra mondiale.

Obiettivo condivisibile, secondo i Cinque Stelle ma qualche perplessità sui contenuti. Laura Castelli, vice-ministra dell'Economia: «Aspettiamo di leggere la proposta, che non abbiamo visto, ma basandosi sulle dichiarazioni, da un rapido calcolo sulla base dei dati Istat, considerata una platea di 15 milioni di residenti, l'assegno unico avrebbe un costo che oscilla tra i 18 e i 54 miliardi di Euro. Considerato che siamo politicamente d'accordo sull'assegno unico – aggiunge l'esponente M5S – dobbiamo capire esattamente a quale platea si riferisce il ministro e quali misure verrebbero eventualmente assorbite».

In realtà, Luigi Di Maio aveva provato a inserirsi nel capitolo famiglie a maggio, in piena campagna elettorale per le Europee, proponendo un assegno per le famiglie con figli attraverso l'istituzione di un fondo per le politiche per la natalità alimentato dai risparmi del reddito

OGGI LA CONVENTION

Toti va all'assalto «I dirigenti di Fi? Da bombardare»

L'aspirante comandante in capo di Forza Italia Giovanni Toti esorta a «bombardare il quartier generale» del partito per rinnovarlo e oggi a Roma riunirà le sue truppe al teatro Brancaccio. Il presidente della Regione Liguria prima e dopo il vertice con Mara Carfagna – coordinatore come lui – e Silvio Berlusconi dichiara che vorrebbe fosse quest'ultimo, come Mao con la Rivoluzione Culturale, a sparare (metaforicamente) sui dirigenti. La vicepresidente della Camera lo ammonisce: «Giovanni, così fai saltare tutto» raccontano abbia detto Carfagna a Palazzo Grazioli, dove è andato in scena un incontro in cui, secondo i presenti, Toti ha ribadito la volontà di restare in Forza Italia. Carfagna non andrà al Brancaccio, mentre Gelmini ieri ha criticato Toti per i toni.



L'Italia è nel pieno di un declino demografico: quattro anni con il segno meno davanti alle nascite

di cittadinanza. Di proposta in proposta, alle famiglie italiane ancora non è arrivato nulla se non l'ennesima lite.

I Cinque Stelle si affidano a alcune dichiarazioni anonime per precisare meglio la posizione del partito: «La proposta di Di Maio è molto più ragionevole e concreta. Noi lavoriamo, se qualcuno gioca a tombola non è un nostro problema, dispiace per le famiglie che si sentono prese in giro da questi annunci».

Poco dopo arriva la risposta della Lega, altrettanto anonima: «Sorprendenti le dichiarazioni del M5S che l'11 aprile, alla Camera, ha votato

per impegnare il governo a istituire l'assegno unico, esattamente la proposta del ministro Fontana. Oggi contestano una misura che hanno promesso alle famiglie. Siano coerenti e diano un contributo per mantenere le promesse. Chi gioca a tombola è il Movimento Cinque Stelle, è un'idiozia dire che la misura costa 60 miliardi. Ricordiamo inoltre che il governo si è impegnato – nella stessa mozione, votata anche dal M5S – a reperire ulteriori risorse, anche sostenendo lo scorporo degli investimenti pro-famiglia e pro-natalità dai vincoli del patto di stabilità e crescita europeo».

L'assegno unico per i figli è già tema di dibattito parlamentare. La commissione Affari sociali della Camera ha avviato proprio la scorsa settimana l'esame della proposta del Pd, a prima firma del capogruppo Graziano Delrio, di una delega al governo per il riordino e il potenziamento del sostegno per i figli a carico.

La proposta, oltre alla razionalizzazione degli istituti esistenti, prevede anche uno stanziamento aggiuntivo di 3,2 miliardi il primo anno, che salgono a 6,4 il secondo anno per diventare 9,6 a regime. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le tensioni nel Pd: a Montecatini Terme l'ex ministro dello Sport lancia la sua corrente. Dall'inchiesta di Perugia sulle nomine al gelo con Renzi
Lotti, l'autosospeso che dribbla le accuse e corre da solo

IL CASO

Mario Neri

Contro di lui «una vera e propria violenza privata», «ricostruzioni fantasiose». Poi «giornalate», «titoloni» e l'immane «gogna mediatica». Che, ci mancherebbe, «non auguro a nessuno, nemmeno al mio peggior nemico». Luca Lotti ripete così, alla lettera, con ritmo giambico le parole del vate Matteo Renzi nella notte dei genitori agli arresti. Anche se il vate non c'è, è il grande e ingombrante assente. E così, quel linguaggio da guappo, quel vocabolario che abbiamo conosciuto leggendo le intercettazioni dell'inchiesta di Perugia, quel «Si vi-

ra su Viola», il «Domani vado a Londra. 200 mila sterline e ve lo metto in c... a tutti» o quel «in Parlamento senza di noi di Base riformista, Zingaretti chi ca... nomina», insomma quelle notti un po' prosaiche in cui i protagonisti si sentono intenti a elaborare strategie per orientare le nomine nelle procure chiave d'Italia, non sono state altro che un'operazione per distorcere la verità, che «dovrà essere ristabilita e raccontata dall'inizio alla fine».

Benvenuti nella Lottiland, nell'ultimo e più grande lotto di potere post-renziano fra i lotti di potere del Pd. Benvenuti fra i colonnati corinzi alle Terme Excelsior, con le fedelissime in lino e sandali e i deputati in camicia e mocassino morbido, che sembra di stare alla Capannina di Forte dei Marmi. Sì perché nella città

che Salvini ha strappato al Pd al grido di «più lavoro e meno mignotte», da ieri a domani va in scena la convention di Base riformista, corrente dem di Lotti e Lorenzo Guerini, di cui sommamente i 70 parlamentari della truppa pronunciano l'acronimo Br. Ma è l'unico velato tentennamento.

Perché qui tutti, dai fedelissimi Alessia Rotta, Simona Malpezzi, Dario Parrini ai ragionanti Andrea Marucci, Emanuele Fiano e Antonello Giacomelli, s'alzano in piedi che neanche ai tempi della Leopolda quando Luca, il biondo di Montelupo, l'ex ministro dello Sport finito nel girone Csm, alza la voce e spara contro i giornali. Dopo una vita da mediano, è l'ora dell'attacco, l'autosospeso sospende il digiuno di parole, il Lampadina - come gli amici lo chiamava-

no al liceo - abituato a stare nell'ombra illumina il suo campo.

Esce dall'angolo in cui lo ha messo il partito, anzi, per interposto Zanda, lo stesso Nicola Zingaretti. Dice di essersi «autosospeso nell'interesse del partito». Avrebbe voluto pronunciare altre parole, ma «nella vita come nella politica «ci è dato vivere questo tempo con le sue difficoltà», cita Aldo Moro. Si scusa per «l'imbarazzo» creato alla «comunità e ai nostri elettori». Ma è «una conseguenza di quello che è stato raccontato, non di quello che è realmente successo». Colpa di «pezzi di frasi riportate». Su di lui s'è scatenato «il festival dell'ipocrisia». Perché questa è la linea di difesa (politica): politici e magistrati si parlano da sempre. Evita di «entrare nei dettagli». Ma non attacca i

magistrati. In fondo non è indagato. Precisa «che mai, in nessun caso, ho commesso reati o il mio agire mi ha portato vantaggi personali». Denuncia «i due pesi e le due misure» nel Pd. «C'è chi ha chiesto il mio passo indietro in nome dell'opportunità politica». Eppure c'è chi «ha organizzato comitati per No al referendum costituzionale e il livello di inopportunità politica aveva parametri diversi!», grida e nella sala s'alza la ola, perché tutti sanno che il riferimento non casuale è a D'Alema.

Può questo 37enne assillato da un processo (Consip) e dalle rivelazioni sul Csm essere il capo di una corrente che detiene la maggioranza dei gruppi parlamentari? «Perché no? Luca ha sempre servito e rispettato Pd e istituzioni», dice Alessia Rotta. «Ma no, non siamo

legati a Lotti dal filo del potere - dice Andrea Romano - anche perché il potere non lo abbiamo più, semmai dal filo delle idee». Del resto «cambia tutto così velocemente», confida un parlamentare di stretta osservanza, «chissà fra due anni potremmo essere di nuovo al governo. Ma al governo del partito eh». E comunque «il Pd non può stare senza Br», dice Lotti. Tradotto: niente scissione.

È ufficialmente inaugurata la stagione della disobbedienza al Nazareno. Ma pure al vate Matteo. «Io sono totalmente fuori dalle correnti», fa sapere Renzi. Ma ormai è gelo. «Se lui ci detta ancora la linea? - sgrana gli occhi Giacomelli - Se lo pensa non doveva venire qui, ha sbagliato posto». Altro che Rignano power. Questa è Lottiland. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI CHE PASSIONE!

Grande festa musicale
dalle 17.30 alla terrazza-bar
della Boutique del Gusto
da Arteni a Tavagnacco!

Musica e aperitivi con
il format di Radio Gioconda,
"Battito Italiano Live".



**DOMENICA
APERTO**

INFO E ORARI SU
WWW.ARTENI.IT

arteni
GROUP

www.arteni.it

IL CASO

Pola, emergenza droga I festival di musica nel mirino della polizia

Criminalpol: sul mercato stupefacenti mai visti in città portati dall'estero soprattutto dai frequentatori degli eventi

POLA. È emergenza droga: a Pola il consumo sta crescendo in modo esponenziale, tanto che alcuni genitori hanno lanciato tramite la stampa appelli alle preposte istituzioni - in primo luogo alla polizia - chiedendo di accentuare gli sforzi contro una piaga che miete vittime anche di età adolescenziale.

A dare una spiegazione dei forti quantitativi di droga offerti sulla piazza cittadina è stato Valter Grzeta, a capo della Criminalpol della Questura istriana: i festival internazionali di musica elettronica «che si svolgono in città e dintorni - ha spiegato Grzeta al quotidiano Glas Istre - sono i maggiori veicoli di stupefacenti. Attraver-

so questi canali sono comparse sul mercato droghe del tutto nuove, finora sconosciute perfino ai nostri periti e delle quali non c'è ancora traccia nelle città più grandi dell'interno del paese, compresa Zagabria. È droga - ha puntato il dito Grzeta - portata dai giovani frequentatori degli eventi musicali, «soprattutto bri-

tannici, che non riescono a consumarla tutta nel periodo dei festival. Poi loro ritornano a casa e gli stupefacenti rimangono qui, a uso dei nostri ragazzi».

Quanto agli altri canali di spaccio, Grzeta ha indicato la consegna a domicilio di pacchetti postali ordinati dai giovani sul web, e contenenti ad esempio gli ingredienti per la preparazione dello "speed". Ma in crescita secondo le forze dell'ordine risultano anche il consumo della cannabis e dei cannabinoidi in genere.

In merito ai prezzi, dopo gli ultimi sequestri effettuati la cannabis viene venduta ora a 11-13 euro il grammo; lo speed a 11 euro. «I ragazzi possono entrare nella spirale della droga già a 14 anni - ha precisato Grzeta - cominciando con la cannabis, e se non si interviene in tempo a 19 anni sono già dipendenti dagli oppiacei. L'uso dell'eroina è in calo, ma gli altri stupefacenti presenti a Pola - ha aggiunto - sono pericolosi in ugual misura».

Quanto alla lotta contro consumo e spaccio, Grzeta ha affermato che la polizia ha una limitata libertà di azione a causa di pastoie legali, ma ha anche additato l'indifferenza di molti genitori sordi ai continui inviti delle istituzioni a controllare più spesso e con maggior rigore i figli: «Abbiamo effettuato alcune operazioni antidroga in Parco Tito (uno dei ritrovi dei consumatori di stupefacenti, nda) incontrando solo critiche sia da parte dei genitori che dell'Ente turistico cittadino».

Intanto l'Istria continua a essere ai vertici del paese per l'uso di sostanze stupefacenti. Nella classifica dei tossicodipendenti presi in cura dai servizi pubblici, con 493,1 persone su 100.000 abitanti è preceduta solo dalla regione zaratina (che è a quota 500,7). Gli indici più bassi si registrano invece nelle aree meno sviluppate del paese. —

P.R.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MELEDA

Catamarano contro la banchina tre feriti

Un ferito grave e due leggeri: è il bilancio dell'incidente accaduto ieri a Polaca, sull'isola dalmata di Meleda (Mljet). Come riferito dal comandante dei Vigili del fuoco dell'isola, Mario Dabelić, il catamarano Dreamseeker, lungo 11,95 metri e battente bandiera francese, ha urtato con violenza la banchina: ferite tre delle dieci persone a bordo. «L'incidente è stato visibilmente causato da errore umano - ha detto Dabelić - anche se saranno le indagini a stabilirlo. Il ferito più grave è stato trasportato all'ospedale di Spalato, gli altri due diportisti al nosocomio di Ragusa». Il catamarano ha imbarcato acqua ma non c'è pericolo che affondi, né sono stati sversati idrocarburi. Il ministero ha disposto un'inchiesta. —

TRA FIUME E ABBAZIA

Camping di Preluca struttura sbarrata: dentro le roulotte fuori i proprietari

FIUME. È stato definito la "cartolina antituristica" di Fiume e del Quarnero. Si tratta dell'ormai ex campeggio di Preluca, situato in riva al mare tra Fiume e Abbazia, ma di fatto nel comune fiumano. Dopo una trentina d'anni di battaglie fra carte bollate, con strascichi giudiziari e colpi di scena, la struttura è finita in mano allo Stato croato, trattandosi di area in regime di demanio marittimo, ed è divenuta proprietà del ministero dei Beni statali, che a sua volta l'ha assegnata al ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture, chiamato a decidere i destini dell'area.

Non appena il campeggio è stato qualificato come proprietà statale, ne è stata disposta la chiusura. Ma a complicare ulteriormente le cose è il fatto che all'interno sono rimaste 39 roulotte, diverse delle quali gravemente danneggiate dall'eccezionale scioccata di fine ottobre 2018. Nel "registro dei beni" figurano anche due barche. Tutte queste proprietà mobili sono state schedate e affidate all'ufficiale giudiziario. Saranno restituite ai legittimi proprietari non appena ne verrà appurata la titolarità. Intanto però - con il cancello d'ingresso sbarrato da mesi - alcuni dei proprietari non sono riusciti a entrare nel campeggio né a risanare i danni. L'ingresso è vietato, ma a rendere ancora più assurda la situazione è il fatto che nel campeggio non ci sono vigilianti. Alcune roulotte, oltre a evidenziare le conseguenze della mareggiata di otto mesi fa, hanno porte aperte e vetri in frantumi, segno dell'attività di ladri o senzatetto.

Ad occuparsi della vicenda è stato, oltre ai media locali, anche il quotidiano sloveno 24 Ure, che ha riportato il caso di un campeggiatore sloveno che, arrivato come ogni estate a Preluca, ha trovato chiuso il cancello dell'impianto e deserta l'intera area: non gli è rimasto che tornare a casa e contattare le autorità slovene per esporre la vicenda.

Sul caso è intervenuto il dicastero dei Beni statali, sottolineando che in passato il campeggio era stato di proprietà di persone fisiche e giuridiche, che però non ne avevano alcun diritto, e avevano intascato illegalmente introiti per anni e anni. Lo stesso

**L'impianto è finito
in mano allo Stato
con i beni mobili
rimasti nell'area**

concetto è stato ribadito dal sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, che ha asserito che la municipalità non ha ricevuto nemmeno un centesimo dal cambio di proprietà e che il lotto è ora in mano a Zagabria. In base al piano regolatore cittadino, l'ex campeggio dovrebbe venire trasformato in zona sportivo-ricreativa nell'ambito del progetto per l'intera area, che prevede la costruzione di un albergo da 400 posti letto, una sala congressuale, un impianto sportivo, una zona fieristica, campi da tennis e piscina a vasca corta (25 metri), per un investimento di circa 120 milioni di euro. —

A.M.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



DAL 4 LUGLIO ALL'1 SETTEMBRE 2019

La nuova raccolta

ESTATE tutto L'ANNO

con i premi firmati

guzzini
MADE IN ITALY SINCE 1912
Info e regolamento completo su www.despar.it
**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**


IL VERTICE

Merkel rassicura: l'ampliamento a Est interesse strategico per tutta l'Europa

Ma a Poznan la Polonia si fa portavoce della delusione delle capitali balcaniche per la lentezza del processo

Stefano Giantin

BELGRADO. Una potenza che serra le porte all'allargamento ai Balcani, la Francia. Un'altra, la Germania, che a stretto giro di posta le schiude, riaccendendo qualche speranza in una regione dove crescono le frustrazioni per il lungo e accidentato percorso d'adesione alle Ue. Berlino si è ripresentata ieri come uno degli sponsor più forti dell'integrazione della regione nella Ue al vertice sui Balcani occidentali a Poznan, in Polonia, organizzato nell'ambito del cosiddetto "Processo di Berlino" lanciato dalla Cancelliera Angela Merkel nel 2014 per aiutare Serbia, Kosovo, Montenegro, Macedonia del nord, Albania e Bosnia-Erzegovina ad avvicinarsi sempre di più alla Unione.

E proprio Merkel ieri ha assunto il ruolo di protagonista in Polonia, reagendo alle dichiarazioni del presidente francese, Emmanuel Macron, che nei giorni scorsi aveva promesso di rifiutare «ogni tipo di allargamento prima di una profonda riforma del nostro sistema istituzionale». Riforma dell'Unione che è necessaria e «condivido la posizione di Macron su meccanismi di lavoro della Ue che vanno migliorati», ha spiegato la Cancelliera. Ma «non vedo questa necessità come un abbandono dei discorsi d'adesione», ha aggiunto, sottolineando che integrare i Balcani nella Ue è «un interesse strategico» dell'Europa. «Il nostro impegno per i Balcani rimane una priorità e oggi tutti i Paesi della regione» sono più vicini alla Ue, ha detto

ieri anche L'Alto rappresentante Ue Federica Mogherini; mentre il ministro della Difesa italiano, Elisabetta Trenta, non vede «alcuna ragione perché non debba iniziare al più presto il processo di negoziazione per l'ingresso di Albania e Macedonia del Nord nell'Ue».

A Poznan è stata data luce verde a un pacchetto Ue da 180 milioni a favore dei Balcani su connettività, digitale, trasporti ed energia pulita: in campo fra l'altro otto nuovi progetti infrastrutturali, che si prevede aprano la strada a investimenti fino a 728 milioni; e sovvenzioni per migliorare sicurezza stradale e funziona-

Ok a un pacchetto da 180 milioni di euro per connettività, trasporti e energia pulita

mento dei valichi di frontiera. Intanto, pure il premier bulgaro Boyko Borisson ha ribadito che l'integrazione dei Balcani non ha alternative.

Le rassicurazioni, soprattutto quelle della leader tedesca, sono arrivate dopo che il padrone di casa del summit, la Polonia, s'era fatta portavoce della delusione delle capitali balcaniche, in testa Tirana e Skopje, per la lentezza del processo d'allargamento. «L'Ue non può trattare quei Paesi in questo modo», Stati che «stanno portando avanti riforme difficili in vista della futura integrazione», ha detto ieri il presidente polacco Andrzej Duda, che ha evocato lo spettro dell'instabilità se i Balcani saranno la-

sciati in un angolo. Sulla stessa linea il ministro degli Esteri di Varsavia, Jacek Czaputowicz: «L'Ue non è completa senza i Balcani», ha detto per poi ammonire che «le società» della regione rimangono «filo europee», ma se saranno tenute troppo a lungo in sala d'attesa si rischia di indurle a «modificare il loro atteggiamento».

Ma anche la politica rischia di cambiare il punto di vista verso la Ue. Il ministro degli Esteri serbo, Ivica Dačić, già giovedì ha ricordato che quello di Poznan è stato «il sesto vertice» del genere – il primo fu Berlino nel 2014, poi ci sono state Vienna, Parigi, Trieste, Londra - e pian piano «ci si comincia a chiedere quale sia il senso» di summit simili, tra rassicurazioni ma pochi passi concreti. E così la penserebbero molti altri «colleghi ministri», ha suggerito Dačić. I dubbi crescono se «leader europei dichiarano di non avere alcuna intenzione di parlare di espansione della Ue. Se è così, non vedo la ragione di organizzare questi meeting», ha aggiunto l'esponente del governo serbo.

Ma da Poznan qualche raggio di luce è arrivato. Ieri, ha assicurato il premier montenegrino Dusko Marković, «è stato detto chiaramente che la visione dell'allargamento è viva e dobbiamo continuare a fare il nostro dovere» per diventare membri Ue. Ed è «impossibile che 18 milioni di cittadini balcanici rimangano fuori dallo spazio europeo» lasciando le porte aperte a rischiose, anche per la Ue, influenze russe, cinesi o arabe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sopra, Merkel coi premier polacco Mateusz Morawiecki, bulgaro Boyko Borissov, della Macedonia del Nord Zoran Zaev; qui il presidente polacco Andrzej Duda; e il premier croato Andrej Plenković con Morawiecki

I POSTI DA COMMISSARIO UE

E Lubiana si candida per la poltrona lasciata libera da Hahn

LUBIANA. Per favorire il processo d'allargamento dei Balcani alla Ue serve una guida che conosca bene la regione. E la Slovenia si offre allo scopo. E quanto ha suggerito il premier sloveno Marjan Šarec, anticipando i «desiderata» di Lubiana nella prossima distribuzione dei posti da commissario Ue. E la poltrona dedicata all'Allargamento – occupata negli ultimi cinque anni dal politico austriaco Johannes Hahn – sarebbe ideale per uno slove-

no, ha specificato Šarec.

Secondo il portale specializzato in affari europei Euractiv, sarebbe stata solo Lubiana, per ora, ad aver adocchiato quella poltrona. «Abbiamo sottolineato più volte che conosciamo i Balcani occidentali» ancora fuori dall'Europa e «che possiamo contribuire» al processo, ha dichiarato il primo ministro, confermando che quello all'Allargamento «è un dipartimento che ci interessa». Šarec, ha riportato l'agenzia

di stampa slovena Sta, ha anche auspicato che la nuova Commissione, a prescindere da chi sarà guidata, sia più attenta nei confronti dei Balcani e delle loro aspirazioni verso l'adesione. Ieri, in Polonia, lo stesso premier sloveno ha sottolineato la delusione di Lubiana per il ritardo nell'apertura dei negoziati d'adesione di Albania e Macedonia del nord. Adesione che è fondamentale, ha ribadito anche il ministro degli Esteri sloveno Miro Cerar, che ha sottolineato allo stesso tempo che il "Processo di Berlino", seppur importante, non deve diventare un surrogato al vero percorso d'allargamento, essenziale anche per lo sviluppo economico dei Balcani occidentali. —

St.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL VIA UNA SETTIMANA DI MANIFESTAZIONI IN VARI PAESI

Contro le mini-centrali idroelettriche ambientalisti in piazza da Atene a Lubiana

BELGRADO. Alcuni progetti controversi – come quello delle centrali sulla Mura in Slovenia – sono stati congelati. Altri, dal Montenegro alla Serbia, sono per ora rallentati da sollevazioni popolari e proteste. Ma i Balcani rimangono una delle regioni con più nuove mini-centrali idroelettriche in progetto o in via di costruzione, un pericolo per fiumi e i torrenti a oggi fra i meno violati dalla mano dell'uo-

mo in Europa.

Si tratta di programmi al centro di molte proteste, negli anni passati: proteste che riprenderanno forza da oggi, con il lancio di una serie di manifestazioni "transnazionali", dalla Slovenia alla Grecia, organizzate da Ong e attivisti locali all'insegna del comune slogan «Our rivers – No DAMage», i nostri fiumi, no danni-dighe, con un gioco di parole. Le manifestazioni dureran-

no una settimana intera, fino al 16 luglio, a partire da quella di oggi a Tirana in contemporanea con altre a Belgrado e in varie località della Serbia dove si stanno costruendo mini-sbarramenti e mini-centrali. A Tirana si dirà no alle «500 centrali pianificate sui fiumi albanesi, che minacciano aree protette, fauna selvatica, risorse acquifere e comunità locali», hanno specificato gli attivisti. In Serbia ci si mo-

biliterà contro «lo tsunami di dighe» pianificato nei Balcani e sui fiumi serbi, in particolare nell'area di Stara Planina, ma anche contro le costruzioni abusive sugli argini della Sava, a Belgrado, causa di rabbia e proteste popolari.

L'8 luglio le manifestazioni in Kosovo, dove nei giorni scorsi serbi e albanesi hanno manifestato insieme nell'area di Strpce contro una mini-centrale. Il 9 sarà invece la

volta di Podgorica, in piazza di fronte al ministero dell'Economia con attivisti in arrivo anche da Berane, Lijeska e Savnik. Non è finita. Il 13 luglio una dimostrazione è in programma anche in Macedonia, nel cuore del parco nazionale di Mavrovo, tenuto in scacco «da tre centrali». Lo stesso giorno, una "mini-flotta" di barche solcherà le acque del bacino di Most na Soci, in Slovenia, mentre in contemporanea si scenderà in piazza pure a Sarajevo. Il gran finale, il 16 luglio, in Grecia, nell'area di Vovousa, con una marcia in luoghi dove sono previsti nuovi sbarramenti. Anche questi, secondo gli ecologisti, più che critici. —

St.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TENSIONE

Kosovo, ingresso vietato ai dirigenti serbi Smentite e conferme

La notizia diffusa a Pristina sul divieto di ingresso in Kosovo per tutti i dirigenti serbi è falsa. Lo ha detto ieri la premier serba Ana Brnabić, secondo cui a riferirle della non veridicità della notizia è stato il premier kosovaro Ramush Haradinaj. Haradinaj stesso ha confermato poi che Pristina non ha adottato alcun provvedimento, come annunciato da un esponente del ministero degli Esteri. Ma Jetllir Ziberaj, consigliere del ministro Pacolli, ha ribadito ieri l'esistenza del divieto contro i dirigenti serbi. Difficile capire l'effettiva posizione del governo di Pristina. —

Sanità

Medici stranieri, è boom di assunzioni

Richiesti anche infermieri e fisioterapisti. La denuncia: «Alcuni sono pagati meno della metà del salario minimo»

Paolo Russo

ROMA. Da un lato medici e infermieri italiani che vanno a cercare fortuna altrove, allettati da stipendi più alti e prospettive di lavoro migliori. Dall'altro sempre più camici bianchi stranieri che arrivano a coprire i vuoti. A volte sfruttati con paghe inferiori a quelle di una colf. Dall'inizio del 2018 a fine maggio di quest'anno, le richieste di assunzione rivolte a medici, infermieri e fisioterapisti d'oltre confine sono state ben 8mila, certifica l'Amsi, l'Associazione dei medici stranieri in Italia. Solo nei primi mesi del

2019 l'impennata di richieste è stata del 40% e ha riguardato 4.400 dottori, 2.800 infermieri e 800 fisioterapisti, ai quali si sono detti pronti a spalancare le porte ospedali pubblici, cliniche private, ambulatori, centri fisioterapici e quant'altro richieda il supporto di personale sanitario.

Le offerte di lavoro per medici stranieri sono arrivate soprattutto da Veneto e Piemonte (500), seguite da Lombardia (450), Puglia e Lazio (entrambe con 400 richieste). Le specializzazioni più ricercate sono quelle di anestesista, ortopedico, medico dei servizi di emergenza, radiologo, chirur-

go, neonatologo, ginecologo e pediatra. Anche se non mancano offerte a neurochirurghi, geriatri, medici dello sport e "di famiglia". Nuovi arrivi che si sommano agli stranieri già nelle nostre strutture sanitarie. In tutto 80mila professionisti della salute, di cui 19 mila medici. Avanti l'Est Europa, Romania in testa. E questo desta qualche preoccupazione tra gli esperti. «Se si tratta di professionisti provenienti dall'Ue c'è il mutuo riconoscimento dei curriculum formativi, ma resta il fatto che il livello di formazione dei nostri medici è quasi sempre superiore: in nessun Paese la formazione

medica dura tra i nove e i dieci anni come da noi», spiega Marco Rotondi, presidente dello Ien, l'Istituto europeo che si occupa di sviluppo del capitale umano. «Grazie alle legge Lorenzin del 2018 gli infermieri per lavorare in Italia devono essere iscritti all'Ordine e per farlo gli stranieri devono passare un esame che attesti la validità della loro formazione», assicura Barbara Mangiacavalli, che presiede l'Ordine degli infermieri. «Fatto sta - aggiunge - che i nostri professionisti hanno la migliore formazione del mondo, tant'è che vengo-

no a prenderceli da Germania, Francia e Regno Unito». Importiamo professionisti dall'estero, poi regaliamo a Paesi arabi ed europei professionisti che allo Stato è costato caro formare. Nel caso dei medici almeno 250 mila euro per ogni specializzato.

Se il ricorso allo straniero in sanità fa storcere il naso a qualcuno, resta il fatto che le nostre strutture sanitarie non possono andare per il sottile. La stessa Amsi ha calcolato che tra boom di pensionamenti e pochi medici specializzati made in Italy sul mercato da qui al 2026 mancheranno circa 100mila dottori, cui andranno aggiunti 60mila infermieri e 3mila fisioterapisti. «Il pro-

blema - spiega il Presidente Amsi, Foad Aodi - è che anche i professionisti stranieri iniziano a rifiutare le offerte di lavoro, o perché sono impieghi di breve periodo o per le paghe ben al di sotto del minimo sindacale. Alcuni medici percepiscono 7 euro l'ora contro un minimo da contratto di 18 euro. Sappiamo di infermieri pagati 5 euro l'ora». «Un fenomeno che va combattuto perché offende la dignità delle persone e del lavoro». Ma anche la salute dei pazienti, che con lo sfruttamento dei professionisti stranieri in sanità non ci guadagna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mbiye, Mihai, Hasan, Mohamed: storie dei dottori arrivati da tutto il mondo nei nostri ospedali
«La qualità della prestazione non conta, lavoriamo a cottimo. Sparita la solidarietà tra colleghi»

«Ci sentiamo italiani da anni Ma il Paese ha perso umanità»

LE TESTIMONIANZE

Niccolò Zancan

Il primo parto fu all'ospedale Fatebenefratelli di Roma nella primavera 1981. Oggi la ginecologa Mbiye Diku da Kinshasa, Congo, può dire di aver visto passare la vita italiana fra le sue mani. «Sono stati anni belli, di alti e bassi. Quando sono arrivata, l'Italia era provinciale. Un posto chiuso. Ma con ingenuità e grazia. Poi ha cominciato ad aprirsi e modernizzarsi sul piano culturale e sociale. Poi è arrivato il declino. Inesorabile, salvo qualche breve risalita. Ora la crisi è sotto gli occhi di tutti».

La crisi italiana e la crisi della sanità italiana sono strettamente intrecciate. «Questa mattina cinque pazienti sono

tornate nel mio studio. Avevo prescritto loro una mammografia. Ma i primi appuntamenti nelle strutture pubbliche di Roma sono fra la fine del 2020 e l'inizio del 2021. Il sistema sanitario italiano rischia di essere inadempiente. Non ci sono più investimenti. Le scuole di specializzazione costano care e sono a numero chiuso. Se non si trovano risorse e non si sostiene la formazione, se non si sostituiscono i medici che vanno in pensione con giovani preparati, è difficile immaginare il futuro».

Loro lo hanno fatto. Tutti questi dottori hanno immaginato una vita lontana da casa. «Non sono un medico straniero, sono un medico italiano» dice Mihai Baleanu, 56 anni, ortopedico specializzato nella chirurgia del piede. Arrivò da Bucarest su una vecchia Lada guidata dal cognato, dopo la

caduta del regime di Ceausescu. Era il 1990.

«Sognavo di raggiungere i parenti negli Usa, ma non mi fu concesso il visto e intanto nacque mia figlia. Che oggi è una veterinaria italiana. Siamo rimasti». E la vita è andata avanti. «Mi trovo bene qui. Il rapporto con i pazienti è sempre stato ottimo. Non ho mai visto diffidenza negli occhi di una persona che dovevo curare. Ma è la gestione politica della sanità che non si è rivelata all'altezza. I fondi che dovevano arrivare per le cure si sono persi per strada. Il deficit non è colpa dei medici né dei pazienti. Ma di chi ha amministrato male in questi anni. Oggi mancano soldi e medici. Non c'è ricambio generazionale. Il ruolo del dottore si è impoverito. Siamo operai nelle mani dell'amministrazione». Come tutti i medici italiani, anche lo-



Ottantamila stranieri nella sanità

ro sono preoccupati. Loro che hanno immaginato il proprio futuro partendo da lontano e lo hanno raggiunto, e persino superato. Chiami il nefrologo palestinese Hasan Awad e ti risponde con accento catanese che ha bisogno di finire di fare la spesa, prima di parlare con calma. Eccolo, ora è tranquillo: «Sono arrivato in aereo nel 1978 con un visto per studiare. Ho la cittadinanza italiana dal 1983 e lavoro all'ospedale Umberto I di Siracusa. Il momento più felice è quello in cui chiamo un paziente per comunicargli che possiamo fare il trapianto. Certe volte, finisce che ci abbracciamo. Parliamo molto. Con i pazienti c'è sempre stato un ottimo rapporto umano, anche se il clima sta cambiando. Alcuni non cercano le cure, minacciano denunce». Oltre al clima sociale, è cambiato il tempo necessario per entrare a pieno diritto nel mondo del lavoro. «Appena laureato ho capito che sarei rimasto in Italia per sempre. Il giorno dopo avevo già un incarico in una clinica privata. Ma volevo lavorare nel pubblico. Ho vinto il concorso. Sono entrato in ospedale dal 1992 e sono ancora qui. La mancanza di medici è l'emergenza più grande. Nel mio reparto ne cerchiamo due. Non riusciamo a trovarli». Nel 1990 Abukar Aweis Mohamed è partito con un vo-

lo da Mogadiscio, Somalia. Oggi è infermiere a Prato. «Infermiere specializzato in aree critiche», precisa. Ha studiato a Bologna, poi ha accompagnato i lavoratori del cantiere della Tav durante gli scavi del tratto appenninico fino a Firenze.

«Avevo grandi aspettative. Ma ammetto che non è stato facile. Ho impiegato un po' di tempo ad adattarmi al vostro stile di vita. Per fortuna avevo già studiato l'italiano, e in più qui c'era mio fratello. Non ero solo». I pazienti l'hanno sempre accolto bene. «Ho avuto solo gratificazioni da loro. Le tensioni sono con i colleghi». Perché? «Perché c'è conflittualità. Oggi più che mai. Una persona che arriva da fuori riesce a fare carriera non viene accettata bene. La situazione sta peggiorando. Una volta c'era più solidarietà fra colleghi. L'Italia è cambiata. Non c'è più la stessa umanità. Io sono un cittadino italiano dal 2001, ora siamo tutti numeri. Non conta più la qualità della prestazione erogata, ma la quantità. C'è una cattiva gestione degli ospedali. C'è insoddisfazione, troppo stress. C'è il blocco delle assunzioni. Si affidano alle cooperative. Ma non si può lavorare a cottimo nella sanità». Sono medici italiani, appassionati. Sono arrivati da ogni parte del mondo, e ora sono qui. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sagra delle Fragole e dei Lamponi

6-7 Luglio

Udine

Attimis

seguici su

www.prolocoattimis.it

Una festa da vivere!

SPECIALITÀ: Pranzo e cena - Risotto con le Fragole, Frico alle Fragole, Gnocchi, Grigliate di Carne **GOLOSITÀ:** Torte, Fragole alla panna, Gelato con Lamponi caldi, Acqua di Lampone, Crostate, Mousse, Drink al Lampone e tanto altro

Sabato 6 - 16.00 "AttimiSiGioca" per bambini da 3 a 99 anni scuola di MBike, Nerf, giro con il Pony, volteggio equestre
21.00 Serata danzante con l'Orchestra **Patricia Band**

Domenica 7 dalle 12.00 - Pranzo in Sagra
9.30 **Camminata** delle fragole e dei lamponi
17.00 **Festival della Comicità Regionale** - Sfida a suon di battute tra i comici friulani GALAX e COSSETTINI
21.00 Serata danzante con **Renè e la sua Orchestra**

FOCUS

Il costo dei biglietti per viaggiare sull'Alta velocità ha subito incrementi compresi tra il 2 e il 4% La manutenzione in corso tra Bologna e Firenze aumenta i tempi di percorrenza di otto minuti

Crescono i prezzi senza preavviso Ecco l'estate calda di Ferrovie

IL DOSSIER

Nicola Lillo

Aumento del prezzo dei biglietti per i Frecciarossa e un leggero dilatamento dei tempi di percorrenza dei treni Alta velocità da Milano verso Roma. L'estate per i viaggiatori è un poco più costosa. Le Ferrovie dello Stato, infatti, hanno aumentato il costo dei biglietti per i treni veloci, con incrementi che vanno dal 2% al 4%: in pratica in media dai tre ai cinque euro in più a biglietto.

La novità – che Fs ha deciso di non comunicare in anticipo – è arrivata poche settimane fa, prima della pausa estiva, quando i treni sono sempre più affollati. Per Ferrovie

dello Stato si tratta comunque di aumenti «fisiologici», spiegano: da due anni i prezzi sarebbero fermi e ci sarebbero inoltre costi industriali maggiori da sostenere. Le Freccie, infatti, circolano sul territorio nazionale grazie ai biglietti venduti, e seguono dunque regole di mercato, diversamente dai treni regionali. L'aumento del prezzo non sarebbe, invece, legato all'aumento dei passeggeri: negli ultimi dieci anni hanno viaggiato sui Frecciarossa 300 milioni di persone, 30 milioni in media all'anno, una somma prima inimmaginabile.

Gli aumenti – come ha segnalato Start Magazine – sono su tutte le tratte ad Alta velocità, in proporzione alla lunghezza del percorso e alla tipologia del biglietto. Aumentano dunque di meno per i livelli standard e pre-



Le Ferrovie dello Stato hanno aumentato il prezzo dei biglietti per i treni dell'alta velocità con incrementi compresi tra il 2 e il 4%

mium, di più per quelli business ed executive. Sono esclusi dagli incrementi gli abbonamenti. Peraltro il sistema delle tariffe recentemente è cambiato. Se prima l'offerta a due mesi dalla partenza era abbastanza simile a un acquisto a pochi giorni dal viaggio, ora ci sono nove livelli di prezzo: in pratica chi arriva prima risparmia, anche grazie alle offerte disponibili. Acquistare invece un biglietto a ridosso della partenza è più caro di quanto non fosse in precedenza. In pratica viene seguito lo stesso sistema applicato per le compagnie aeree.

Un altro tema invece che interessa i viaggiatori da inizio giugno è il rallentamento del traffico tra Bologna e Firenze. Su questa tratta, soltanto in direzione Sud, sono iniziati lavori di manutenzione che comportano un dilatamento dei tempi di percorrenza di otto minuti. Così chi viaggia da Milano verso Roma non impiegherà più due ore e 55, ma tre ore e tre minuti.

«Domenica 9 giugno sono stati avviati lavori di potenziamento infrastrutturale di Rete ferroviaria italiana sulla linea alta velocità Bologna-Firenze – spiega Rete ferroviaria italiana – Gli interventi, eseguiti a dieci anni dall'attivazione della linea, consistono nella sostituzione di binari, traversine e pietrisco e richiedono l'attivazione di ral-

lentamenti nei tratti interessati dai lavori. Per questo motivo, dal 9 giugno, i tempi di viaggio dei treni alta velocità, in questa prima fase solo in direzione Sud, sono aumentati di otto minuti. Questa prima fase di interventi terminerà entro la fine dell'anno». I rallentamenti interessano non solo i Frecciarossa, ma anche i treni di Italo. —

BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TELECOMUNICAZIONI

Si accende il 5G targato Tim È sprint tra gestori

Il 5G sarà una rivoluzione nelle telecomunicazioni. Parola dell'amministratore delegato di Tim, Luigi Gubitosi: «La rete 5G è un mezzo potentissimo. I nostri investimenti sono già partiti, tanto che il 5G è già realtà a Roma, Torino e Napoli». Entro quest'anno Tim arriverà in altre sei città – Milano, Bologna, Verona, Firenze, Matera e Bari – 30 destinazioni turistiche e 50 distretti industriali. Proprio un mese fa era stata Vodafone a lanciare il nuovo network, coprendo subito Milano, Torino, Roma, Bologna e Napoli.

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET



SALDI SUI PREZZI OUTLET*

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT f @

**PALMANOVA
OUTLET VILLAGE**

*Saldi validi dal 06.07.2019 al 30.09.2019 al Palmanova Outlet Village

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

SOLO a
GEMONA DEL FRIULI

TEL. 0432 971400

SCONTI
fino al

40%

+

50%
DETRAZIONE
FISCALE

Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.
Non cumulabile con altre offerte in corso.

PER RINNOVO ESPOSIZIONE



~~€ 8.900~~

€ 5.300

Cucina lineare L 420 cm. PEZZO UNICO

~~€ 3.500~~

€ 2.100



Soggiorno L 270 x H 198 cm, in vari colori, 3 composizioni in pronta consegna



~~€ 1.650~~

€ 990

Salotto 3+2, vari colori, pronta consegna



a partire da **€ 96**

Vasto assortimento di tavolini, disponibili in vari materiali



~~€ 14.700~~

SCONTO
33%

€ 9.830

Cucina ad angolo L 420+330 cm con maxi pensili. PEZZO UNICO, DA VEDERE!

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti

ITALIA & MONDO

LA SENTENZA

Il giudice: Sala agì a fin di bene Ma per Expo arriva la condanna

Sei mesi al primo cittadino di Milano per aver modificato la data di una nomina
Lo sfogo del sindaco: «Così alla gente perbene passa la voglia di impegnarsi»

Fabio Poletti
Monica Serra

MILANO. Giusto una macchiolina. Sei mesi di carcere convertiti in 45 mila euro di multa anche se con il riconoscimento di aver agito per motivi di «particolare valore sociale», le attenuanti generiche e il reato prescritto a novembre. Ma la fastidiosa macchiolina sulla fedina penale di Giuseppe Sala, condannato dal tribunale di Milano per la retrodatazione di alcune delibere quando era commissario di Expo, gli pesa tanto, eccome se gli pesa mentre si tortura l'orologio seduto al banco degli imputati, stretto tra i suoi avvocati: «Continuerò a fare il sindaco, ma così è stato processato il mio lavoro». A parte i 5

Stelle che non perdono tempo e chiedono la sua testa sono tutti, più o meno, con lui.

Mastica amaro il primo cittadino di Milano. Due volte assolto per gli affari della piastra espositiva, prima per turbativa d'asta, poi per abuso d'ufficio, Giuseppe Sala inciampa nel reato di falso ideologico per aver cambiato la data degli atti di nomina di due componenti della commissione che doveva assegnare gli appalti milionari della piastra di Expo. La Procura per lui aveva chiesto 13 mesi. Gliene danno meno della metà. Ma i suoi tre coimputati vengono assolti e lui rimane sepolto sotto le carte.

I suoi avvocati commentano la sentenza duramente: «La Procura generale aveva un solo obiettivo, che ha cat-

turato». E alla fine quella di Giuseppe Sala è la reazione che non ti aspetti: «È comunque una condanna, ma questa non avrà effetti sulla mia capacità di essere sindaco di Milano. Resterò primo cittadino per i due anni che restano del mio mandato. Di guardare avanti ora non me la sento».

Pochi giorni fa aveva vaticinato un possibile secondo mandato. Da tempo si parla di vederlo alla guida di un nuovo soggetto politico del centrosinistra. Chi azzarda tanto lo vedrebbe pure premier. Ma oggi, per lui, è il giorno nel quale si gioca in difesa: «Dopo sette anni una sentenza così – ripete – per un vizio di forma, allontanerà tanta gente perbene dall'occuparsi della cosa pubblica. Io sono una persona re-



Sala ieri in tribunale a Milano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

sistente. L'ho dimostrato. Continuerò ad esserlo».

I commenti sono quasi tutti per lui. Scontato il segretario del Pd Nicola Zingaretti: «Umanamente e politicamente sono vicino a Beppe. Dovrebbe dimettersi? No. Un secondo mandato? Dipende da lui, per me certo». Perfino il ministro dell'Interno Matteo Salvini, che sogna di riavere un sindaco leghista a Milano, scivola sul velluto: «Non sono abituato a festeggiare le condanne altrui come fanno a sinistra. Da milanese non festeggio se il mio sindaco viene condannato. Voglio leggermi gli atti. Verificheremo se c'è stato un errore. Da milanese sono orgoglioso di come è stata gestita Expo».

Fuori dal coro c'è solo il Movimento 5 Stelle, che su Facebook spara a zero: «Abbiamo perso il conto di tutti gli indagati e condannati del Pd. Se Sala volesse veramente bene ai milanesi dovrebbe mollare subito la poltrona. Perché il segretario del Pd Zingaretti non lo caccia? È davvero imbarazzante quello che succede in casa Pd, altro che rispetto delle regole». Qualche goccia di veleno ce la mette pure il segretario lombardo della Lega Paolo Grimoldi: «È un danno d'immagine per Olimpiadi 2026 Milano-Cortina». —

PISA

Delitto Scieri Indagato ex generale della Folgore

PISA. Anche l'ex comandante della Folgore, Enrico Celentano, 76 anni, in pensione, è finito sul registro degli indagati per le morte di Emanuele Scieri, il parà siracusano 26enne, in servizio di leva, trovato morto 20 anni fa nella caserma Gammerra a Pisa, centro di addestramento dei militari di leva, cadendo da una torre.

L'ex generale è indagato per favoreggiamento e false informazioni ai pm, mentre tre ex commilitoni di Scieri sono accusati di omicidio volontario in concorso. L'altro ieri Celentano è stato ascoltato in procura per 4 ore, ma l'interrogatorio è stato pieno di «non ricordo». L'accusa verte su due aspetti che Celentano non ha saputo chiarire: la sua probabile presenza a Pisa la notte dell'omicidio e i motivi di una rapida e improvvisa ispezione in caserma all'alba del 15 agosto, due giorni dopo la morte del giovane, trovato il 16. —

CREMONA

Risse e pestaggi in piazza per vantarsi sui social Nei guai 25 giovanissimi

CREMONA. Vivevano in diretta. Anche quando erano tutti nello stesso bar o sulla stessa piazza: mangiavano, discutevano, studiavano comunicando tra loro solo in una chat di gruppo sull'applicazione «ThisCrush» collegata al profilo Instagram Cremona.dissing, che traducevano come dissenso cremonese. Soprattutto si picchiavano selvaggiamente.

Usando il loro linguaggio: facevano «jump» (saltare) per il gusto di postare le foto

e i video dei combattimenti di gruppo o singoli e ricevere i like dalle ragazzine. Per vantarsi delle loro imprese. Tutto online.

I «BULLI SOCIAL»

Venticinque «bulli social» tra i 15 e i 18 anni sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia di Cremona (ma alla chat erano iscritti almeno un centinaio). Di questi, 4 sono finiti in carcere e 3 ai domiciliari, accusati a vario titolo di quattro rapine, una ten-

tata estorsione, una ventina di risse e altrettanti atti intimidatori.

Sono tutti studenti di diversi istituti cremonesi che, anche a scuola «erano come assenti a loro stessi», commenta il maggiore Rocco Papaleo che ha condotto le indagini. A dare il via agli accertamenti, a gennaio, il pestaggio di un 14enne davanti a una scuola media. In sei lo hanno mandato in ospedale con 20 giorni di prognosi. Il giorno dopo le condizioni del ragazzo si sono aggravate ed è stato ricoverato per un'insufficienza renale. La sua colpa: aver guardato con interesse una ragazzina, amica di uno di loro.

I carabinieri hanno identificato alcuni degli aggressori e, sui loro cellulari, hanno scoperto l'esistenza di Cremona.dissing e hanno inizia-

to a monitorare il profilo. Nel frattempo, diverse segnalazioni iniziavano ad arrivare da genitori, professori, presidi. Finché, ad aprile, il padre di una delle vittime ha scritto una lettera aperta, inviata ai giornali locali, alla Prefettura e al Comune, nella quale lamentava il mancato intervento delle autorità di fronte a un fenomeno ormai sotto gli occhi di tutti. Nessuno se ne interessava – ha scritto – tranne i carabinieri. E così facendo ha svelato le indagini in corso.

La reazione dei bulli social, che in un primo momento si vantavano di essere «diventati famosi» su Instagram, è stata quella di cancellare alcune foto e video più cruenti, rischiando di compromettere le indagini. —

M. S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



STATI UNITI

Ritirate le accuse a Spacey

Il 18enne che aveva accusato Kevin Spacey di molestie sessuali ha ritirato la denuncia. Lo riferiscono i media americani. Nel processo in corso a Nantucket, dove l'attore premio Oscar rischiava una condanna fino a cinque anni, il dibattimento si era messo male per l'accusa.

ROMA

Morta a 85 anni Eva Kor Sopravvisse alle torture

ROMA. È morta all'età di 85 anni Eva Kor, l'ultima superstite delle tante «gemelle Mengele» sottoposte a esperimenti e torture dallo scienziato nazista Josef Mengele, nel campo di concentramento di Auschwitz. Eva si era trasferita nell'Indiana, negli Usa, ma si è spenta durante un viaggio a Cracovia, a poca distanza dal campo di sterminio dove il padre, la madre e i fratelli erano stati uccisi nelle camere a gas. Di famiglia ebraica e originaria del villaggio di

Portz, in Romania, Eva dopo la caduta del Terzo Reich si era battuta per una cultura del perdono, ma anche per mantenere viva la memoria dell'Olocausto.

Mengele condusse esperimenti su 1.500 coppie di gemelli ed Eva e la sua gemella Miriam, deceduta per un cancro nel 1993, erano state tra le poche a sopravvivere alle torture dell'«Angelo della morte». —

IN BREVE

Cina
Bimbi musulmani separati dai genitori

La Cina separa dalle loro famiglie i bambini uiguri della minoranza musulmana di lingua turca nella regione nordoccidentale di Xinjiang: emerge da un'inchiesta della Bbc. Secondo i documenti raccolti dall'emittente, in una sola municipalità oltre 400 bimbi sono stati separati dai genitori finiti in carcere o nei centri di detenzione. Nel 2017 il numero di iscritti negli asili di Xinjiang è aumentato di mezzo milione: il 90% dell'incremento è costituito da bimbi uighuri.

Turchia
Autobomba con 3 morti Erdogan: è terrorismo

Un'autobomba è esplosa ieri pomeriggio a Reyhanli, nella Turchia meridionale al confine con la Siria, provocando la morte di tre siriani regolari che erano a bordo. Per il ministro dell'Interno di Ankara, l'ordigno artigianale è esploso nel mezzo in movimento, a 750 metri dall'edificio del governatore locale, senza colpire obiettivi. Un attentato fallito. Nel mirino forse i fedeli all'uscita da una moschea. Per il presidente turco Erdogan ci sono legami col terrorismo.

AUTOSTRADA

Bollino rosso sulla A4 e stanotte tratto chiuso

TRIESTE. Weekend da bollino rosso sulla rete gestita da Autostrade Venete: le proiezioni indicano oltre 170 mila veicoli nella giornata di oggi e più di 150 mila domani. Sarà fra l'altro potenziato il personale ai caselli ritenuti più critici (Latisana e Trieste-Lisert).

Intanto, stanotte - dalle 20 di oggi alle 8 di domattina - resterà chiuso in entrambe le direzioni il tratto autostradale tra il bivio A4-A23 (nodo di Palmanova) e Latisana,

per lavori alla terza corsia. Chi da Venezia è diretto a Trieste o Udine dovrà uscire a Latisana e potrà rientrare in autostrada a Palmanova o Udine Sud. Chi da Trieste è diretto a Venezia dovrà uscire a Palmanova e rientrare in autostrada a Latisana. Da Tarvisio si potrà proseguire sull'A4 solo per Trieste; per Venezia si uscirà a Udine Sud seguendo i percorsi alternativi in viabilità ordinaria e rientrare in A4 a Latisana. —

ECONOMIA

LA PRIVATIZZAZIONE

Trieste Airport parte l'era di F2i Vertici avviati verso la conferma

Approvato il nuovo statuto, al Fondo il 55%. Nomine attese in assemblea ordinaria: per Consalvo e Marano pronto il bis

Marco Ballico

UDINE. Stavolta, a meno di sorprese, non ci sarà spoils system. E l'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia, che entra nell'era della maggioranza privata con l'ingresso del fondo F2i, continuerà nella sua azione di rilancio con gli stessi vertici insediati in era Serracchiani: il presidente Antonio Marano e il direttore generale Marco Consalvo.

Le bocche restano cucite in vista della giornata chiave, il 12 luglio, quando F2i entrerà in Trieste Airport. Marano per primo evita qualsiasi anticipazione, si trattasse anche solo di una sensazione: «Sono un aziendalista e nelle aziende comanda l'azionista. Sarà lui a fare le sue valutazioni e a stabilire se il lavoro svolto è stato realizzato come da indicazioni». All'attenzione della Regione, tuttavia, ci sono i risultati di un'azienda risanata in clima di pax sindacale, con utili di 5 milioni nell'ultimo triennio e una vendita del 55% delle azioni per 32,8 milioni, per un valore complessivo della società che si aggira dunque sui 60 milioni. Obiettivi raggiunti che sono emersi in un recente incontro tra Marano e la giunta e



Il Trieste Airport; qui sopra Antonio Marano e Marco Consalvo Archivio

che, a quanto pare, varranno la riconferma. L'indicazione del presidente spetta infatti alla Regione come da nuovo statuto approvato ieri in assemblea straordinaria, con contestuale operazione di conversione delle azioni e trasferimento del 55% al privato.

In assemblea ordinaria si

procederà invece alla nomina degli organi societari. Il cda sarà a cinque membri, due di nomina regionale e tre di F2i, amministratore delegato compreso. Cinque presenze anche nel collegio sindacale: due di F2i, una ciascuna di ministero dei Trasporti, ministero delle Finanze e Regione.

E se Marano si avvia al mandato bis, lo stesso pare possa accadere per Consalvo. Il manager, scelto dalla Regione sulla base della lunga esperienza alle spalle, in particolare da general manager dell'Autorità aeroportuale di Napoli, non sembra avere alternative per il ruolo di amministratore delegato, dopo avere evidentemente convinto anche F2i, leader di mercato del settore con la gestione, tramite 2i Aeroporti Spa, del 40% dei voli in Italia: dal controllo di Napoli, Torino e Alghero al 45% di Sea (Linate e Malpensa), attraverso cui ha anche il 31% dell'aeroporto di Bergamo, oltre a una partecipazione del 10% a Bologna.

L'ufficialità arriverà comunque venerdì prossimo in conferenza stampa nella sede della giunta in piazza Unità, alla presenza, oltre che di Marano e Consalvo, anche del governatore Massimiliano Fedriga e dell'ad di F2i Renato Ravanelli. A quel punto inizierà la fase

L'ufficializzazione dell'assetto venerdì nel palazzo della Regione

due, quella della sfida per un piccolo aeroporto trasformato da ente in azienda e che ora si dovrà confrontare in uno scenario più ampio che nel passato. Si tratta di realizzare il piano industriale messo a gara e dunque puntare a tre target: l'incremento del numero di passeggeri totali sul quadriennio (raggiungendo 3.750.000 unità), l'aumento dell'indice di redditività operativa (Ebitda) e il potenziamento degli investimenti in infrastrutture, accessibilità e servizi (+3 milioni). Ma si dovrà anche consolidare il rapporto con PromoTurismo Fvg e supportare il business delle crociere. F2i ha già trasmesso la sua convinzione sul fatto che il Fvg è snodo commerciale e punto nevralgico nelle rotte verso Est. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un
week end
ai nostri clienti

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 618476

CODIGOPO
PZZA CANTALDI 96
TEL. 0432 906571

VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 548368

LA SITUAZIONE

Confcooperative Fvg a tempo indeterminato l'87% degli addetti



Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di Confcooperative Fvg

TRIESTE. L'87% degli addetti delle cooperative è a tempo indeterminato. Il dato emerge dal quadro delle 594 cooperative del Friuli Venezia Giulia aderenti a Confcooperative, centrale cooperativa che con poco meno di ventimila realtà in Italia è la principale associazione di settore. Sono state 21 le nuove cooperative iscritte nel 2018, come emerge ancora dall'analisi effettuata in occasione della Giornata internazionale delle cooperative promossa dalle Nazioni Unite e dall'Alleanza internazionale delle cooperative che si celebra il 6 luglio. Positivo l'andamento complessivo del valore della produzione aggregato del sistema che, al netto del settore creditizio, raggiunge il miliardo di euro. Crescono in particolare - spiega una nota - il comparto agroalimentare (+4,8%) e delle cooperative sociali (+6,7%). I soci sono 128.856. In regione i cooperatori delle realtà aderenti a Confcooperative sono il 12% della popolazione adulta, pari a circa un abitante ogni 8. Nel settore bancario, le 10 Bcc annoverano 317.000 clienti, 245 sportelli e una raccolta globale di oltre 10 miliardi di euro.

Gli occupati delle 594 cooperative sono complessivamente 15.758: in crescita del

3,5%. L'occupazione nelle cooperative in regione rappresenta a oggi l'11,8% degli occupati, dato lievemente superiore a quello medio italiano (9,8 per cento) e in linea con quello del Trentino Alto Adige. Il presidente di Confcooperative Fvg Giuseppe Graffi Brunoro ricorda che «quest'anno Confcooperative, fondata nel 1919 sull'onda delle vitalità del movimento cooperativo d'ispirazione cattolica, celebra il suo centenario: ma le radici del movimento cooperativo affondano nel XIX secolo e si mantengono vitali attraverso un costante impegno nel promuovere i valori del lavoro e dell'impresa cooperativa. Ogni anno - aggiunge Graffi Brunoro - più di 2.600 studenti vengono coinvolti nelle attività didattiche della nostra area di educazione cooperativa» con progetti di vario genere.

Infine, si legge ancora nella nota, cresce l'attenzione per l'information and communication technology (Ict). Nel 2018, nella macroarea Nord cui appartiene il Friuli Venezia Giulia, il 35% delle imprese Confcooperative ha dichiarato di aver investito in tecnologie per la sicurezza informatica; il 15 ha investito nei big data e il 59% in dispositivi informatici. —

IL GRUPPO

Euris chiude il semestre con ricavi a quota +9%

TRIESTE. Ricavi in aumento (15,1 milioni di euro; +9%) nel primo semestre 2019 per il gruppo Euris, core business in consulenza informatica e soluzioni complete nella gestione dei progetti IT - con sede legale a Trieste, direzionale a Padova e filiali a Udine, Milano e Fiume (Croazia). Il dato positivo dei conti per l'azienda da 450 addetti, - fondata 30 anni fa - giunge dopo il completamento di due acquisizioni (valore complessivo di 4 milioni

di euro) nel 2018: si tratta di Test Spa (It governance) e Getconnected (sviluppo soluzioni digitali). Nel 2018 Euris ha chiuso con valore complessivo della produzione di 27,7 milioni, comprensivo dei risultati di tutte le divisioni (Euris It per il software development; Elea, Industry 4.0; Euris Experience; Euris Dynamics, dedicata all'Erp di Microsoft, e Test e Getconnected). —

MINISTERO DELLE FINANZE

Fisco, tra Iva e giochi su le entrate tributarie

ROMA. Entrate tributarie, l'andamento è favorevole. A darne conto è il ministero dell'Economia, che rileva come nei primi cinque mesi dell'anno sono stati totalizzati circa 165 miliardi di euro, con un aumento di 2 miliardi rispetto all'anno precedente (+1,3%). Decisa la crescita del gettito dell'Iva (+4%), cartina di tornasole dello stato dell'economia, soprattutto sul mercato nazionale: la componente di prelievo su-

gli scambi interni registra un incremento di 1,9 miliardi, mentre diminuisce il gettito sulle importazioni (-8 milioni di euro, -0,1%). Ma salgono - in modo deciso - anche gli introiti derivanti dai giochi (+6,3%); e registrano un boom i proventi frutto dei canoni e abbonamenti radio e tv (+101,7%). Quanto alla lotta all'evasione, le entrate dovute all'attività di accertamento e controllo superano i 4 miliardi (+3,3%). —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
ADVANTAGE AV.	DANOVOROSSISKARADA	ore 01.00
AEGEAN BLUE	DA AZZAWIYAH A RADA	ore 02.00
UNISTANBUL	DA AMBARLIA A ORM. 31	ore 03.00
ALICANTE	DA CEYHAN A RADA	ore 05.00
SUNERGON	DA RAVENNA A RADA	ore 06.00
LUEBECK	DA ANCONA A MOLO VII	ore 06.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
SAFFET ULUSOY	DA YALOVA A ORM. 39	ore 17.30
MSC TASMANIA	DA RAVENNA A MOLO VII	ore 20.00

IN PARTENZA		
SOFIAM	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 09.00
UNISTANBUL	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 18.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 20.00
LUEBECK	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore 22.30

DUE STUDI DI BANKITALIA

Credito, famiglie in prima fila a sostegno dello sviluppo

Nel secondo semestre 2018 si è stabilizzata la domanda di finanziamenti da parte delle imprese a fronte di un aumento della richiesta di mutui

Luigi dell'Olio

MILANO. Meglio le famiglie delle imprese per un bilancio regionale sostanzialmente in linea con il dato nazionale. Negli ultimi giorni la Banca d'Italia ha pubblicato due studi sulle dinamiche del credito nella Penisola, uno relativo all'offerta e l'altro ai finanziamenti concessi: si tratta di studi dai quali è possibile ricavare uno spaccato interessante sull'andamento dei rapporti tra banche e coloro che richiedono finanziamenti.

CREDITO E IMPRESE

A livello nazionale, la domanda di credito da parte delle imprese nel corso del secondo semestre del 2018 si è stabilizzata dopo un quadriennio di crescita, frutto di una leggera crescita nel Nord-Est, che ha consentito di compensare il ca-



Palazzo Koch, sede centrale di Banca d'Italia a Roma

lo nel Centro-Sud, con il resto della Penisola sostanzialmente stabile.

Un rilievo preoccupante è relativo al fatto che la domanda è stata indirizzata prevalentemente al sostegno del capitale circolante, mentre quella rivolta per gli investimenti produttivi si è ridotta. Il che significa

Finanziamenti concessi
Con la crescita dell'1,8% il Friuli Venezia Giulia fa meglio del Nordest

che molte aziende si rivolgono agli istituti di credito perché hanno necessità di liquidità per andare avanti, mentre all'orizzonte scorgono uno scenario pieno di incognite e sono quindi particolarmente prudenti quando si tratta di investire.

Per altro, sottolinea ancora Bankitalia, si è interrotta

la fase di allentamento dei criteri di offerta alle imprese dell'industria e dei servizi che era in atto dal 2014, e ci sono segnali di lieve inasprimento in tutte le ripartizioni territoriali e in particolare nel Nord-Est e nel Centro-Sud. Intanto le condizioni di accesso al credito per l'edilizia, già restrittive, si sono ulteriormente irrigidite.

MUTUI, NIENTE CRISI

Diverso invece risulta essere lo scenario per quanto riguarda i privati, con la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie che è cresciuta ancora nella seconda metà del 2018, in modo più intenso nelle regioni settentrionali, mentre la domanda di credito al consumo è rimasta invariata nel Nord Ovest e si è contratta nelle altre aree.

Quanto ai risparmi accumulati dalle famiglie, la tendenza prevalente è a destinarla ai depositi, con la crescita dei fondi comuni che si è fermata. Un trend sul quale potrebbe aver influito l'andamento negativo dei mercati finanziari sul finire dello scorso anno. Così facendo, tuttavia, molti investitori hanno perso il forte rimbalzo messo a segno sia dall'azionario, che dall'obbligazionario all'inizio del 2019.

PRESTITI, LO SCENARIO

Lo studio relativo ai finanziamenti concessi è invece

relativo all'intera annata 2018 e indica che il dato è cresciuto nell'ordine dell'1,8% in Friuli Venezia Giulia, in linea con il trend generale, ma molto meglio del +0,6% messo a segno dall'intero Nord-Est.

Il dato regionale risulta dalla media fra il forte calo per i prestiti concessi alle Pubbliche amministrazioni (-9,1% sul 2017) e alle imprese finanziarie e assicurative (-8,3%), e una crescita per le altre aziende (+3,1%) e le famiglie (+2,7%).

Tra le imprese del Friuli Venezia Giulia vi è stata poi una forte crescita per quel che concerne i finanziamenti al comparto manifatturiero (+11,4%), mentre hanno sofferto le costruzioni (-5,0%), con i servizi che sono rimasti sostanzialmente stabili (+0,1%). La crescita della produzione industriale in regione è dimezzata tra il 2017 e il 2018 (dallo 0,8% allo 0,4%), con l'export passato dal +7,2% al +5,9%. Un trend che dovrebbe essersi aggravato nell'anno in corso, se si considera che nel corso del primo trimestre il confronto sul medesimo periodo dello scorso anno è stato negativo per il 3,2%. E i nuvoloni sulle prospettive di crescita dell'economia nazionale, accanto a quelli relativi alle tensioni geopolitiche, non inducono all'ottimismo nemmeno per i mesi a venire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FAVOLOSO MONDO DI ITS 2019

VENERDÌ 12 LUGLIO ORE 20.00

RITROVO DA EATALY TRIESTE, RIVA GULLI 1, PER LA CENA

A SEGUIRE EVENTO AL MAGAZZINO 42

MOLO BERSAGLIERI 3, STAZIONE MARITTIMA

DURATA: TUTTA LA SERATA, 6 ORE

INVITO ESCLUSIVO RISERVATO A 10 LETTORI

DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO ALLA SERATA FINALE

DEL CONTEST INTERNAZIONALE DI MODA ITS 2019.

LA "SPECIAL EXPERIENCE" PREVEDE L'ACCESSO ALLA CENA DA EATALY E,

A SEGUIRE, FASHION SHOW, AWARDS CEREMONY E AFTER SHOW PARTY

NELLA FAVOLOSA CORNICE DEL MAGAZZINO 42.



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

INTERNATIONAL
TALENT
SUPPORT

Il Mercato Azionario del 5-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5010	-0,0000	0,4780	0,5610	+1,8300	315
A2A	1,5745	-0,3500	1,4935	1,6485	+0,1300	4933
AbitareIn	47,6000	-1,2400	28,4100	48,2000	+58,6700	122
Acqa	16,9600	-1,5100	11,8200	17,9000	+41,2200	3612
Acsm-Algam	1,7700	+1,1400	1,6250	1,8700	+6,9500	349
Aegon	4,5800	+1,2800	3,9920	4,7700	+13,5600	-
Agoslos	0,1205	-0,0000	0,1120	0,1490	-5,8600	11
Ageas	47,0400	-0,0000	38,2000	47,2600	+10,8900	0
Ahold Del	20,3500	-0,3000	19,6580	23,8900	-7,9600	-
Alerion	2,7300	-3,8000	2,5800	2,9700	-5,2100	140
Allianz SE	216,5000	-0,3000	173,4600	217,1500	+21,9400	98085
Ambientehs	0,3790	+2,7100	0,3280	0,3900	+13,1300	4
Ambromobiliare	4,1600	-0,0000	3,0700	4,4000	+8,0500	11
Anima Holding	3,2580	-0,2500	2,6340	3,8800	+0,8700	1238
Asklari EVA	2,4300	-5,6100	2,4000	3,3800	-23,1000	38
Assiteca	2,2600	-3,4200	1,9800	2,4600	-0,0000	73
Astaldi	0,7110	-3,9200	0,4978	0,8125	+37,2600	70
ASTM	30,5000	-2,6200	17,4200	30,5000	+74,4900	3019
Atlantia	23,3800	-1,4300	18,0700	24,3400	+29,3900	19307
Autogrill Spa	9,3750	-1,1100	7,3350	9,5600	+27,3800	2385
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,3100	26,5000	32,9000	+18,1500	140
Ava SA	23,8500	-0,4000	18,6540	23,8500	+27,2400	-
Azimut Holding	17,4450	-10,0600	9,5340	18,0000	+82,9800	2499

B.B.F.	2,5680	-0,0000	2,3400	2,6200	-1,5400	391
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0600	-0,2000	4,5400	5,6250	+11,4500	862
Banca Generali	26,3600	-0,0800	18,1300	26,3600	+45,3900	3080
Banca Intermobiliare	0,1275	-2,4100	0,1150	0,1870	-22,3500	90
Banca Mediolanum	6,8500	-1,0400	5,0450	6,7650	+30,6500	4923
Banca Monte Paschi Siena	1,5620	+11,5700	1,0000	1,5620	+4,4500	1781
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8970	-0,2100	2,9560	4,2840	+15,8400	1878
Banca Popolare di Sondrio	2,0700	-0,7700	1,9220	2,7180	-21,3500	939
Banca Profilo	0,1590	-0,6300	0,1450	0,1778	-10,5700	108
Banco BPM	1,9560	-0,5400	1,6265	2,1320	-0,6100	2964
Banco di Desio e Brianza	2,0000	-0,0000	1,7000	2,0600	+15,6100	234
Banco di Desio e Brianza mc	1,9400	-2,6500	1,7000	2,0600	+14,1200	25
Banco di Sardegna rfs	9,8600	+1,1300	7,1000	9,9400	+22,7400	59
Banco Santander	4,2185	-0,9500	3,9100	4,6300	+7,8900	-
Basif	62,2700	-0,3700	58,9300	74,4500	+4,4100	-
Basinet	4,6400	-0,1100	4,2800	5,7300	+4,7400	283
Bastogi	0,9080	-0,4400	0,8220	1,1600	+9,1300	112
Bayer	60,7600	-0,2000	52,4800	72,8100	-0,7600	0
Blova	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2370	-1,2500	0,2330	0,3170	-15,9600	47
Beiersdorf AG	107,6500	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-

Blekketti Industrie	0,3010	+1,6900	0,2875	0,3540	-2,0300	33
Biancamano	0,2210	-1,3400	0,1700	0,3280	-29,4600	8
Bio On	53,8000	+1,5100	49,5000	61,0000	-5,2800	1013
Biodue	5,3400	-0,0000	4,7200	5,5800	+5,9500	60
Bisera	0,0900	-0,0000	0,0574	0,1255	+56,7900	5
Blue Financial Communication	1,1400	-0,0000	0,8900	1,2500	+14,0000	4
BMW	67,0600	-0,4200	61,6400	77,5300	-3,0500	-
BNP Paribas	43,3750	-0,3800	38,9250	49,0050	+10,4700	-
Borgosesia	0,5200	+0,4000	0,4520	0,5950	+11,8600	6
Borgosesia r	1,2600	-0,0000	1,0400	1,4500	-0,8000	1
Brenbio	10,6300	-0,0000	8,8950	11,8800	+19,5100	3550
Brioschi	0,0730	-1,3500	0,0558	0,0818	+29,4300	57
Brunello Cucinelli	30,9800	-0,2600	27,4000	35,4000	+3,0900	2107
Buzzi Unicem	18,9000	+1,1200	14,8300	20,0800	+25,7900	3125
Buzzi Unicem mc	13,0000	+1,8800	9,4800	13,7800	+35,8400	529

CAledif	1,3900	-0,3600	1,3800	1,4950	-7,0200	22
Calzagrone	2,6200	-0,3800	2,1200	2,6300	+14,9100	315
Calzagrone Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campani	8,8000	-0,6200	7,3700	9,2200	+19,1600	10222
Canaro	2,1250	-0,7000	1,6800	2,6400	+26,4900	169
Carefour	17,1300	-0,6100	14,6000	18,0850	+14,5800	-
Cattolica Assicurazioni	8,1650	-0,4300	7,1050	8,8300	+14,9200	1423
CDR Advance Capital	0,6000	-0,8300	0,5300	0,6480	-5,6600	14
Cerved Group	7,5850	+1,1300	6,9600	9,6000	+6,0100	1481
CHL	0,0051	-0,0000	0,0032	0,0093	+34,2100	6
CIA	0,1385	-0,0000	0,1090	0,1450	+24,6600	13
Cir	1,0040	-0,5900	0,9170	1,1060	+8,0700	797
Class Editori	0,2020	+1,0000	0,1660	0,2650	+12,2200	33
CNH Industrial	9,4400	-0,5300	7,7180	9,9820	+20,2900	12880
Colfide	0,4925	-0,2000	0,4530	0,5330	+6,2600	354
Corafil	0,2860	-0,3400	0,2450	0,4000	+20,8200	11
Cose Belle D'Italia	0,4250	+2,9100	0,3560	0,6100	+14,3100	1
Credem	4,8400	+1,6800	4,1500	5,4000	+3,7800	1609
Credit Agricole	11,0850	-0,1400	9,2640	12,4500	+19,4000	-
Credito Valtellinese	0,0614	+1,4900	0,0552	0,0768	+16,4600	431
CSP	0,6240	-0,3200	0,5860	0,7980	-17,0200	21
Dati Milano	2,8600	-0,0000	2,0300	3,2000	+6,8400	9

Daimler	48,8400	-0,6900	44,8500	59,2500	+6,8400	-
Danieli	16,4200	-0,9700	15,1200	19,4600	+7,8000	671
Danielli mc	11,1000	-1,9400	10,6600	14,2600	+13,9500	449
Danone	74,7200	-0,0000	59,9500	76,1600	+24,8400	-
De Longhi	17,5600	-2,3900	17,4700	25,8200	-20,5400	2625
Deutsche Bank	7,1640	+2,2600	5,9000	8,1830	+2,7800	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	29,5000	-0,3400	23,6000	31,0650	+25,0000	-
Deutsche Telekom	15,5460	-0,3900	14,0400	15,8000	+5,6800	-
Diesoin	103,0000	-0,9600	70,7000	107,2000	+45,6900	5763
Digital Magics	6,8400	-0,5800	5,6800	6,9600	+6,5400	51
DigitalTouch	1,4900	-9,1500	1,1850	1,6400	+16,8600	21
doValue	12,1200	-0,0000	9,2450	13,2000	+31,1000	970

EE ON	9,6420	-1,6700	8,5700	10,1100	+12,5100	0
Ecosysteek	5,0000	-0,0000	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	1,0050	-0,5000	0,9480	1,0600	+6,2400	110
EEMS	0,0694	+2,6600	0,0460	0,0900	+50,8700	3
Enav	4,9640	-0,6400	4,1960	5,1450	+17,0200	2689
Enel	6,4000	-0,7300	5,0440	6,4470	+26,8800	65067
Enertronica	0,8000	+3,6300	0,7600	1,6300	+42,8600	6
Enervit	3,3000	-0,0000	3,2000	3,5800	+1,8500	59
ENGIE	13,8150	-0,1100	11,5958	13,9050	+19,1400	-
ENI	14,5500	-0,6800	13,5800	15,9400	+5,8300	52877
ERG	18,2200	-1,3500	15,8200	18,6100	+10,4200	2739
Eukedos	1,1000	-0,0000	0,8880	1,1000	+13,4000	25
EXOR	63,7600	-0,9900	46,4000	64,4000	+34,9100	15366
Expert System	3,2900	+2,1700	1,1500	3,6800	+182,4000	131

FFerrari	147,3000	-0,6100	85,6000	148,6000	+69,7400	28565
Fiat Chrysler Automobiles	12,6380	-0,3800	11,2086	13,7580	+10,3900	19584

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	10,0290	-0,8700	0,9210	1,2600	+11,6100	1741
Fincobank	10,6900	-0,1400	8,6460	12,3650	+21,7800	6509
Fintel Energia Group	1,5400	-0,0000	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	12,1000	+0,0000	9,6000	12,9000	+25,3900	31
FNM	0,5160	-0,5800	0,4920	0,5600	+4,0300	224
Fope	7,4500	-0,6700	6,0000	7,9000	+23,1400	37
Frendy Energy	0,3100	-0,6400	0,3040	0,3670	-4,9100	18
Fulxix	0,7580	+1,0700	0,6800	1,0000	+16,5200	8

G Gabetti Property Solutions	0,3100	-0,6500	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,0400	+0,9900	1,8650	2,3300	-10,9200	92
Generali	17,0150	-0,5000	14,5050	17,3100	+16,5400	26631
Giox	1,3340	-0,4500	1,1530	1,3940	+13,7300	346
Gequity	0,0348	-1,7500	0,0290	0,0480	+20,0000	4
GO Internet	1,4950	-0,3300	0,8820	1,7550	+47,0500	29
Gruppo Green Power	3,0800	-1,6000	1,5600	3,1300	+97,4400	9

H Hera	3,4940	-0,8500	2,6620	3,5280	+31,2500	5204
--------	---------------	---------	--------	--------	----------	------

I I Grandi Viaggi	1,5300	+1,3200	1,4500	2,0700	-13,0700	73
Il Sole 24 Ore	0,5460	-0,7400	0,3410	0,5820	+43,6800	31
Ilmity Bank	9,1500	+1,1000	6,4700	9,2200	+41,4200	544
IMMGI	0,5450	-0,9100	0,4010	0,5520	+35,2400	186
Imvest	0,2520	-3,0800	0,2520	1,5800	-82,9700	11
Ing Groep NV	10,5100	+1,9400	9,4110	12,0980	+11,6800	40568

Iniziativa Bresciana	17,4000	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0258	-0,7600	0,0172	0,0283	+37,9700	9
Intek Group	0,3170	+1,2800	0,2890	0,3515	+2,2600	123
Intek Group rfs	0,3670	+1,6600	0,3260	0,3800	+12,5800	18
Intesa Sanpaolo	2,0320	-0,3000	1,8260	2,3420	+4,7500	35580
Intred	5,0000	-0,7900	2,9200	5,3000	+61,2900	79
Iren	2,3700	-1,0000	2,0540	2,4000	+13,0700	3083
It Way	0,7500	+3,0200	0,3400	0,9200	+108,3300	6
Italgas	6,0400	-0,2300	4,9860	6,1220	+20,9000	4887
Italia Independent	1,8600	+0,0000	1,5000	3,9800	-6,5300	19
Italian Wine Brands	12,8000	-1,9900	10,6500	12,8000	+8,0200	95
Italcasoline	2,8100	-0,3600	2,1200	2,8100	+24,6100	322
Italcasoline R	860,0000	+0,0000	400,0000	860,0000	+108,7600	6

LE IDEE

LE TRE GRANDI LEZIONI
DI LEE IACocca

FRANCO A. GRASSINI

Quando, giorni addietro, è deceduto Lee Iacocca, che a suo tempo fu il numero uno di Ford e di Chrysler, due giganti dell'automobile negli Stati Uniti e nel mondo, la maggior parte dei commenti ha ricordato come lo stesso sia stato uno dei primi manager di grandi imprese che, oltre a praticare molto i campi da golf ed essere elegantemente vestiti e scomparire finito l'incarico, ha non solo avuto contatto con la potenziale clientela, ma capacità di influenzare, a proprio favore, la politica.

COSA CI LASCIA

In realtà ci sono tre lezioni che emergono da un'accurata analisi dei suoi comportamenti. La prima, esemplificata dalla spinta a ottenere nel 1979 la garanzia statale su un prestito necessario alla Chrysler per sopravvivere, è che si possono superare regole ritenute sino a quel momento irremovibili.

Particolarmente significativo che, tra le motivazioni portate per l'intervento pubblico in detta occasione, oltre ovviamente agli interessi dei dipendenti che avrebbero perso il posto di lavoro, ci sia stata quella che la concorrenza non sarebbe rimasta tale soltanto se i grandi protagonisti del settore automobili fossero rimasti, negli Stati Uniti, solo due.

SUCCESSI ECONOMICI

Molta importanza per la fama di Lee Iacocca come manager capace oltre che famoso, ha il fatto che la Chrysler, sotto la sua guida, sia andata bene anche dal punto di vista economico.

Il nostro personaggio, come ampiamente noto, nacque negli Stati Uniti da una famiglia di immigrati italiani che seppero trasmettergli un amore non solo sentimentale per l'Italia, per i suoi valori e per le sue capacità. Chi scrive ha avuto da un eccellente e ben qualificato dirigente suo amico il racconto di alcuni fatti dimenticati dai più, ma che vale la pena rendere noti. Sul finire degli anni Ottanta Lee Iacocca, sollecitato da Alejandro De Tommaso, imprenditore nato in Argentina, ma operante in Italia da molti anni, aveva fatto un accordo in base al quale la Maserati avrebbe prodotto nello stabilimento di Lambrate, vicino a Milano, apposi-



Il manager italoamericano delle automobili Lee Iacocca sale su una Dodge Viper: è il 1990

tamente ingrandito e dotato di nuovo macchinario, un veicolo convertibile destinato al pubblico americano ad un prezzo molto competitivo per quel tipo di vettura: intorno ai trentamila dollari. L'accordo prevedeva, inoltre, che suc-

cessivamente altri veicoli sportivi e componenti sarebbero stati prodotti in Italia per la Chrysler. Iacocca aveva anche espresso il desiderio di ampliare e rafforzare ancora il gruppo specializzato

in veicoli italiani di auto sportive o di lusso acquisendo l'Alfa Romeo, ma aveva incontrato l'ostilità non ufficiale tanto del democristiano Giulio Andreotti, quanto del socialista Bettino Craxi.

Anche la Ford, poco tempo dopo, cercò di fare la stessa acquisizione, ma trovò gli stessi ostacoli. Il progetto non ven-

ne realizzato a motivo di una improvvisa svalutazione del dollaro di oltre il 20 per cento (il suo valore passò da 1770 a 1450 lire).

SCELTE OCULATE

Tre sono, dunque, le lezioni che ci vengono dal manager illuminato Lee Iacocca, dal suo operare e dalle sue scelte.

La prima è che per dirigere un'impresa occorrono, oltre a fondamentali capacità di guida, valori umani.

La seconda lezione è che l'Italia ha delle competenze particolari che possono essere utilizzate in maniera proficua in un mondo globalizzato.

La terza e ultima lezione, valida per tutti quei politici folli che vorrebbero un ritorno alla lira, è che una valuta debole soggetta a facili svalutazioni può aiutare nel brevissimo periodo, ma poi porta solo inflazione e ingiustizia. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PARTITA EUROPEA
(DOVE L'ITALIA
NON HA
TOCCATO PALLA)

MARCO ORIOLES

Comincia con un cinguettio trilingue – *Hallo Europa! Hello Europe! Salut l'Europe!* – lanciato da un profilo Twitter nuovo di zecca la parabola della prima presidente donna della Commissione europea. È tedesca, Ursula von der Leyen, e soprattutto una delina di Angela Merkel, dei cui governi ha sempre fatto parte. La sua nomina a Palazzo Berlaymont è il frutto più vistoso, ma dal sapore amaro per l'Italia gialloverde, del patto siglato la notte di lunedì a Bruxelles dalla sua mentore con gli altri due mattatori del gran bazar delle euronomine, il presidente francese Emmanuel Macron e il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez.

Preoccupato più di scongiurare la procedura d'infrazione che di reclamare posti, il premier Giuseppe Conte non ha potuto far altro che acconsentire a una spartizione delle cariche che produce un triplice effetto politico: confermare la centralità dell'asse franco-tedesco, premiare le tradizionali famiglie politiche del Vecchio Continente, e lasciare ai margini le forze sovraniste. Che nulla del resto potevano pretendere: il loro tentativo di diventare l'ago della bilancia di un esecutivo europeo col baricentro spostato a

destra è fallito miseramente alle elezioni dello scorso 26 maggio, dalle quali popolari e socialisti sono usciti ammassati ma pur sempre in grado, grazie all'alleanza con i liberali, di esprimere i vertici comunitari.

L'asse franco-tedesco ha portato a casa l'intera posta Per i sovranisti nostrani c'è pure la beffa-Sassoli

Il risultato non potrebbe essere più beffardo per il Capitano, visto che l'odiato Macron porta a casa praticamente tutta la posta: un capo della Commissione gradito a lui e alla cancelliera, la presidenza del Consiglio europeo affidata al fedele premier belga Charles Michel, e persino il trofeo più ambito, una connazionale – l'attuale capo del Fmi Christine Lagarde – al vertice della Bce. Come se non fosse sufficiente, ecco arrivare per il leader dei sovranisti d'Europa un altro schiaffo, questa volta dall'Assemblea di Strasburgo che mercoledì ha eletto al suo scranno più alto un esponente del Partito democratico, il giornalista David Sassoli.

In una partita in cui non ha toccato palla, l'unico gol segnato dal nostro governo consiste nell'aver affossato, in asse con il blocco di Visegrad, la candidatura del socialista olandese Frans Timmermans lanciata dai Big europei al G20 di Osaka. Un trofeo che contiene ben poca sostanza.

Resta quel che nessuno potrà negare a un Paese fondatore del calibro dell'Italia: un commissario. Sarà, giurano Conte e gli azionisti della sua maggioranza, un commissario economico e "di peso". Ma se l'obiettivo è questo, la strada è in salita. L'Europarlamento, che deve approvare ogni nomina, farà pelo e contropelo al candidato italiano che la legge dei numeri vuole che sia leghista e dunque invisibile alla maggioranza degli eurodeputati. Il precedente di Rocco Buttiglione, che nel 2004 fu rigettato dall'assemblea nonostante fosse indicato dal governo Berlusconi, sconsiglia entusiasmi prematuri. Sempre più sola in Europa, l'Italia gialloverde è avvertita: nei prossimi cinque anni, altro che sconti sul deficit e ricatti sui migranti. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o co-

munque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori

di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
VENDITA

1

VENDESI a Euro 55.000,00 terreno edificabile di 500 mq circa con progetto approvato per villetta con tre camere e zona giorno. Preventivo per prefabbricato in bioedilizia, costo euro 125.000 esclusi impianti. B.G. 040 272500

VIA PONZANINO alta: vendesi bellissimo appartamento termoa autonomo e ben arredato, in stabile degli anni 30'. Adatto a persona single, come pied a terre o a uso investimento. Solo Euro 65.000,00 B.G. 040 3220032

IMMOBILI
ACQUISTO

2

CERCASI a Muggia urgentemente in acquisto appartamenti con 1 / 2 camere per nostri clienti. Pagamento in contanti. B.G. 040 272500

CERCASI casa monofamiliare anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino zona San Luigi. B.G. 040 3220032

CERCASI casetta o appartamento con giardino zona Servola, Cam-

panelle, Borgo San Sergio. B.G. 040 272500

CERCASI urgentemente appartamento in zona Via Giulia alta, con soggiorno, 2 camere, cucina e bagno, in stabile con ascensore e senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

CERCASI urgentemente in locazione zona Locchi soggiorno, camera, cucina, bagno, poggolo, cantina. B.G. 040 3220032

CERCASI zona via Locchi due camere soggiorno bagno poggolo senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

TRIESTE



L'INCHIESTA

Dietro la fine di Marianna anni di pestaggi Chiesto il processo per il suo convivente

Demis Corda accusato di maltrattamenti reiterati, anche davanti al figlio, ai danni dell'ex campionessa di tiro a segno

Gianpaolo Sarti

Dietro alla tragedia della trentanovenne Marianna Pepe, l'ex campionessa nazionale di tiro a segno stroncata da un mix di alcol, farmaci e cocaina l'8 novembre scorso nell'appartamento di un amico di Muggia, c'è una storia di violenze e maltrattamenti familiari. L'ex compagno, il quarantatreenne Demis Corda, la pestava. Talvolta davanti al figlio di cinque anni. E ora la Procura chiede il processo.

Il retroscena sui maltrattamenti, in qualche modo già emerso all'indomani del decesso, viene ora a galla in tutta la sua chiarezza e brutalità negli atti giudiziari sull'ex convivente: in un'occasione Marianna si era addirittura buttata da una finestra del secondo piano per scappare dalle botte dell'uomo. Le violenze si sarebbero verificate pure il giorno della morte: l'8 novembre la trentanovenne è stata colpita al volto. Era stato proprio l'amico di Marianna, Antonio Vidmar, il quarantenne che aveva ospitato la donna nel proprio alloggio di Muggia la sera prima del decesso (i due avevano passato la notte assieme) a confermarlo in una testimonianza: «Sì - aveva ammesso il quarantenne muggesano - è venuta da me, come altre volte, dicendomi che aveva litigato con il moroso e che lui la inseguiva. Da quanto mi ha raccontato - riferiva ancora Vidmar - tutto questo è accaduto perché il moroso aveva trovato una convocazione della Questura... per questo sono nati tutti i casini quel giorno. Per questo è scappata da lui».

La donna fuggiva. Aveva



Marianna Pepe in un'immagine di diversi anni fa, quando era una campionessa di tiro a segno

paura di essere picchiata dall'ex compagno Corda.

I maltrattamenti, secondo quanto raccolto nell'inchiesta

Nel 2016 la donna aveva riferito di essersi gettata dal secondo piano per evitare le botte

del pm Maddalena Chergia, avvenivano durante i periodi di convivenza con Corda nell'abitazione di Muggia. Periodi, va precisato, alternati dagli allon-

tanamenti della donna: quando Marianna veniva aggredita o si sentiva in pericolo, se ne andava di casa. Poi ritornava e i due riprendevano la convivenza. Cosa succedeva in quell'alloggio e alla presenza del bambino? L'ex campionessa, stando a quanto denunciato, era bersagliata dalle offese quasi quotidiane dell'uomo. E veniva picchiata con spinte, pugni e calci. Perché? Crisi di gelosia, futili motivi. L'abuso di alcol. Risale al 17 agosto del 2016 uno dei litigi più feroci tra i due. Marianna aveva riferito di essere stata buttata contro un muro e di aver battuto la

testa. Per scappare dal compagno si era lanciata da una finestra dall'altezza di due metri. Un salto che, fortunatamente,

Sarebbe stata aggredita anche il giorno della morte, avvenuta poi per un mix alcol-droga

le aveva procurato solo alcune lesioni guaribili in un paio di settimane. In un'altra discussione dell'aprile dell'anno scorso, la trentanovenne era stata

nuovamente picchiata: Marianna si era fatta medicare a un braccio al Pronto soccorso, ma ai medici aveva riferito di essersi fatta male «accidentalmente». Così due mesi dopo, i primi di giugno: un'ecchimosi alla tempia. Nella stessa estate la donna aveva subito anche la torsione del braccio. Fino all'epilogo di quell'8 novembre, il giorno della morte: l'ennesima lite con l'ex, il colpo al volto e la fuga dall'amico di Muggia, Vidmar, con cui Marianna si è sballata tutta la sera cercando di anestetizzare paura e disperazione.

L'autopsia e i test tossicologici del medico legale avevano accertato nel cadavere della trentanovenne la presenza di alcol, cocaina e Diazepam. «A un certo punto lei mi aveva chiesto qualcosa di forte per addormentarsi - ha testimoniato Vidmar - e io le ho dato Diazepam, che ho preso anch'io. Ma lei si è bevuta tre quarti della boccetta. Il suo problema era il moroso che voleva lasciare, ma c'era il figlio di mezzo. Gli dicevamo tutti di andarsene da lui. Ma lei si ostinava a tornare». Marianna è deceduta per un'un'insufficienza cardiopolmonare acuta da edema polmonare acuto.

Sulle violenze subite dall'ex campionessa ha indagato il pm Chergia, che ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex convivente. Demis Corda, difeso dall'avvocato Enrico Miscia, comparirà davanti al gup Luigi Dainotti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE DELLA VICENDA



La fuga

Marianna Pepe, il giorno della morte, scappava dall'ex compagno. I due avevano litigato e così l'ex campionessa ha chiesto ospitalità a un amico di Muggia.



Lo sballo

Nell'abitazione dell'amico Marianna ha ingerito quasi una boccetta intera di Diazepam e alcol. La donna ha assunto anche cocaina.



La morte

A provocare la morte dell'ex campionessa, un'insufficienza cardiopolmonare acuta dovuta a un mix di sostanze.



L'autopsia

L'esame autoptico ha confermato nel cadavere della donna la presenza di alcol, Diazepam e cocaina.



Le violenze

L'ex campionessa subiva da anni le violenze del compagno. I maltrattamenti avvenivano anche davanti al figlio.

IL PRECEDENTE

Lui aveva già patteggiato dieci mesi per violenza

Demis Corda è finito sotto indagine anche per altri episodi.

L'uomo, infatti, era già stato denunciato dalla compagna Marianna Pepe. Corda, in particolare, era finito nei guai per un episodio del 2016. L'incriminazione: lesioni personali e violenza privata. Ma mentre il procedimento per le lesioni è decaduto quando l'ex campionessa aveva ritirato la denuncia, il giudizio per la violenza si è concluso con un patteggiamento di dieci mesi. Marianna

aveva inoltre dichiarato che, dopo la denuncia, le violenze erano cessate e il compagno aveva mantenuto «una condotta collaborativa anche nella gestione del figlio». Ma in seguito si erano verificati altri maltrattamenti, rispetto ai quali la trentanovenne lo scorso primo ottobre aveva riferito di aver ritirato le precedenti denunce in quanto l'uomo era «un bravo padre». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



www.climassistance.it | info@climassistance.it

SCOPRI LE PROMOZIONI
DAI PROFESSIONISTI
DELLA CLIMATIZZAZIONE

**OLTRE 5000 IMPIANTI
REALIZZATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

Numero Verde
800-84.22.70

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IQP INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

IL RAGAZZO È STATO DENUNCIATO DALLA POLIZIA

Porta la squillo a casa, poi la minaccia e la picchia

Un ventunenne triestino si è anche finto un agente: «Non ti consegno i soldi». I due si erano accordati in Borgo Teresiano

Gianpaolo Sarti

Ha avvicinato una prostituta e l'ha portata a casa. Poi, quando è arrivato il momento di pagare, si è finto poliziotto, ha estratto una pistola giocattolo che teneva nella propria abitazione e ha picchiato la donna.

Si è messo in seri guai giudiziari un ventunenne triestino, M.M.L. le sue iniziali. L'episodio si è verificato l'altra notte.

Tutto è cominciato in centro città, in Borgo Teresiano per l'esattezza, dove il ragazzo ha accostato la prostituta. I due si sono accordati rapidamente sul prezzo dovuto per

la prestazione sessuale e, subito dopo, si sono diretti verso l'alloggio del ventunenne.

Non appena entrati nell'appartamento, il giovane triestino ha cambiato improvvisamente atteggiamento rifiutandosi di consegnare la somma di denaro stabilita poco prima sul marciapiede di Borgo Teresiano.

«Non ti do soldi, io sono un agente di polizia», ha detto il ventunenne tutto ad un tratto tirando fuori l'arma e puntandola addosso alla malcapitata. Era una pistola finta, come appurato nelle indagini successive, di quelle che si usano abitualmente nel soft-tair. In quel momento, però, pareva vera. La vittima era

terrorizzata.

Il giovane, sempre più minaccioso, si è poi scagliato sulla donna, stratonandola e tirandole i capelli. Cosa voleva fare? Abusare della ragazza?

Si può immaginare la paura della vittima che, da quanto risulta, è riuscita però a divincolarsi, a uscire dall'appartamento e a scappare.

Non appena libera, la donna ha telefonato immediatamente al numero di emergenza, il 112, per chiedere aiuto. «Venite qui, vi prego...c'è un uomo che mi ha minacciato con una pistola... mi ha picchiata. Venite presto».

Sul posto è intervenuto un equipaggio della Squadra vo-

lante della Questura di Trieste. Gli agenti, grazie alle indicazioni della prostituta, sono riusciti a rintracciare rapidamente l'abitazione del ventunenne.

Il ragazzo pensava di farla franca, non si aspettava che la donna trovasse il coraggio di contattare le forze dell'ordine.

Il giovane triestino è stato denunciato all'autorità giudiziaria. Adesso dovrà rispondere di violenza privata e minaccia aggravata. Ma anche del reato di «usurpazione di titolo» visto che, per sembrare più convincente, ha affermato di essere un agente di Polizia. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL SOCCORSO

Si sente male mentre pedala a Barcola

Le primissime informazioni, ieri a metà mattina, riferivano di un incidente. Un sinistro avvenuto sul lungomare di Barcola, all'altezza del California, e che coinvolgeva un ciclista. Dagli accertamenti successivi è stato appurato che non si trattava di nessun incidente, ma di un malore: un uomo in età che era caduto autonomamente dalla bicicletta

perché si era sentito improvvisamente male mentre pedalava.

Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118. Il ciclista è apparso subito in condizioni serie ed è stato portato al Pronto soccorso di Cattinara.

Da quanto risulta, l'uomo è ricoverato in Rianimazione. Al momento dei soccorsi non aveva documenti con sé, quindi l'identità non era nota.

Gli agenti della Polizia locale si sono occupati di dirigere il traffico che, inevitabilmente, ha subito rallentamenti. —

G.S.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

AsuiTs / 1 Sportelli informativi Pui Orario estivo dal 9 luglio

L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste informa che dal 9 luglio al 13 settembre le quattro sedi cittadine del Pui (il Punto unico integrato, lo sportello unificato informativo di accesso sociosanitario) osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico: il martedì e il venerdì dalle 9 alle 11. Rimangono nel contempo invariati gli orari dei Pui dei comuni di Muggia e San Dorligo. Per ulteriori informazioni l'Azienda sanitaria locale invita comunque a consultare le informazioni presenti su internet all'indirizzo www.asuits.sanita.fvg.it.

Comune / 1 "Eroe" di Ponterosso lunedì dal sindaco

Lunedì alle 11, nel Salotto azzurro del Comune, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà il giovane Luca Vatta, che recentemente si è reso protagonista del salvataggio di un uomo caduto in mare nel Canale di Ponterosso.

AsuiTs / 2 Quasi 300 persone allo screening dei nei

Quasi 300 persone si sono sottoposte l'altro giorno allo screening gratuito dei nei nel gazebo di piazza della Borsa a cura della Clinica dermatologica in collaborazione con la Lilt in occasione della Giornata di prevenzione dermatologica. Lo rende noto l'AsuiTs.

Comune / 2 Al via la "piattaforma" di dialogo con i cittadini

Lunedì alle 11.30, nella sala della giunta, si terrà la presentazione alla stampa e sarà dato contestualmente l'avvio alla cosiddetta "Piattaforma partecipativa", l'innovativo e funzionale modo per comunicare con i cittadini raccogliendo contributi e suggerimenti per migliorare la città. «Trieste - si legge in un comunicato - sarà così tra i primi comuni a livello nazionale a dotarsi di questo importante e utile strumento». Il "varo" della nuova piattaforma sarà dedicato alla riqualificazione di piazza Sant'Antonio.

IL CASO

Coppia di anziani sventa la truffa dello specchietto

L'episodio è avvenuto ad Altura: un suv bianco si è avvicinato all'auto delle vittime fingendo di essere stato colpito. Ma loro hanno chiamato la Polizia

La chiamano "truffa dello specchietto": è l'imbroglione che va più di moda, ormai, per spillare soldi agli automobilisti. Il modus operandi è semplice: i malintenzionati simulano un urto colpendo la carrozzeria dell'auto della vittima (in genere lanciano un oggetto sulla fiancata), si fermano, scendono e indicano il retrovisore danneggiato chiedendo subito un risarcimento. Ma è un trucco, perché l'urto non si è mai verificato e il danno sullo specchietto era stato preparato prima.

Tanti ci cascano. Ma non tutti: è il caso di una coppia di anziani triestini che l'altro ieri, nel rione di Altura, stavano

per essere ingannati. Ma se ne sono accorti.

I due anziani sono stati avvicinati da un suv bianco con all'interno un uomo, una donna e un bimbo. Il siparietto del conducente ricalcava il classico schema usato dai malintenzionati.

Ma la coppia di triestini, grazie a una buona dose di prontezza, non è si lasciata intimorire. E dinnanzi alla richiesta di soldi ha replicato minacciando di contattare la Polizia. Guarda caso il suv si è allontanato.

La Questura invita la cittadinanza a diffidare da simili comportamenti, messi in atto da individui che cercano di intimorire o di carpire la fiducia dei soggetti più deboli, come le persone anziane. «Al minimo sospetto e, comunque, per verificare situazioni che appaiono dubbie o anomali - avverte la Questura - si invita



Uno scorcio del rione di Altura in una foto di archivio

la cittadinanza a informare le forze dell'ordine (come hanno fatto proprio in questo caso le vittime avvicinate dal suv bianco) attraverso il 112. E di non avere alcun timore nel segnalare questi episodi».

Il rione di Altura è stato protagonista anche di un'altra vicenda: nei giorni scorsi, in via Monte Peralba, una trentenne si è introdotta nell'abitazione di una coppia di anziani. Visto il gran caldo, la porta fine-

stra dell'abitazione era aperta. Per la ladra è stato quindi semplice introdursi nell'alloggio. Ma pure in questo caso la prontezza è stata determinante. I proprietari, quando si sono accorti della presenza dell'intrusa le hanno urlato, in dialetto, poche e convincenti parole: «Cossa te fa qua?». La giovane, allarmata, è fuggita. —

G.S.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ANCORA VEICOLI NEL MIRINO DEI LADRI

Altro navigatore rubato da una Bmw in sosta, stop al raid sul furgone

Ancora veicoli nel mirino dei ladri in città. Ieri mattina due persone hanno cercato di rubare un furgone nella zona del molo Fratelli Bandiera. Alla vista del proprietario del mezzo, però, i due sono scappati lasciando sul sedile un martelletto multiuso, con il quale avevano forzato una portiera per salire poi a bordo. Il proprietario del furgone ha imme-

diatamente allertato le forze dell'ordine. Sul posto è prontamente intervenuto un equipaggio della Squadra volante della Questura, che ha avviato all'istante le ricerche dei due malviventi nell'area. Ricerche che però sono risultate vane.

L'altra notte, invece, ignoti avevano infranto il vetro di uno sportello di una Bmw parcheggiata in via Fabio

Severo, riuscendo poi a sottrarre la plancia e il navigatore di bordo. La guardia giurata in servizio in quel momento nella sede della Rai regionale aveva contattato la sala operativa della Questura e sul posto si era recata una pattuglia della Squadra volante. Le indagini per risalire ai colpevoli del raid sono in corso.

Nei giorni scorsi, un'altra Bmw era finita nel mirino dei ladri, con un furto consumato all'interno di una quattro ruote in sosta vicino alla Stazione marittima. I malintenzionati avevano spaccato il deflettore sinistro e aperto l'auto, rubando una serie di componenti elettroniche, tra cui la plancia e il navigatore (proprio come

successo in via Fabio Severo): si tratta di pezzi molto ricercati oggi sul mercato nero. Nell'ultimo periodo, vari sono stati i blitz ai danni di vetture parcheggiate a bordo strada, come nel caso, l'altra settimana, di alcune Bmw sistemate nell'area di sosta esterna attigua all'Hotel Miramare, all'inizio della strada Costiera. I malviventi avevano sfondato i vetri di cinque macchine, con l'obiettivo di portare via i navigatori e altro materiale. Ma erano stati notati e "disturbati" da una volante della Polizia, che aveva rovinato i loro piani mettendoli in fuga. Gli agenti avevano notato come a "operare" fossero stati tre giovani. —



BERNARDI
& BORGHESI

DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO
MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI



VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

icon

design solution



“NON SONO LE SPECIE PIÙ FORTI CHE SOPRAVVIVONO, E NEMMENO LE PIÙ INTELLIGENTI,
MA QUELLE IN GRADO DI RISPONDERE AL CAMBIAMENTO”

CHERLES DARWIN

B&B
ITALIA

FLUXFORM

Cesar

VALCUCINE

BONALDO

1920
R

via economo 5/A - Trieste

www.icondesignsolution.it

Morì a 19 anni nel cantiere navale Prosciolto il papà a capo della ditta

«Fu una disgrazia». Chiesta l'archiviazione per il titolare dell'impresa: suo figlio perse la vita nel 2018

Laura Borsani

Il decesso di Matteo Smoilis, avvenuto il 9 maggio 2018 mentre stava lavorando sul fondo del bacino del cantiere navale di Monfalcone, è stato una disgrazia. Una tragica fatalità. La Procura di Gorizia ha concluso le indagini a fronte della richiesta di archiviazione. Al padre del ragazzo, Alessandro, titolare dell'impresa Costruzioni Manutenzioni Impianti Srl, con sede a Trieste, non sono state attribuite responsabilità di sorta in ordine all'infortunio mortale. L'uomo era stato inserito nel fascicolo per omicidio colposo aperto dalla Procura goriziana, un atto dovuto comunque, a garanzia dell'interessato. La conclusione alla quale è giunta la magistratura inquirente è pertanto quella di non procedere.

A confermarlo è stato il procuratore capo Massimo Lia, che ha spiegato: «Non sono stati ravvisati profili di colpa nei confronti del papà del ragazzo, né di eventuali altri soggetti, collegabili all'evento mortale. Conclude le indagini, la Pro-

cura ha richiesto l'archiviazione», che passerà alla valutazione del Gip. L'infortunio mortale era avvenuto tra le 8.30 e le 9 del mattino. Matteo stava lavorando sul fondo del bacino.

Secondo quanto era emerso, uno dei blocchi di cemento impilati sulla spianata del bacino era finito addosso al ragazzo, investendone gli arti inferiori. Sempre secondo i primi elementi ipotizzati all'epoca del fatto, Matteo era caduto all'indietro battendo il capo. Le manovre di rianimazione erano durate a lungo, almeno 40 minuti. Assieme ai soccorsi sanitari erano giunti anche i vigili del fuoco per liberare il giovane. L'elicottero del 118 era pronto ad atterrare.

Il ragazzo non s'era più ripreso, considerato clinicamente morto. La Polizia del Commissariato cittadino aveva assunto le indagini. S'era subito sparsa la voce nel rione di Panzano. Lo stabilimento si era svuotato, l'intera attività s'era fermata, con lo sciopero immediato proclamato dalle organizzazioni sindacali. I sindacati erano stati ricevuti dalla direzione aziendale per le prime



A sinistra Matteo Smoilis, sopra e a destra i cantierini usciti dopo il fatto

comunicazioni a disposizione, e contestualmente l'azienda aveva eseguito una verifica interna sull'accaduto. Il sindaco Anna Maria Cisint aveva raggiunto il cantiere appena venuta a conoscenza dell'infortunio mortale. Aveva poi proclamato il lutto cittadino. Il magistrato allora titolare delle indagini, Nicola Russo, era entrato nello stabilimento per prendere visione della situazione.

Matteo lavorava da poco più di un anno nella ditta del padre, assieme anche al fratello Luca. Un'azienda storica che nello stabilimento navale vanta oltre vent'anni di attività. Si occupa di opere manutentive, non legate quindi alla costruzione delle navi passeggeri. L'indagine coordinata dalla Procura è stata lunga, tra la ricostruzione dei fatti e le verifiche tecniche nell'area di lavoro, anche in ordine alla "tenuta" delle pile di cemento che erano accatastate, nonché l'ascolto dei testimoni. Ora le conclusioni, nessuna responsabilità è stata riscontrata dalla Procura che ha deciso per l'archiviazione.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LA BARCOLANA

“Sardon Alice” Da domani la raccolta delle plastiche

Al via domani nei punti vendita Despar su iniziativa di AcegasApsAmga la raccolta degli scarti di plastica per la realizzazione del “sardon Alice” in vista della Barcolana.

Fino al 9 agosto nei supermercati del gruppo saranno disponibili i contenitori per la raccolta dedicata ai rifiuti plastici utili a costruire appunto l'installazione finale, un pesce gigante di dieci metri, che sarà il simbolo della Barcolana 51.

A questo proposito è di fatto operativo il “Sardon team” di AcegasApsAmga, che ogni giorno vuoterà i bidoni per consegnare le “migliori” plastiche agli artisti protagonisti di “Scart: il lato bello e utile del rifiuto”.

È la mostra che ha già riscosso successo nel Nord Italia e che sbarcherà a Trieste in occasione della Barcolana per esporre, nel palazzo della Regione, opere fatte al 100% di rifiuti. Opere create con la collaborazione di docenti e studenti delle accademie di Belle arti di Firenze e Bologna.—



Mittelfest 2019

Cividale del Friuli
12–21 luglio

#leadership

**Festival internazionale
di musica, teatro, danza**

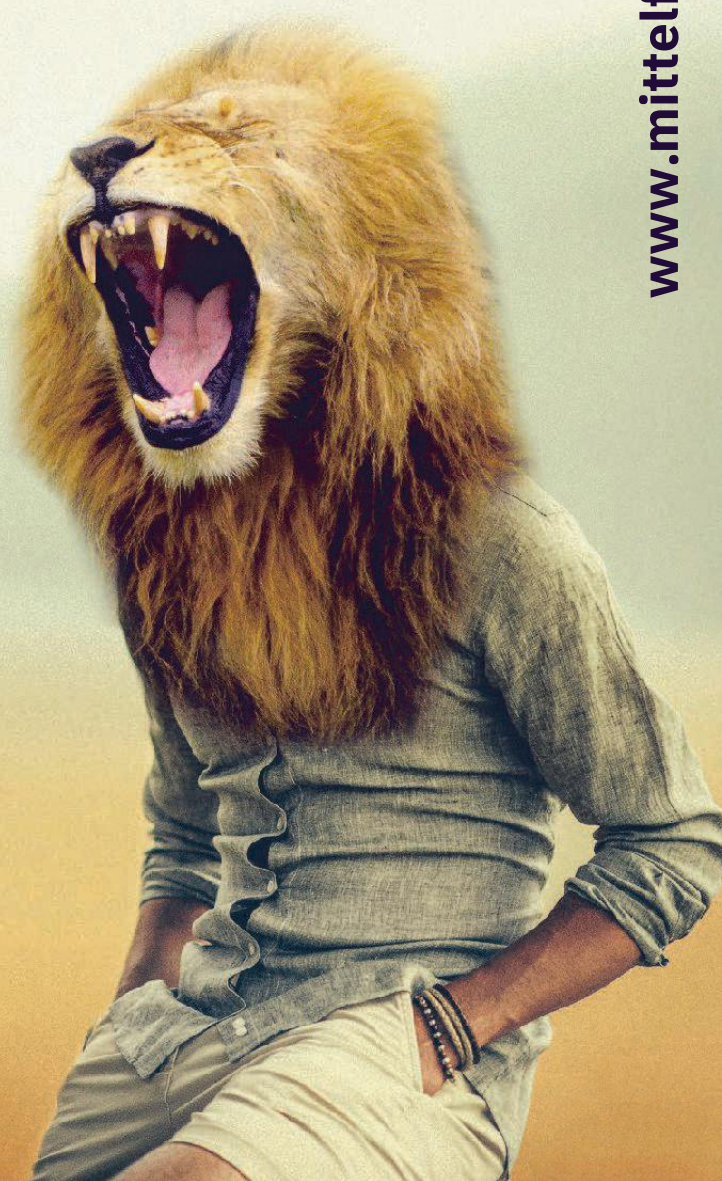
35 appuntamenti

7 prime assolute

10 prime italiane

12 paesi rappresentati

www.mittelfest.org



IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE

Pronti 300 mila euro per le manutenzioni dei luoghi di sepoltura

Lavori finiti al "giardino degli angeli". Non solo Sant'Anna: ora tocca anche al cimitero di Santa Croce e all'ex militare

Luigi Putignano

Sta per entrare nel vivo, tra luglio e agosto, una serie di lavori nei cimiteri triestini. Impegno di spesa: oltre 300 mila euro. Oggetto degli interventi l'ex cimitero militare e quello di Santa Croce e alcune aree di Sant'Anna: qui, recedentemente, si è intervenuti sul campo 40, quello cioè storicamente destinato alla sepoltura dei bambini, che sarà chiamato "giardino degli angeli". I lavori iniziali di questo "pacchetto" di interventi hanno interessato il cimitero di Sant'Anna e hanno comportato una spesa di 70 mila euro: hanno riguardato il rifacimento dei vialetti del campo 40 con la posa di una pavimentazione in masselli autobloccanti in calcestruzzo, il riposizionamento



I nuovi vialetti realizzati da poco al campo 40

delle tre fontanelle esistenti e l'adeguamento planometrico dei pozzetti.

A illustrare il tutto ieri mattina è stata l'assessore ai Lavori Pubblici Elisa Lodi con i dirigenti e i tecnici del Comune e AcegasApsAmga: «L'obiettivo degli interventi – ha detto Lodi – è quello di fornire un migliore servizio al cittadino, rendendo i cimiteri più attrezzati alle varie necessità e per dare nel contempo la maggiore dignità possibile a tali luoghi, così come avvenuto con i lavori già eseguiti al campo 40, a quello destinato alla sepoltura dei bambini, che vorremmo denominare, con il posizionamento di un cippo, il "giardino degli angeli"».

Gli ulteriori lavori riguarderanno quindi la realizzazione dei servizi igienici nel cimitero ex militare, per una spesa di 68 mila euro, la riqualificazione dell'ossario e del cinerario comune del cimitero di Santa Croce, per cui invece è previsto un investimento di 23 mila euro, nonché una "quota" di manutenzioni straordinarie di Sant'Anna, che vedono sul piatto 150 mila euro e che interesseranno, nello specifico, il ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura dei corridoi dove insistono i loculi colombari vicino all'obitorio, il rifacimento di una porzione del muro che delimita il confine del campo 39 e il restauro della scala esterna di collegamento tra i campi 38 e 15.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROCEDURA DI SICUREZZA

Amianto, bonifica al via in un'aula della Saba «Tracce nel pavimento»

Lorenzo Degrassi

Si è discusso della spinosa questione dell'amianto l'altro giorno nella Commissione Trasparenza presieduta dalla consigliera pentastellata Cristina Bertoni. Nel corso del dibattito, al quale erano presenti sia il responsabile del Servizio prevenzione e protezione Livio Sivilotto che il direttore dell'area lavori pubblici Enrico Conte, è emerso che lo stesso Servizio di prevenzione comunale richiederà i finanziamenti regionali sia per le scuole comunali, in cui sono in corso d'opera o in programmazione lavori di bonifica da amianto, sia per l'Urban Center, nell'ambito di un nuovo appalto necessario a completare i lavori finora rimasti in sospeso.

Per quanto riguarda il tema delle bonifiche da amianto e dei procedimenti che il Comune deve seguire per accedere ai finanziamenti regionali previsti per questa attività di salvaguardia ambientale e sanitaria, Conte ha specificato come - dal 2013 al 2016 - siano stati eseguiti ben 150 interventi di ve-

rifica sulle strutture pubbliche, portando alla luce ben 50 edifici nei quali sono state trovate tracce di amianto, soprattutto nei pavimenti di alcune di esse. Una procedura di controllo e bonifica che, come ha sottolineato ripetutamente il responsabile dell'area lavori pubblici Conte, continua tutt'ora.

«È notizia di pochi giorni fa – spiega Conte – il rilevamento di tracce di amianto nel pavimento di un'aula della primaria Umberto Saba».

La stanza in questione è stata chiusa al pubblico e immediatamente interdetta su disposizione della dirigente scolastica in attesa della bonifica che inizierà a breve e che dovrà giocoforza ultimarsi entro l'inizio del nuovo anno scolastico. «Nelle scuole c'è il problema del vinilamianto», così Conte: «Un collante molto utilizzato nell'urbanistica fino agli anni '80 contenente fibre di amianto. Un materiale non dannoso di per sé, ma che lo diventa nel momento in cui si verifica uno squarcio o uno strappo sul pavimento. A quel punto l'inalazione può arrecare danni in chi la respira».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dall'1 al 14 luglio 2019

SCONTI FINO AL 50%

ESTATE TROPICALE, RISPARMIO ECCEZIONALE!



Prosciutto crudo
Negroni
100 g + 100 g al kg € 16,45
1 PEZZO € 3,29
2 PEZZI € 3,29

€ 3,29 1+1
GRATIS



Pasta di semola
di grano duro
Divella
fusilli - penne ziti
elicoidali - spaghetti
1200 g al kg € 0,63

€ 0,75 -40%
€ 1,25



Tonno all'olio
di girasole
160 g al kg € 6,19

€ 0,99 -50%
€ 1,99



Olio extra vergine
di oliva
1 l

€ 2,79 -30%
€ 3,99



6 Coni
panna - panna e cioccolato
450 g + 450 g al kg € 2,77
1 PEZZO € 2,49
2 PEZZI € 2,49

€ 2,49 1+1
GRATIS



Thè verde
1,5 l al l € 0,29

€ 0,44 -50%
€ 0,88



GORIZIA Via Montesanto, 96 (in zona confine Transalpina) - **CORMONS (GO)** Via Isonzo, 115
GRADISCA D'ISONZO (GO) Strada Statale Via Udine, 24 - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
RONCHI DEI LEGIONARI (GO) Via Marconi, 3 (Loc. Vermeigliano) - **SAVOGNA D'ISONZO (GO)** Via I° Maggio, 3 - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10
TRIESTE Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) • Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

GLI EVENTI

IL PICCOLO

SABATO 6 LUGLIO 2019

Jovanotti scruta la spiaggia di Lignano aspettando la festa: l'immagine è stata postata dal cantante su Facebook



VIVIANA ZAMARIAN

Centro nevralgico dell'estate 2019. È qui, a Lignano, che si alzerà la voce della musica. La chiamano, ormai, la capitale dei concerti. Incoronazione che la città si è guadagnata sul campo. Quello dello stadio Teghil, innanzitutto. Dove, nel 2016, tutto è cominciato con l'arrivo di Vasco Rossi. Sfida vinta, allora. Fu chiaro a tutti che sì, era possibile rifarlo, che sì la struttura era ideale per ospitare i grandi artisti.

Non solo per la serata dello show ma per tutta la durata delle prove. L'intuizione delle date zero è stata vincente. Quel perfetto connubio di ef-

ficienza e tranquillità, di logistica e organizzazione, di funzionalità e bel clima che la località sa offrire piace molto. E infatti il Blasco ci è tornato tre volte, l'ultima, il 27 maggio scorso, davanti ai 27 mila della combriccola. E hanno già annunciato il loro ritorno nel 2020 Tiziano Ferro e Cesare Cremonini rispettivamente dopo due anni e uno.

Ma per il 2019 la vera sfida è un'altra e si chiama Jova Beach Party. Perché allestire un mega palco in riva al mare - con annesso villaggio turistico in un'area complessiva pari a quattro campi da calcio - non è da tutti. Jovanotti ha scelto Lignano per partire con il suo tour, oggi dalle 16, nella spiaggia Bella Italia Efa

Village (farà una seconda tappa il 28 agosto).

Stadio e spiaggia come location, si diceva. A cui si aggiungono l'Arena Alpe Adria, la Beach Arena e piazza Marcello D'Olive. La carrellata degli artisti in arrivo piacerà a tutti. Dai giovanissimi ai fan che di anni ne hanno qualcuno in più. Generi e storie diverse si alterneranno sui palchi. Il 16 luglio sarà la volta dei Negrita (21.30, Arena Alpe Adria) con il loro "25th Anniversary Tour" per celebrare i loro cinque lustri di carriera rock. E poi ecco, il 19 luglio (21.30, Arena Alpe Adria), direttamente dal programma "Amici" di Maria de Filippi, il vincitore della scorsa edizione Irama. Con le on-

de del mare in sottofondo il 24 luglio (21.30, alla Beach Arena, concerto gratuito) Fiorella Mannoia emozionerà il pubblico con il suo "Personale tour" mentre il 26 luglio (21, alla Beach Arena, evento gratuito) sarà la volta dei Tiromancino. A Lignano giungerà il 28 luglio anche Anggun (21, all'Arena Alpe Adria, evento gratuito) la famosa cantante indonesiana che celebrerà i 20 anni della sua grande carriera di "Snow on The Sahara". Agosto si aprirà con il concerto di Morgan con "The White Dukes - Omaggio a David Bowie" (21, alla Beach Arena evento gratuito).

Tre giorni dopo, il 4 agosto, dopo 55 anni di successi,

i Nomadi tornano in concerto (21.30 all'Arena Alpe Adria): un live dove saranno riproposti i pezzi storici e quelli dell'ultimo album. Nelle vesti di attore, cantante, ballerino, Teo Teocoli sarà il protagonista il 5 agosto (21.30, alla Beach Arena, evento gratuito) dello spettacolo a "Tutto Teo",

Spazio poi, il 7 agosto, ai Pinguini Tattici Nucleari e Rumatera (21.30, all'Arena Alpe Adria), band famosa per l'ironia e per il mix di generi dedicata a tutti gli amanti dell'indie rock. Il 12 rap protagonista con Salmo (21.30, alla Beach Arena) mentre Ferragosto a suon di rock con gli Offspring (21, allo stadio Teghil). Ma non finisce qui.

Perché arriveranno anche Edoardo Bennato, il 23 agosto (21.30, all'Arena Alpe Adria) e Renzo Arbore, il 24 agosto (21, all'Arena Alpe Adria) con la sua Orchestra italiana.

Senza dimenticare altri eventi come il concerto degli Harmony Gospel Singers (l'8 agosto in piazza Marcello D'Olive), l'omaggio a Fabrizio De André (l'11 agosto in piazza Marcello D'Olive), il Festival show (il 20 agosto, alla Beach Arena) e il concerto The Legend of Morricone (il 21 agosto all'Arena Alpe Adria) eseguito dalla dell'Ensemble Symphony Orchestra. Insomma, ci sarà da divertirsi. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

THE
FACTORY



we LOVE your HAIR

Notte bianca
ON THE STREET

VIENI A TROVARCI

SABATO 6 LUGLIO IN VIA DANTE 7

PER UNA FRIZZANTE SERATA

DEDICATA ALLA BELLEZZA DI VOI DONNE

E NON SOLO!



PER INFO 040 470 7381 VIA TIMEUS 4/1 TRIESTE



Jova Beach Party: a Lignano comincia la grande avventura in riva al mare

Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti apre oggi il suo tour
In spiaggia dalle 14, si canta dalle 16, lui arriverà alle 21

VIVIANA ZAMARIAN

Sarà un viaggio. Sarà «una scoperta per tutti». Sarà, soprattutto, una «grande avventura» in riva al mare. Perché non c'è nessun precedente, nessun termine di paragone. Con il Jova Beach Party debutta stasera il concerto che diventa città temporanea sulla spiaggia, lo show che si trasforma in sperimentazione, l'happening di chi «sa emozionarsi per le passioni». Jova è pronto. Lo annuncia lui stesso sui social. «Io sono pronto, non so

«Io sono pronto – ha scritto su Facebook il cantante –. Ho tanta voglia di suonare»

per cosa, ma so come mi sento: ho voglia di suonare, di lasciarmi andare e di fondermi con gli elementi. Desidero che queste siano grandi giornate di musica nel luogo più bello del mondo, la spiaggia davanti al mare».

Anche i suoi fan lo sono. Arriveranno in 45 mila e si daranno appuntamento oggi, alla spiaggia Bella Italia (alla quale si accederà da un doppio ingresso, da via Sabbia d'oro e dalla Sacca, a Pineta, con apertura dei cancelli prevista alle 14), alle 16. È a quell'ora che si ac-

cenderà la musica. E sul palco saliranno gli artisti ospiti: il duo di musica elettronica Ackeejuice Rockers, il poeta e musicista afrobeat Baloji, il disc jockey e produttore discografico italiano tra i più famosi al mondo Benny Benassi, la travolgente band itinerante Magaboola Brass Band, il talentuoso dj e producer Albert Marzinotto, la band porcenese reggae Mellow Mood, il produttore e bassista Paolo Baldini e l'inventore del Balkan Beat Shantel.

Sarà una lunga notte fantastica. Facile citare Lorenzo, lo sappiamo. Eppure servono le sue parole per raccontare ciò «che nessuno sa cos'è tranne chi verrà a viverlo». E serve fantasia per immaginare l'inimmaginabile. Sarà un mondo nuovo da scoprire. Come nuova è la colonna sonora di sottofondo. Un mese fa è uscito il Jova Beach Party, un Ep con sette canzoni inedite e fresche di studio, scritte e realizzate perché «per visualizzare l'idea che stava nascendo serviva un po' di musica, senza pressione, per il piacere di immaginare la gente che balla». Non un disco «allineato» al mercato tradizionale ma «un progetto nato e cresciuto libero, che voleva uscire, e ora è fuori!».

Il ragazzo fortunato di Cortona ci stupirà, ne siamo certi. E questo «luogo mitico che è la spiaggia» sot-

IL TOUR "ECOLOGICO"

Tre consorzi in spiaggia per ritirare i rifiuti

LIGNANO C'è anche un aspetto ecologico nella grande avventura musicale che partirà oggi da Lignano Sabbiadoro con il Jova Beach Tour. Un grande evento collettivo che si terrà sulle spiagge italiane e che raccoglierà più di 600 mila spettatori. Data la particolarità delle location scelte, 16 spiagge pubbliche e una località di montagna che in occasione dei concerti saranno affollate e allestite con un vero e proprio villaggio carovana nel quale stazioneranno numerosi partner e sponsor, l'organizzazione del tour ha coinvolto i Consorzi nazionali Corepla, Ricrea e Cial «per garantire l'avvio al riciclo degli imballaggi in plastica, acciaio e alluminio, distribuiti e venduti nel corso delle 17 tappe».

Con il coordinamento della cooperativa Erica, specializzata nell'organizzazione di servizi efficienti di raccolta differenziata durante grandi eventi (ha gestito il Giro d'Italia), saranno organizzati diversi servizi per garantire la raccolta e l'avvio a riciclo di bottigliette e altri imballaggi in plastica, lattine e bottiglie di alluminio, barattolame e chiusure in acciaio. «Lasciamo il segno senza lasciare segni» è il mantra degli organizzatori. —



to il chiaro di luna vedrà l'inizio di una nuova era. Le pagine del libro sono bianche. Sarà lui, con il suo evento fuori dagli schemi (e che ha attratto «la diffidenza degli ottusi, che oggi hanno molta forza, in un tempo dove la paura è benzina per il motore di chi ci specula sopra. Spero che si ricredano come a volte è successo, e siano contenti se ci sarà gioia nelle spiagge») a scriver-

ne la storia. Più avvincente di un giallo, più emozionante di un romanzo rosa, più appassionante di un fantasy. Il suo spettacolo, questo sì il più grande dopo il big bang, avrà mille colori diversi. Musica, luci, parole, visual, grafica, luci, oggetti scenografici, colpi di scena, uso dello spazio, ma anche vita da spiaggia con attività di ogni tipo, con area bambini, giochi, bancarelle, area

relax, area food, in un susseguirsi di eventi che coinvolgeranno il pubblico.

Il viaggio sta per partire. Allacciate le cinture. Non si sa la destinazione, si sa solo che sarà una festa senza eguali. Un ritrovo di spiriti liberi «che voleranno altissimo». Un qualcosa che sfuggerà alla definizione, che non si intrappola in una etichetta. Libertà è e sarà la parola d'ordine. Jovanotti è

Trattoria
Alla Speranza

*Cucina casalinga Specialità Pesce
Pranzi e Cene*

Riapertura mercoledì 10 luglio

TRIESTE - Via dell'Istria, 64 A
Tel. 040.762624 - Cell. 339.7248548 Fabio





Jovanotti aprirà oggi a Lignano, sulla spiaggia Bella Italia il suo tour Jova Beach Party, una festa di musica in riva al mare e si celebrerà anche un matrimonio. La foto è tratta dal suo profilo Facebook

LA VIABILITÀ

Ecco come muoversi
Super misure di sicurezza

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Per il Jova Beach Party è tutto pronto. La pianificazione e la logistica sono il frutto di otto mesi di lavoro e confronto. Imponente anche il servizio d'ordine messo a punto dalla questura di Udine, con duecento uomini impegnati fin dalle prime ore della giornata a garantire la sicurezza delle migliaia di persone che si riverseranno a Lignano per lo show del Jova: in prima linea oltre agli agenti della polizia, anche carabinieri, vigili urbani e uomini della Guardia costiera. Il presidio sarà intensificato nel pomeriggio, quando entrerà nel vivo il programma dell'evento. Saranno, inoltre, 20 gli assistenti bagnanti pronti ad intervenire in spiaggia e in mare: lo specchio acqueo interessato al concerto sarà destinato alla balneazione (consentita fino alle 20), mentre il transito e la sosta delle barche (ad esclusione dei soccorsi e delle forze dell'ordine) saranno inibiti. L'ordinanza sindacale vieta in un perimetro di 500 metri dalla manifestazione e di 200 metri dall'area di parcheggio del mercato e dello stadio Teghil, il bagarinaggio e la vendita per asporto, la somministrazione e la detenzione di qualsiasi bevanda in contenitori di vetro e lattine. All'ingresso del concerto ci saranno, inoltre, i controlli con metal detector e l'apertura di borse e zaini: per questo motivo si consiglia di limitarsi allo stretto necessario. Per evitare il "blocco" della città è necessario parcheggiare l'auto all'inizio del litorale (per esempio allo stadio, Luna park, mercato e Parco zoo, tutti gratuiti) e spostarsi in bici, a piedi e con i mezzi pubblici messi a disposizione da Saf, il cui servizio è intensificato durante tutta la giornata. Autovie Venete ricorda, poi, che dalle 20 di stasera e fino alle 8 di domani mattina, l'autostrada sarà chiusa nel tratto compreso tra il bivio A4/A23 e Latisana in entrambe le direzioni. —

duetterà con vari artisti.

Sorprenderà abbattendo e superando tutti i confini, parlando e cantando di amore, comunicando gioia. Portandoci via con sé. "Verso una nuova dimensione" canta Jova. Con mille storie che nascono. E che contribuiranno a scriverne una. Quella di un concerto in riva al mare come non si era mai visto prima. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

Matrimonio sul palco per Mariarosaria e Max «Emozione fortissima»



Mariarosaria Libero e Massimiliano Parmendola

VIVIANA ZAMARIAN

Pensare che tutto è nato per gioco quattro mesi fa. «Dai, proviamoci» si era detta Mariarosaria Libero, 39 anni, operatrice socio sanitaria all'ospedale di Latisana. Aveva letto del Jova Beach Wedding. E così aveva deciso di partecipare, senza sperare troppo di essere proprio quella coppia fortunata che sarebbe stata sposata simbolicamente da Lorenzo Cherubini in persona durante la data zero di Lignano. E invece è andata proprio così.

L'appuntamento è per stasera, al tramonto, quando davanti a Jovanotti, che per l'occasione vestirà i panni di un celebrante, lei e il suo compagno di vita Massimiliano Parmendola, 37 anni, dipendente all'Abs, residenti a Muzzana del Turgnano ma entrambi originari della

provincia di Napoli, accompagnati dalle loro due bimbe, si scambieranno delle promesse di amore eterno. All'una sarà celebrato il matrimonio vero alla Terrazza mare e, dopo il pranzo in un ristorante della zona, condideranno il loro momento speciale assieme ad altre 40 mila persone. Un'emozione unica. «I giorni dei prepa-

La coppia di Muzzana sarà simbolicamente sposata dal cantante al calare del sole

rativi sono stati intensi — racconta Mariarosaria —, per festeggiare il nostro matrimonio alcuni giorni fa abbiamo organizzato una grande festa a casa nostra con tutti gli amici e i parenti. Ci tenevo a ringraziare l'atelier le Favole di Vittorio Veneto

perché ha deciso di regalare a entrambi il vestito vista l'occasione così speciale». Quella che attende Mariarosaria e Massimiliano sarà una notte fantastica. Ripensa a quel giorno di aprile in cui Jovanotti ha estratto il loro nome fra le 311 coppie che avevano partecipato al concorso. E poi alla chiamata ricevuta da un amico. «Come, vi sposate e non dite niente? Ma siete voi la coppia di Muzzana che sarà sposata da Jovanotti, lo leggo su internet!». Prima lo stupore, poi quell'urlo di gioia. «Sì, siamo noi! Ci sposiamo».

Loro, i primi in Italia a salire sul palco e a celebrare il loro grande amore. Poi una coppia per ogni tappa. «Non ci credo ancora — dice Mariarosaria —, ero a casa quando ho deciso di partecipare. Io e Massimiliano siamo fidanzati da 13 anni. Dal 2010 ci siamo trasferiti a Muzzana per motivi di lavoro dalla provincia di Napoli. Era nei nostri piani sposarci, poi per un motivo o per l'altro l'abbiamo sempre rimandato e adesso finalmente faremo il grande passo».

L'idea di incontrare Jovanotti, che Mariarosaria ascoltava fin da quando era una ragazzina, emoziona anche il futuro marito. Sarà un momento unico, da ricordare per sempre. «E poi ci scateremo al concerto» assicurano. In tutto sono state 2.812 le coppe che hanno partecipato al concorso. «Tutte quelle che non sono state estratte — aveva detto Jovanotti — sono nel mio cuore. Io spero che si sposino lo stesso altrimenti se non lo faranno perché non sono stati estratte vuol dire che il loro amore ha qualche limite». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CROCIERA ATTIVA CON SLONČEK

- MSC Orchestra, 29.9.2019 da Savona
- Transfer da Sežana, crociera con pensione completa, gite da programma
- Alenamenti e lezioni con la personal trainer Carmen Galasso
- Prezzo da 599€ per persona



MAR ROSSO - HURGADA E SHARM EL SHEIKH

- Albergo 5*
- Volo charter da Lubiana
- Servizio tutto incluso
- Prezzo da 561€ per persona
- Possibili anche pacchetti di 10, 11 e 14 giorni



NON SOLO MARE D'ESTATE

- LONDRA da 499€
- BERLINO da 419€
- PARIGI da 365€
- BARCELONA da 439€
- 4 giorni, volo low cost, albergo con colazione

DA SLONČEK UN ESTATE PIENA DI VIAGGI.

Tel: +386 41 653 401

it.sloncek.net / sezana@sloncek.net
Veniteci a trovare in agenzia a
Sežana / Kosovelova 4b

f /agencijasloncek

ig /sloncek_napotidozivetja

Slonček
NA POTI DOŽIVETJA



La band di Pau, Drigo e Mac il 16 luglio all'Alpe Adria
Una miscela esplosiva tra immancabili hit e novità

RENZO MANZOCCHIO

Una miscela esplosiva pronta ad accendere anche Lignano, dove la band aretina arriverà il 16 luglio prendendo possesso dell'Arena Alpe Adria per una serata di pura energia alla quale sarà difficile resistere senza farsi travolgere.

Lo show comprenderà tutti i grandi classici che non possono mancare, con l'aggiunta dei tre brani inediti che impreziosiscono la completissima raccolta uscita da qualche mese con la quale la band ha voluto riepilogare la cavalcata cominciata nel 1994 con l'album che portava il loro stesso nome, nel quale spiccava il brano

Invece il periodo trascorso in "clausura" nel deserto della California ha permesso al gruppo di ritrovare la voglia di continuare a suonare insieme e di rendersi conto di avere ancora molto da raccontare. E allora, lunga vita ai Negrita. —



I Negrita sono dei grandi amici del Friuli: quest'anno per i 25 anni di carriera hanno scelto Lignano

IL 7 AGOSTO

Pinguini Tattici nucleari e Rumatera l'irriverente nuova strada della musica

per due imperdibili concerti in uno che faranno ballare e saltare il pubblico ligure. Bolognesi, i Pinguini Tattici Nucleari sono la band più irriverente della nuova musica italiana. Dopo la

pubblicazione dell'album "Fuori dall'Hype", hanno convinto tutti sul palco del concerto del Primo Maggio a Roma e sono ora in tour. I Rumatera, gruppo nato in provincia di Venezia, hanno conquistato il pubblico a suon di live tutto ritmo, simpatia e spregiudicatezza, unendo la tradizione della propria terra e l'uso del dialetto veneziano alla lezione punk rock della scuola californiana degli anni '90.

Venerdì 19 luglio con il Giovani per sempre tour
L'inarrestabile Irama
un "Arrogante" pronto
a far ballare l'Arena

L'ASTRONASCENTE

La sua “Arrogante” rimbalza da uno radio all'altra e nel giro di un paio di settimane sono già milioni i fan che hanno scaricato il brano e il video. Un vero tormentone quello che Irama ha coniato per l'estate, abbinato su Instagram all'Arrogante Challenge, il concorso che invita i fan a riprendersi mentre ballano il brano per poi pubblicarlo

È davvero inarrestabile il successo per il nuovo astro del pop italiano, testimoniato anche dalle prime tappe del tour “#Giovanipersempre Tour” che travolgerà anche l’Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro venerdì 19 luglio (inizio alle 21). I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono

Filippo Maria Fanti, in arte Irama, è il vincitore della diciassettesima edizione del talent Amici di Maria de Filippi. Cresciuto con la musica di Guccini e De André, negli anni si avvicina all'hip-hop, genere che il cantante mescola assieme alle influenze e beat dalla strada. Nel 2016 partecipa al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte con "Cosa resterà", singolo che anticipa l'album in studio di debutto, intitolato "Irama". Con il secondo singolo estratto dal disco, "Tornerai da me", l'artista partecipa alla quarta edizione del Summer Festival a Roma, che lo vede vincitore nella sezione "Giovani". Nel 2017 inizia l'esperienza nella scuola di Ami-

ci, durante la quale continua la sua fase di composizione. Al termine del talent, assieme alla vittoria si porta a casa anche il premio Radio 105, ottenendo così la possibilità di rinnovare il contratto discografico con la Warner Music Italy. Il brano inedito "Nera" viene certificato triplo disco di platino dalla FIMI, contemporaneamente alla pubblicazione del primo EP "Plume", certificato doppio disco di platino. A ottobre dello scorso anno pubblica il suo secondo album in studio, "Giovani", supportato dal lancio del primo singolo "Bella e rovinata". Irama ha partecipato alla 69ª edizione del Festival di Sanremo nella categoria "big" con il brano "La ragazza col cuore di latta" con cui ha ottenuto l'ampio consenso di pubblico e critica. Il resto è sotto gli occhi di tutti. —



Lanciato dalla "scuola" di Amici, Irama è diventato un idolo dei giovani

Il Pulcino

 **SALDI ESTATE 2019**

Abbigliamento
bambini e ragazzi
0-16 anni



Via Mazzini, 36 - Trieste
tel 040 7606526

ERRETRE

LA BOUTIQUE

VIA SAN SPIRIDIONE 8 | TRIESTE
TEL. 040 631224
WWW.ERRETREBOUTIQUE.IT

DONNA

ASPESI
inverni
Boutique

AVANT TOI
JACOB COHEN

BLANCHÉ
MANEBI

BOGLIOLI
MaxMara

Capri
MCD

EDDY DANIEL
Cherrie Topple

EMILIO POCI
MooRER

ERES
STUART WHITMAN

ETRO
MISSONI

FISICO
STUART WHITMAN

GIORGIO ARMANI
ZANONE

UOMO

ASPESI
LARDINI

AVANT TOI
MURRAY PLATTNER

BARBA
MANEBI

BOGLIOLI
MONCLER

CAI
MooRER

CARUSO
OFFLINE CREATIVES

Chermis
PARAJANFERS

Fay
PARAJANFERS

FITTO
KATE

INCOTEX
TRENKLE

JACOB COHEN
ZANONE



LA NOTTE DEI SALDI

monti

Fieretta d'estate, costumi e teli mare,
biancheria per la casa e la persona

sconti fino al 50%

Trieste via Mazzini 27
Monfalcone via Duca d'Aosta 14



Canzoni come tante fotografie Fiorella Mannoia racconta la vita

Voce e personalità magnetica, l'applaudita cantautrice alla Beach Arena il 24 luglio
Non mancheranno brani storici come "I treni a vapore" e "Quello che le donne non dicono"

CRISTINA SAVI

Ci saranno i suoi grandi successi - quelli che alla prima nota fanno scattare il coro del pubblico e ondeggiare le fiammelle degli accendini (sostituiti oggi dalle luci degli smartphone) - e le canzoni del suo nuovo progetto discografico, ma soprattutto ci sarà lei, voce e personalità magnetica, da vera regina della canzone italiana, oltre che donna di carattere, impegnata spesso in battaglie sociali e umanitarie: anche Fiorella Mannoia sarà fra i grandi protagonisti dell'estate alla Beach Arena di Lignano.

Il suo "Personale tour", farà tappa a Lignano il 24 luglio, alle 21.

Sul palco, insieme a Fiorella i musicisti Diego Corradin (batteria), Claudio Storniolo (pianoforte e tastiere), Luca Visigalli (basso), Carlo Di



Interprete straordinaria, Fiorella Mannoia è anche una grande appassionata di fotografia

Francesco (percussioni e alla direzione musicale), Max Rosati (chitarre) e Alessandro "Doc" De Crescenzo (chitarre).

In scaletta, dunque, non mancheranno pezzi storici come "I treni a vapore", "Sally", "Quello che le donne non dicono", tanto per citarne tre famosissimi, immancabili negli indimenticabili live di una delle voci più riconoscibili e amate della musica italiana, una di quelle cantanti che qualunque cosa interpreti è capace di offrire emozioni straordinarie. E pezzi come i più recenti "Il peso del coraggio" o "Che sia benedetta", presentati a Sanremo con il consueto successo... Un repertorio infinito e variegato ai quali si sono appunto aggiunte le canzoni del suo nuovo lavoro (uscito a tre anni dal di-

te, Giulia Anania, Amara, Luca Barbarossa (autore di un brano in romanesco), Bungaro, Antonio Carluccio (autore e interprete di un duetto con Fiorella in dialetto napoletano), Cheope, Cesare Chioldo, Marialuisa De Prisco, Ivano Fossati, Daniele Magro, Rakele, Zibba e la stessa Mannoia.

L'album è anche - come dichiara l'artista - una piccola e umile "personale", da cui il titolo. A rafforzare il racconto delle canzoni, infatti, trovano spazio fotografie realizzate da Fiorella in varie parti del mondo.

Una passione, quella della fotografia, che l'artista ha recentemente approfondito e condiviso sui social. "Essere appassionati di qualcosa è la più grande fortuna che si possa avere. Non c'è età per scoprire nuove passioni - racconta Fiorella - io ho scoperto da poco quella della fotografia. Ho voluto abbinare a ogni brano uno scatto realizzato nel corso di viaggi, di incontri, di momenti imprevedibili. Perché le fotografie raccontano prima di tutto delle storie, esattamente come le canzoni".

Un concerto imperdibile, quello di Fiorella Mannoia, voce preziosa e inconfondibile: "A lei - dice - devo la mia carriera di interprete: a una voce che quando riesce a emozionare lo fa perché sento quello che canto". —

© BY NC ND AL CO IN D I RT I R I S E R V A T I

In scaletta anche le nuove "storie" contenute nell'album intitolato "Personale"

sco di platino "Combattente" intitolato "Personale", 13 storie che raccontano consapevolezza e prese di coscienza, riflessioni su se stessi, sull'umanità, sulla vita e sui sentimenti, in tutte le loro sfaccettature.

Preziosa e variegata la scelta degli autori: Federica Abba-

VENERDÌ 26 LUGLIO

I Tiromancino di Zampaglione per una festa di grande musica

MARCO STOLFO

Pop d'autore, caratterizzato da radici rock, gusto per la sperimentazione e suggestioni cinematografiche. Quello dei Tiromancino è uno dei nomi più interessanti del panorama musicale italiano, da quasi trent'anni. La band, che da sempre ruota attorno alla voce, alla chitarra e alla scrittura di Federico Zampaglione, emerge nel corso dell'ultimo decennio del secolo scorso con gli album "Tiromancino" (1992), "Insisto" (1994), "Alo-

ne alieno" (1995) e "Rosaspino" (1997) e si afferma definitivamente a partire dal 2000. La svolta in tal senso è rappresentata dal disco "La descrizione di un attimo" e dall'omonimo singolo, che colpisce cuore, orecchie e cervello grazie a un'azzeccata miscela di ritmo, melodia e intensità lirica. Contribuiscono, nello stesso anno, a far conoscere e apprezzare i Tiromancino a un pubblico sempre più vasto anche la loro partecipazione al festival di Sanremo, con "Strade", brano premiato con il secondo po-

sto nella sezione "Nuove proposte", e la presenza di "Due destini" nella colonna sonora del film di Ferzan Ozpetek "Le fate ignoranti".

Una tournée con i Morcheeba e la realizzazione di alcuni videoclip con la partecipazione di Valerio Mastandrea, Paola Cortellesi e dello stesso Ozpetek, accompagnano i Tiromancino verso la realizzazione di nuove produzioni, da "In continuo movimento" del 2002 a "L'alba di domani" del 2007, ciascuna delle quali propone nuove declinazioni dello

stile sviluppato da Zampaglione e dai suoi diversi compagni di viaggio, che continuano a trovare il consenso della critica e il favore del pubblico.

"L'alba di domani" in particolare presenta la colonna sonora dell'esordio come regista di Zampaglione, la commedia noir "Nero bifamiliare", e segna il debutto della Deriva Production, etichetta discografica diretta emanazione del gruppo, il cui marchio compare anche sulle produzioni più recenti, da "L'essenziale", concepito tra Italia ed America, al più recente "Fino a qui".

Venerdì 26 luglio i Tiromancino alla Beach Arena di Lignano presenteranno i "classici" del loro repertorio abbinati a alcuni inediti, a partire dal nuovo singolo "Vento del Sud", che segna il loro ritorno nel catalogo di Virgin/Universal Music Italia. —



Federico Zampaglione, leader e fondatore dei Tiromancino

OPEN DAY / LUNEDÌ 8 LUGLIO

Dalle ore 17:00 presentazione delle nuove divise da gara ufficiali e a seguire apertura campagna abbonamenti.
Ingresso dalla Tribuna Pasinati - Stadio Nereo Rocco

	CURVA FURLAN	TRIBUNA COLAUSSI	TRIBUNA PASINATI	TRIBUNA AUTORITÀ
INTERO	100	130	160	Tribuna + hospitality + park interno € 845 fino ad esaurimento posti
RIDOTTO	80	110	140	
GIOVANI	50	80	100	
CORTESIA	10	20	30	



TESTARDI
COME
MULI

CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2019/2020

Una giornata a scelta della società: GIORNATA ROSSO ALABARDA sarà a pagamento

8-16.07 Prelazione per vecchi abbonati
dal 17.07 vendita libera

Piazzale Atleti Azzurri d'Italia 1, presso Triestina calcio e Centro coordinamento
Via dei Macelli - Stadio Nereo Rocco

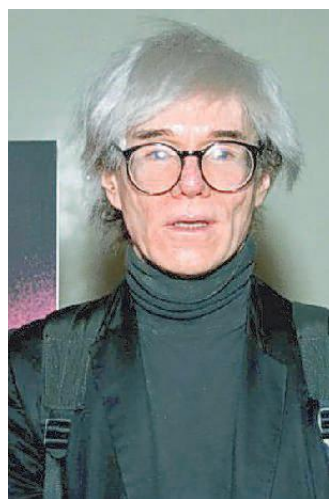


RIDOTTO: donne, universitari, over 65, invalidità certificata inferiore al 75%
GIOVANI: 10-17 anni, studenti scuole superiori anche maggiorenni
CORTESIA: 0-9 anni, invalidità certificata superiore al 75%



Viaggio nel mondo di Andy Warhol: il genio e la follia in sessanta opere

La Terrazza a mare pronta a trasformarsi in galleria d'arte. Anche video e la colonna sonora degli anni '60 e '70



Il genio Andy Warhol

MELANIA LUNAZZI

Un tuffo nella Pop Art nel sessantesimo della fondazione della città di Lignano Sabbiadoro. È attraverso l'omaggio a Andy Warhol, genio dell'arte rivolta alle masse, un'arte semplice, iconica e riproducibile, che Lignano intende simbolicamente onorare il proprio anniversario a partire dalla Terrazza a mare della località balneare. È qui che aprirà i battenti a settembre la mostra Andy Warhol che sarà visibile dall'8 settembre al 13 ottobre 2019. Una

variante di quella tenutasi a Grado nell'autunno 2018 ma arricchita da diverse opere in più, con anche una serie di video che vedono Warhol protagonista, quelli documentari della Factory da lui creata e alcuni suoi celebri film e diversi memorabilia.

Il tutto con un sottofondo di colonne sonore di gruppi musicali degli anni Sessanta-Settanta come i Velvet Underground, Mick Jagger e i Rolling Stones.

Tutte le opere esposte sono certificate dalla Andy Warhol Foundation for the Visual Arts di New York e docu-

mentate dallo Shelman "Andy Warhol Prints: A Catalogue Raisonné 1962-1987" e provengono da collezioni private italiane. Ne è curatore Matteo Vanzan della MV Eventi, già organizzatore dell'esposizione di Grado nel 2018.

Del grande artista pop americano di origini slovacche si potranno vedere i lavori più noti come Marilyn, i Flowers, Sant'Apollonia, Jackie Kennedy, Beethoven la Zuppa Campbell ma anche lavori come quelli dedicati al celebre scrittore e poeta danese Christian Andersen e alle sue fiabe.

«Il nostro obiettivo – riferisce Vanzan – sarà quello di raccontare l'uomo con tutte le sue nevrosi e le sue insicurezze in un corollario di aforismi che, nell'ironia della sua essenza, tracciano inequivocabilmente la personalità di Andy Warhol come entità capace di generare un microcosmo che riassume in sé il clima del anni sessanta. Una sottocultura fatta di arte, cinema e musica che racchiude i dogmi fondanti di una nuova società di cui Warhol ha rappresentato il massimo interprete».

«Questa mostra – afferma l'assessore alla Cultura Ada Iuri – è dedicata alla Città di Lignano Sabbiadoro e vuole essere un omaggio alla sua modernità in occasione del

suo 60° anniversario. Lignano, una città che ha saputo guardare avanti con occhi colorati capaci di emozionare e accogliere».

Una sessantina le opere esposte comprendenti anche una sezione di lavori di altri autori, rappresentativi dell'influenza che l'arte di Warhol ha inevitabilmente esercitato con la sua inimitabile carica provocatoria, su artisti sia americani, come Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Robert Indiana, sia italiani come Mario Schifano, Mimmo Rotella, Franco Angeli, Michelangelo Pistoletto e Tano Festa. Warhol che tra l'altro aveva previsto che «in futuro ognuno sarà famoso in tutto il mondo per 15 minuti», è ancora oggi l'idolo dei giovani di tutte le epoche, colui che ha portato l'arte davanti agli occhi dell'uomo della strada, rendendo arte anche una scatola di zuppa o un fusto di detersivo e conferendo a essi la stessa dignità artistica dell'Ultima cena di Leonardo, rielaborata con colori da manifesto pubblicitario.

Una sintesi colorata, divertente e di facile approccio all'opera del genio statunitense scomparso nel 1987, in un luogo aperto e popolare come la Terrazza a mare per una chiusura dell'estate adatta a tutti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Rigutti

abbigliamento uomo

SALDI

Via Mazzini 43 - Trieste - riguttiabbigliamento@libero.it
tel. 040 631283



Il ritratto dell'affascinante Marilyn Monroe, una delle opere più conosciute e più affascinanti del grande artista statunitense

FINO AL 17 LUGLIO

Cinema in bikini, come eravamo attraverso i manifesti dei film

NICOLETTA SIMONCELLO

Dalla riviera adriatica in Fiat 500, alle pellicole osè, fino ai "cinepanettoni", dal manifesto disegnato a quello fotografico. Il filone made in Italy del "cinema balneare" offre uno spaccato dell'Italia e degli italiani dalla metà del '900 alle soglie del nuovo millennio attraverso "Cinema in bikini. Italiani al mare: manifesti 1949-1999", l'esposizione che raccoglie e propone agli occhi dei visitatori un centinaio tra manifesti, locandine e fotobuste della nutrita collezione Minisini. Un viaggio nel tempo nello spazio espositivo della Terrazza a mare fino al 17 luglio, pieno di colori e di ricordi.

L'IDEA

Osservando i materiali pubblicitari di 50 anni di filmografia nostrana, è possibile scoprire autentiche opere d'arte della "scuola italiana del manifesto cinematografico", così definita da Stefano



Un coloratissimo manifesto in mostra alla Terrazza a mare

Salis, a firma di alcuni fra i grandi "pittori del cinema" presenti in mostra come Enrico De Seta, Sandro Symeoni e Giorgio Olivetti.

«L'originale mostra è l'occasione per riscoprire, oltre a una tradizione di successo del cinema popolare con attori e attrici famosi come protagonisti, grafici di valore e un capitolo della storia sociale e del costume in Italia, dal secondo dopoguerra alla fine

del '900», ha spiegato Andrea Tomasetig, curatore della rassegna.

Il linguaggio, semplice e immediato, raggiunge punte di alta raffinatezza fissando i cardini dell'immaginario visivo del Bel Paese.

L'ESPOSIZIONE

«La mostra è uno specchio dell'Italia che cambia visto dalla spiaggia, oltre che un invito a gettare uno sguardo cu-

rioso e indagatore su un fenomeno di massa che contribuisce a costruire la storia collettiva del paese», ha spiegato Enrico Minisini. Il boom economico mostra l'Italia dei consumi e del benessere, valorizzata dalla commedia all'italiana: sono gli anni della tv, della Fiat 500 e delle località balneari animate dalle pellicole leggere, tormentone dell'estate. Gli anni '70, poi, segnano un periodo di più intenso fermento politico e culturale, in cui il filone balneare si evolve in film più sessualmente espliciti - di cui fa parte "La ragazzina", interamente girato a Lignano - e nei cinepanettoni, tipici dei fratelli Vanzina degli anni '80 e '90. Passaggio, quest'ultimo, che accompagna il cambio di rotta della comunicazione: si passa dal manifesto disegnato a quello fotografico.

LIGNANO E IL CINEMA

Di forte valenza simbolica è il fatto che la riviera friulana ospiti questa mostra proprio nell'anno in cui festeggia i 60 dell'istituzione del Comune, in perfetta coincidenza con lo svilupparsi del cinema balneare. Tutto inizia negli anni '50. Lignano oggi è la terza località italiana del comparto turistico per numero di presenze a stagione, oltre che un luogo legato a uomini e opere che hanno fatto la cultura e la storia del '900. —

TERMOTEK

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

I nostri servizi

Soluzioni certificate da 30 anni di esperienza

Realizzazione bagni moderni

Dai sanitari alla rubinetteria, soluzioni per ambienti eleganti e dal gusto rinnovato.

Ristrutturazioni

Rinnoviamo gli ambienti con design moderno e aggiorniamo i tuoi impianti grazie a soluzioni tecnologiche innovative



IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Abbiamo maturato esperienze e collaborazioni su tutto il territorio di Trieste ed estero, sia in ambito privato, che in ambito pubblico. La soddisfazione dei nostri clienti e la fiducia che ripongono in noi, è uno dei punti di forza della nostra azienda, leader nel settore da 30 anni.

Via Cesare Battisti, 19/a - Muggia | tel. 040.971 9136 | cell. 371.1855477 | info@mytermotek.it




 BORGO
SAN ROCCO
 — MUGGIA • TRIESTE —

Borgo San Rocco, scegli di abitare il mare, anche come prima casa.

C'è un luogo unico, con appartamenti arredati a partire da **128.000 euro** e spese condominiali annue di circa 1.000 euro.

Scegli il tuo nuovo appartamento, anche come prima casa, all'interno di un rinnovato borgo marinaro:

piazzetta con bar e ristoranti, servizi, videosorveglianza e un **calendario di eventi**.

Disponibili anche **servizio di arredo** per personalizzare gli interni e la soluzione **appartamento con posto barca**.

Ti aspettiamo tutti i giorni nel nostro ufficio vendite.



Orari Ufficio Vendite: da lunedì a domenica dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00

Strada per il Lazzaretto, 2 - 34015 Muggia - Trieste - **Tel. +39 040 0646840** - www.borgosanrocco.eu - info@borgosanrocco.eu

L'EVENTO FRA SHOPPING E SVAGO

Va in scena la Notte dei saldi Centro off-limits dalle 19

Nel perimetro "rosso" i divieti di sosta con rimozione entreranno in vigore dalle 15
Tariffe "flat" da due euro e mezzo nei park di Foro Ulpiano, Silos e Maggiore

Laura Tonero

Scatta oggi la “corsa” allo shopping a prezzi scontati, con la città che si vestirà a festa per la Notte dei saldi con tanto di pioggia di palloncini, passi di tango e tanta musica. La viabilità subirà come al solito alcune modifiche che per consentire la fruibilità pedonale del centro città, e nei parcheggi di Foro Ulpiano, Silos e Maggiore sarà applicata la tariffa “flat” di due euro e mezzo valida per la fascia oraria dalle 18 di stasera fino alle sette di domani mattina.

Per chi intende arrivare in centro in auto o in scooter, ricordiamo che dalle 19 sarà istituita la chiusura di alcune vie cittadine. In particolare, dalle 19 all’una di notte, diventeranno pedonali corso Italia, via Canal Piccolo, via Mazzini, via Imbriani, via Reti, la parte finale di via San Lazzaro che si



spinge fino in via Valdirivo e via della Zonta, nel tratto compreso tra le vie Paganini e Torrebianca. E ancora: “off-limits” ai motori via Roma (tra via Machiavelli e corso Italia), via Diaz (tra via Mercato Vecchio e via dell’Annunziata), via Cadorna (tra via Venezian e via Mercato Vecchio), via di Cavana (tra via Venezian e via Madonna del Mare) e via Madonna del Mare (tra via di Cavana e via del Bastione).

Lungo queste strade, nei tratti interessati dalla provvisoria pedonalizzazione, i divieti di sosta e fermata con rimozione scatteranno già dalle 15 e proseguiranno fino al termine dell’iniziativa. I provvedimenti in materia di viabilità avranno alcune ricadute anche sul trasporto pubblico locale: due fermate temporanee saranno ricavate da Trieste Trasporti in via Valdirivo: una nell’isolato compreso tra via Carducci e via Mercadante, l’altra in quello tra via Roma e via Trento.

Le iniziative legate alla Notte dei saldi prenderanno il via alle 19.30 in piazza Goldoni dove il gruppo Bosco, assieme all’assessore al Commercio Serena Tonel, inaugurerà le vetrine storiche ricavate all’interno del punto vendita, con la musica della banda e un rinfresco. Un’iniziativa che, prendendo il via da un’attività che ha appena completato un’importante ristrutturazione e vanta il riconosci-

mento di “locale storico”, è di buon auspicio per il commercio locale. Spostandosi quindi in corso Italia, dalle 20, ogni mezz’ora, sotto la sede di Radio Punto Zero, dove verrà allestito un set fotografico dal sapore caraibico, si potrà venir “travolti” da una simpatica cascata di palloncini.

Ne verranno gonfiati oltre 4.500. Ovviamente, durante l’intera serata non mancherà la musica, da quella proposta da Radio Punto Zero a quella dei diversi esercizi pubblici che, grazie alla deroga acustica estesa a tutta la zona del

Piogge di palloncini, passi di tango e note accompagneranno la serata delle svendite

centro o rispettando le indicazioni del regolamento movida che dal 15 giugno al 15 settembre il sabato sera consente di spegnere la musica all’una, offriranno degli intrattenimenti collaterali.

Per la serata il Comune ha previsto la possibilità, per tutte le attività commerciali, di occupare gratuitamente gli spazi esterni: in questo modo anche i negozi (nel loro caso fino alle 24) potranno ideare, per attirare un po’ di clientela, delle iniziative a suon di musica e animazione.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I promotori della petizione contro il Regolamento restrittivo sulla movida invitano i colleghi coinvolti nella festa allo "sciopero"

Su Fb c’è chi chiama alla protesta «Niente musica per mezz’ora»

IL CASO

Micol Brusafarro

Niente musica per mezz’ora nella Notte dei saldi. In segno di protesta contro le direttive disposte dal Comune. Parte da Facebook la mobilitazione di alcuni artisti che invitano tutti a fermarsi, questa sera, quando saranno effettivamente tanti gli intrattenimenti nei locali.

«Scioperiamo durante la famigerata Notte dei saldi: chi starà suonando (band e dj) nelle strade del Comune è invitato a fermarsi dalle 22 alle 22.30. Usiamo questa occasione per sensibilizzare il pubblico sui motivi del nostro dissenso e per invitare a firmare la petizione in corso online su www.change.org. Ricordiamo – proseguono i promotori della protesta – che con il nuovo Regolamento, già operativo, per ogni evento all’esterno bisogna far domanda entro 30 giorni al Comune. Per la richiesta si spendono 106 euro più 16 di marca da bollo, che anche in caso di non accoglimento non vengono rimborsati, bisogna allegare una planimetria del circondario in cui si evidenzino gli insedia-



Corso Italia invaso durante una precedente Notte dei saldi

menti circostanti e fornire i dettagli di tutta la strumentazione che verrà usata. Insomma, una burocratizzazione e un costo ulteriori che sembrano voler spazzar via ogni piccola iniziativa musicale».

Sentendo locali e formazioni varie pare però che in pochi aderiranno, stasera: ormai ingaggi e appuntamenti sono già fissati.

E così, in attesa che qualcosa cambi, un nutrito gruppo di musicisti ricorda comunque i primi effetti del nuovo Regolamento: «A Barcola un chiosco ha cancellato tutti gli eventi, così come un altro bar, mentre a Opicina è arrivata la Polizia locale, fotogra-

fando strumenti e documenti e bloccando la serata. Ci sono tanti aspetti che non vanno, tra tutti per esempio il dover elencare la strumentazione e il nome delle persone 30 giorni prima: a noi è successo che il batterista è finito all’ospedale. Molti musicisti si stanno organizzando sui social per intraprendere iniziative assieme al Comitato Trieste Viva per sensibilizzare la cittadinanza sull’aspetto “culturico” di questo Regolamento, ma a partecipare sono anche persone che non suonano: sono semplici spettatori e, come molti, amano la musica».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI

SCONTI FINO AL 50%

Aperto domani
e domenica 14 e 21 Luglio

ACQUISTA ONLINE
nico.it



CHIOPRIS VISCONTE (UD)
Via Palmarina, 5

UDINE
Viale Tricesimo, 119

nico
abbigliamento calzature

Periodo saldi del 06/07/2019 al 30/09/2019

DOVE PORTO
IL PUPO?Immaginario scientifico
La domenica a Grignano

Sarà aperto per tutta l'estate l'Immaginario scientifico di Trieste, a Grignano, ogni domenica dalle 10 alle 18. Adulti e bambini di tutte le età possono liberamente esplorare e sperimentare con la scienza.

**Ippodromo di Montebello
Centro estivo a cavallo**

"E...state a cavallo!" Centri estivi a cavallo per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, con l'asd Volontari dell'Alpeadria all'Ippodromo di Montebello. Ancora posti per luglio. Info: 346-2432175.

peterpan@ilpiccolo.it
L'indirizzo di riferimento

Le pagine Peter pan propongono ogni settimana approfondimenti sul mondo dei giovani. L'indirizzo a cui segnalare attività e iniziative dedicate ai bambini e ai ragazzi è peterpan@ilpiccolo.it.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL PROGETTO DI "RACCONTI DELLA VALLE"

Aiuto e condivisione: mamme, papà e nonni nell'Officina familiare

Dai conflitti generazionali al rientro nel mondo del lavoro dopo il parto: tanti i temi negli incontri al via da settembre

Emily Menguzzato

«Il nome "Officina familiare" ci dava l'idea di un luogo dove agire praticamente, tutti assieme, dove non dedicarsi soltanto alla teoria», spiega Agnese Ujcich, Gestalt counselor e presidente dell'associazione culturale "Racconti della valle" che guiderà un nuovo progetto di sostegno alle famiglie. Si tratta di quattro laboratori, incentrati sul mutuo aiuto e moderati da professionisti, realizzati grazie ai contributi della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2.

«Il primo filone è quello dei "nonni all'opera" che seguirò personalmente – continua Ujcich –. Vogliamo creare uno spazio per i nonni che sempre di più si prendono cura dei nipoti. Uno spazio dedicato non tanto alla gestione dei bambini, quanto al conflitto educativo generazionale che spesso si viene a creare con figli o con nuore e generi. L'obiettivo è che i nonni facciano rete tra di loro per darsi appuntamento con i rispettivi nipoti per fare delle attività insieme».

Il secondo gruppo, intitolato "Ricomincia da te", è pensato per le donne che una volta

diventate mamme hanno rinunciato al lavoro. «Spesso – continua Ujcich – quando i figli raggiungono i 6 anni, le mamme cominciano a chiedersi: "E ora, da dove riparto?". Sono tante le dinamiche di autosvalutazione che possono innestarsi. Claudia D'Ambrosio, counselor e coach specializzata in progetti di reinserimento lavorativo, guiderà le mamme, passo dopo passo, per trovare una strategia efficace per rientrare nel mondo del lavoro».

Un quarto tipo di laboratorio dedicato a disturbi di attenzione e di apprendimento

ro».

Il terzo gruppo coinvolgerà i papà e sarà condotto da Andrea Laganà, psicologo e psicoterapeuta. «Nelle attività che promuoviamo – osserva la presidente di Racconti della Valle – abbiamo spesso incontrato uomini separati con figli molto piccoli e per loro la paternità diventa più difficile. Se per le mamme, per fortuna, c'è tanta offerta formativa, i padri invece sono messi spesso da parte e tra di loro mancano le occa-

sioni di incontro, che noi cercheremo di creare».

L'ultimo ciclo tematico, tenuto dalla psicologa e psicoterapeuta Paola Grassi, affronta invece i Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gli Adhd (disturbi di attenzione e iperattività). «L'abbiamo chiamato "Dsa operazione famiglia" perché vorremmo che a partecipare fossero più membri del nucleo familiare. Questo perché studi specifici hanno dimostrato che, se vengono gestiti in team, questi disturbi hanno più possibilità di essere arginati e contenuti». Il progetto durerà da settembre 2019 ad aprile 2020 con 12 incontri per ogni filone: ci saranno momenti formativi e altri di condivisione delle problematiche personali con i professionisti e con il gruppo, per trovare assieme delle chiavi di soluzione. I cicli formativi sono a numero chiuso con un massimo di 12 partecipanti, ma ci si può iscrivere a più gruppi contemporaneamente. "Officina familiare" verrà presentato il 9 luglio alle 18.30, nello spazio di co-working Laby in via Cicerone 4, dove si terranno gli incontri. Per iscrizioni: raccontidellavalle@gmail.com oppure 392-7154916. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Dall'alto verso il basso, una mamma al computer con in braccio il suo bambino; un papà assieme al bebè; un'immagine simbolo del rapporto fra nonni e nipotini. Da settembre i laboratori nello spazio Laby

NATI PER LEGGERE

Proseguono gli incontri #abassavoce, promossi dal progetto locale Nati per Leggere, inseriti nel calendario di Trieste Estate 2019, la stagione organizzata dal Comune a beneficio di chi resta in città e dei turisti che vi giungono in visita. La prossima settimana l'incontro si terrà nello splendido giardino

del Punto Lettura NpL Il Nuovo Guscio (in via delle Monache 3, a San Giusto), venerdì 12 luglio, dalle 17 alle 18 (in caso di



maltempo in sala). Un'occasione per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni per ascoltare letture di qualità e ricevere i consigli di Nati per Leggere. Ingresso libero e gratuito senza prenotazione. L'incontro è organizzato per gruppi omogenei d'età e, se possibile, anche individualmente.

Gentilissimo/a,

capita anche a lei di provare un certo imbarazzo quando non riesce a sentire bene?

Ma allora perché non migliorare il proprio udito?

Esistono oggi soluzioni acustiche di piccolissime dimensioni e grande tecnologia, che sicuramente l'aiuteranno a riscoprire il piacere di sentire bene e sentirsi bene.

Sentire è importante, ma sentire bene fa la differenza.



Domani Musei civici "gratuiti"

Il Comune di Trieste fa sapere che domani, prima domenica del mese, saranno visitabili a ingresso gratuito anche le sedi dei Civici musei usualmente a pagamento.



Fino al 6 settembre "E se diventi farfalla"

Fino al 6 settembre tra Muggia e Trieste, La Collina, grazie al progetto "E se diventi farfalla" offre tanti laboratori gratuiti per bambini fino ai 6 anni. Info e prenotazioni: esdf@lacollina.org.



Ogni venerdì Incontri per future madri

Ogni venerdì con Laby incontri gratuiti per future mamme, di accompagnamento alla maternità: alle 9.30 in via Cicerone 4. Pre-iscrizione obbligatoria: info@laby.trieste.it, 040-775538.



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

LE INIZIATIVE DI "PROGETTO RIABILITAZIONE"

Taekwondo, arte, foto nella lotta all'autismo

La specialista Zadini, referente dell'associazione di volontari: «Anche la musicoterapia ha portato a progressi evidenti»

Questa settimana Peter Pan ha incontrato Antonella Zadini, nota specialista in malattie nervose e mentali, neuropsichiatra infantile, già direttrice della Struttura complessa di Medicina riabilitativa dell'allora Azienda ospedaliero universitaria di Trieste.

La dottoressa ha raccontato l'attività di "Progetto Riabilitazione" – un'associazione di volontariato nata nel 2004 per sostenere le persone con disabilità – che dedica tante iniziative ai bambini con autismo e con spettro del disturbo autistico.

«Il primo progetto era dedicato alla musicoterapia ed ha avuto un grande successo – racconta Zadini –. I genitori erano molto contenti perché vedevano i risultati sia a livello di comunicazione verbale, sia sulla coordinazione, sull'attenzione e nella risposta allo sguardo. Abbiamo cominciato con 10 bambini e ora ne seguiamo circa 60».

Così, dopo quindici anni, il percorso si è via via ampliato e mira a creare anche occasioni di integrazione nella società. I piccoli pazienti vengono segnalati dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dall'Irccs Burlo Garofolo.

«Abbiamo continuato



Un bambino all'opera durante uno dei laboratori di arteterapia

con la Terapia Aba (analisi applicata del comportamento, ndr) e con il taekwondo che ha dato diversi risultati, tanto che a giugno abbiamo consegnato le prime cinture ai bambini che hanno seguito le lezioni quest'anno. Poi abbiamo iniziato un corso di nuoto e uno di attività subacquee». Ma le proposte per i bimbi in difficoltà non finiscono qui: Progetto Riabilitazione offre anche dei laboratori di arteterapia e di fotografia.

«Uno dei progetti riguarda la cura dei denti: i professionisti vanno a casa dei bambini, insegnano loro l'igiene dentale per poi accompagnarli al Burlo Garo-

folo, con cui abbiamo una convenzione, per prendere confidenza con il posto», aggiunge Zadini.

Di recente, "Progetto Riabilitazione" ha acquisito una sede che verrà inaugurata in autunno e sarà uno spazio di incontro, per fornire un supporto ai genitori, e un luogo per le attività terapeutiche. «Abbiamo inserito nel programma – conclude la dottoressa – un nuovo percorso dedicato all'adolescenza, sulla sessualità e sull'inserimento lavorativo». Per informazioni è possibile consultare il sito www.progettoriabilitazione.net.

E.M.

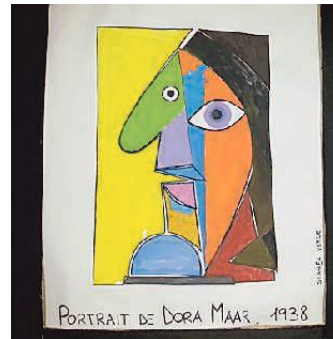
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EINAUDI RAGAZZI

Nuove famiglie in un libro per superare i pregiudizi

«Noi siamo ovunque!». Questo il motto delle migliaia di persone che hanno aderito al Fvg Pride lo scorso 8 giugno a Trieste. I numerosi partecipanti che hanno colorato le strade triestine, in quell'occasione rivendicavano il diritto di poter essere liberi di amare e di vivere. E, in alcuni casi, di avere una famiglia. La società di oggi è infatti sempre più abitata anche da famiglie allargate, multietniche, monoparentali, arcobaleno, adottive. La pedagogista Maria Grazia Contini per anni ha studiato il fenomeno delle nuove famiglie. La studiosa afferma che negli ultimi decenni non si può più parlare unicamente di famiglia tradizionale e che le ricerche scientifiche indicano quanto il benessere dei bambini dipenda da come li si fa crescere e non dal modello familiare in cui vivono. Ed ecco che la casa editrice triestina Einaudi Ragazzi ha da poco pubblicato un libro dal titolo "Fiabe straordinarie per famiglie non ordinarie". Scritto da due copywriter, Mattia Perego ed Elisa Binda, e illustrato da Leandra La Rosa, il libro è già un successo. L'idea del volume è stata presentata su Kickstarter dai due colleghi (che sono anche marito e moglie) con un video che ha superato le 50.000 visualizzazioni in poche settimane. «La principessa Nora e i suoi genitori divorziati», «Mostrino e la sua mamma single lavoratrice», «Amira e i suoi due papà maghi» sono alcuni dei protagonisti del libro. Un fantasy per andare oltre gli stereotipi e i pregiudizi. —

M.G.



Un'immersione nella pittura per prendere coscienza di sé e del mondo che ci circonda

Margherita Garzya

Il taglio del nastro apre la mostra. Gli occhi dei genitori sono visibilmente emozionati. Gli artisti oggi sono i loro bambini. La scuola dell'infanzia "Lo scarabocchio" dell'Istituto comprensivo Giacich di Monfalcone, che accoglie famiglie a maggioranza straniera, in questo anno scolastico ha accompagnato in un viaggio immerso nell'arte 107 bambini. Durante la festa di fine anno della scuola materna è stata inaugurata un'esposizione delle opere dei piccoli per condividere questo percorso con i propri cari.

Come insegnano Munari e Rodari, è importante dar modo ai bambini di esprimere la creatività. Durante l'anno i piccoli della scuola sono stati accompagnati ad agire intenzionalmente, a lasciar traccia di sé per divenire gradualmente consapevoli di se stessi e di ciò che li circonda. L'attività creativa li ha introdotti in una dimensione culturale e sociale ed ha contribuito a strutturare la loro personalità. Così sono passati dagli scarabocchi all'acquerello, fino

ad arrivare al collage e alla pittura, divenendo sempre più abili. Le maestre sono entrate a piccoli passi nel mondo dell'arte, mostrando ai bimbi alcune celebri opere, facendo riprodurre autori come Mirò (per le linee ed i punti), Mondrian (per i quadrati, i rettangoli), Kandinsky (per i cerchi), Pollock (per le macchie di colori) e Matisse (per il corpo). Infine, hanno presentato loro celebri volti dell'arte ed altri dipinti. I bimbi hanno iniziato a imitarli, giocando con le opere d'arte di Modigliani, Arcimboldo, Picasso, Klimt e Caravaggio e con la "pop art" di Warhol.

Il professor Marco Dallari sostiene che promuovere laboratori grafici pittorici nei servizi educativi per l'infanzia possa servire a dare continuità all'esplorazione che il bambino fa del mondo. Il processo educativo che ha condotto per mano questi bimbi e le loro famiglie verso l'estetica è sicuramente apprezzabile. La mostra è stata un successo. Una maestra della scuola ribadisce: «A volte il tecnicismo non serve, c'è l'arte dei bambini». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

audio)pro®

Professionisti dell'udito

TRIESTE
Via Foschiatti 4/D

Tel. 040 63 87 75

LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA STAGIONALE

Bob Sinclair lancia il cartellone dell'estate di Duino Aurisina

Gli eventi a cura del Comune spaziano tra musica, teatro, lettura impegnata e leggera. Il super dj al Cantera il 13 luglio

Francesco Cardella

DUINO AURISINA. La prospettiva del turismo alimentata da cultura, arte popolare e, magari, qualche nome di tendenza.

Sottintende questo il manifesto di "E... State", il piano delle iniziative stagionali a cura del Comune di Duino Aurisina con il sostegno della Regione e l'apporto di sigle associazionistiche della provincia che spaziano tra i classici campi dell'intrattenimento in salsa estiva.

Il progetto, presentato ieri, in realtà ha già aperto i cancelli nell'ultima decade di giugno e ora profila una rotta sino ai primi di settembre, toccando i vari teatri dislocati tra la Baia di Portopiccio, il Castello di Duino, le piezze delle frazioni, gli angoli della natu-

ra e l'Auditorium del Collegio del Mondo Unito.

Diverse le cifre stilistiche di un tema che avvolge, però, l'intero cartellone. La trama turistica in atto a Duino Aurisina domina il progetto ma per l'occasione si avvale anche di una sorta di "alleanza" con Trieste, spunto legittimato dalla presentazione avvenuta ieri al Caffè San Marco, una vernice contraddistinta dai saluti dell'assessore regionale Tiziana Gibelli e dagli interventi di un blocco dell'amministrazione di Duino Aurisina costituito dall'assessore al Turismo Massimo Romita, dalla consigliera delegata alla Cultura Annalisa D'Errico e dalla prima cittadina Daniela Pallotta: «Abbiamo dato vita a un progetto importante che punta anche a "sfruttare", diciamo così, la scia turistica di Trieste - ha sottolineato Pal-

lotta nel corso della presentazione di "E... State" - e questo pur rispettando l'unicità di un territorio come Duino Aurisina, ricco di potenzialità e sviluppo, a partire naturalmente dalla sua area paleontologica, unica nel suo genere in tutta Europa».

Questa volta il dinosauro Antonio e i suoi molti fratelli sembrano dover fare solo i testimonial. Si perché la tavolozza di "E... State" prova a cucire diversi fronti, giocandosi anche la carta di un nome quasi da culto. Vedi l'appuntamento di sabato 13 luglio, quando alla Baia di Sistiana approderà il dj Bob Sinclair, per una serata da pure tinte movida al Cantera Social Club. Il biglietto? Prezzo abbordabile: 25 euro.

Per chi auspica toni più intimi, ecco invece il teatro dialettale, quello contemplato all'in-



Una performance di Bob Sinclair in un'immagine di repertorio

terno del Festival internazionale Ave Ninchi, curato sotto l'egida dell'Armonia e atteso in tre appuntamenti, il primo dei quali datato venerdì 19 luglio a Borgo San Mauro (alle 21) con "Tutte per una, uno per tutte", commedia brillante per la regia di Sabrina Gregori, interpretata dalla Compagnia teatrale "Quei de Sca-la Santa".

E si passa poi alle vacanze e

la lettura: per molti è un classico, per il cartellone di "E... State" sembra piuttosto una specie di vanto, tema ribadito fortemente dalla stessa D'Errico nel corso della presentazione quando si è riferita a "Duino&Book", mini ciclo di cinque tappe incastonato sotto la voce "Città che legge 2019".

I testi scelti per la gratifica culturale? Si parte con i toni solenni del Vangelo di San

Marco, commentato da Don Fabio La Gioia il 15 luglio (alle 19) al Ristorante San Mauro di Borgo San Mauro ma si gioca anche su cifre decisamente meno impegnative, con i capitoli dedicati alla Triestina, a "Sisi, Ottone e la cantina musicale", alla "Boba de Borgo" e alla più focloristica "Tergeste, dove regna la Bora" di Edda Vidiz. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA QUERELLE SULLA VIABILITÀ

La Fiab contro Marzi per il doppio senso in via San Giovanni

MUGGIA. Dopo aver innescato una resa dei conti nel Pd, il ritorno a Muggia del doppio senso in via San Giovanni raccoglie gli strali dei ciclisti urbani della Fiab Ulisse, che per voce del presidente della locale sezione triestina Luca Mastropasqua esprimono «fortissima delusione» per tale scelta auspicando «che il sindaco ritorni sui suoi passi. Oggi non si può più accettare che il traffico veicolare tolga spazio all'autonomia e alla crescita dei nostri ragazzi e alla sicu-

rezza e alla fruibilità dei percorsi pedonali».

«L'elevato inquinamento ambientale e acustico prodotto dal traffico nel centro di Muggia documentato da studi che lo stesso Comune ha commissionato nonché la protezione nel centro abitato delle utenze che il Codice della strada definisce deboli», scrive Mastropasqua, sono temi che «continuano a essere ignorati dal Comune di Muggia». E «ciò avviene anche in conseguenza dell'ordinanza

54, che restringe drasticamente il marciapiede di via San Giovanni, in nome di supposti e non documentati vantaggi per il traffico veicolare. Con questa ordinanza il sindaco Laura Marzi colpisce le utenze più deboli, i ragazzi che vanno a scuola, i pedoni, i disabili. Solo da pochi anni a Muggia si erano finalmente migliorate le condizioni di sicurezza nel percorso che va dalla Stazione delle autocorriere alle scuole. La constatazione che il tragitto da percorrere per andare a scuola, se fatto in autonomia, contribuisce allo sviluppo intellettuale e sociale dei bambini e favorisce l'attività motoria era stata la motivazione alla base di un progetto finanziato dalla Regione». Ora, sostiene Mastropasqua, si riporta «indietro l'orologio della vivibilità e della sicurezza delle strade». —

L'INIZIATIVA DEL COLLEZIONISTA UBONI

Opera di Coloni donata al Comune di Muggia

Riccardo Tosques

MUGGIA. Il Comune di Muggia riceverà in omaggio un dipinto del maestro triestino Sabino Coloni. L'intenzione di donare al Municipio un'opera di Coloni, già presente nel catalogo emesso nel 2011 in occasione della mostra tenutasi al Museo Carà unitamente al Revoltella di Trieste, è stata espressa dal collezionista triestino Giorgio Ubboni. Il dipin-



"Crocifissione" di Sabino Coloni

to in questione è intitolato "Crocifissione", un quadro a tecnica mista su tela risalente al 1965 di 183 centimetri per 151 di proprietà di Ubboni stesso. Il valore stimato dell'opera? Esattamente duemila euro. Il Comune possiede già quattro opere su carta di Coloni, custodite nella galleria al primo piano del Palazzo comunale di piazza Marconi.

Per la giunta è «un significativo tassello per la conoscenza di questo sensibile rappresentante della cultura triestina del Novecento», tanto vero che è stata già individuata una sede idonea dove esporre permanentemente "Crocifisso": lo scalone dello stesso Palazzo comunale, all'altezza del secondo piano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

Laura Tonerò

Mario ha sette anni e dallo scorso martedì è scomparso da casa. Il "fuggiasco" in questione è uno splendido esemplare di pavone. Da giorni viene avvistato in Carso, nei giardini di alcune villette, nei prati, negli orti tra le piante di pomodoro e quelle di zuccina, sui reciti in pietra, sugli alberi. Ma è difficile da recuperare. Le sue ali sono integre e, dunque, appena qualcuno gli si avvicina, lui vola via, mettendo in seria difficoltà chi cerca di catturarlo.

Mario vive assieme ad un esemplare femmina, Lucia, e a un'altra affiatata coppia di pavoni nel cortile di una casa a Trebiciano. Ed è proprio in quella zona che mercoledì mattina sono stati segnalati i primi avvistamenti. I residenti di quell'angolo di altipiano strabuzzavano gli occhi vedendo quel particolare animale aggirarsi tra i loro giardini.

Con le sue piume blu cobalto e grigie e una lunghissima coda dai toni del verde smeraldo, Mario è un esemplare bellissimo, maestoso, incanta. Ieri è stato fotografato a Opici-



Mario ha sette anni. Ieri è stato fotografato alle porte di Opicina

na, in via del Refosco, dove ha passato l'intera giornata girovagando tra un giardino e l'altro, e passeggiando lungo la via. Nel pomeriggio, il proprietario - che sta monitorando le segnalazioni - ha anche tentato invano di recuperarlo.

Stamane, con un intervento più ben organizzato, tenteranno nuovamente di acchiapparlo per riportarlo a casa. Ma non è la prima volta che Mario decide di farsi una "gita" alla scoperta degli angoli dell'altipiano. È già accaduto che quel pavone, che emette anche suoni abbastanza striduli, si allontanasse da casa per passare in

rassegna i giardini dei residenti della zona, passando anche interi pomeriggi tra i roseti di una villetta e sotto ai salici di un'altra abitazione. Non dà fastidio, "chiede" solo di non essere avvicinato e, se è possibile, una bacinella d'acqua dove, quando non si sente osservato, va a bere. L'animale è in buone condizioni, sembra tranquillo, ma non è ancora chiaro il motivo che lo spinge a fuggire. Forse la noia, la voglia di evadere o, ancora, la ricerca di un po' di "pace" lontano dalla routine della vita di coppia e dalla sua Lucia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI*

PARTONO I

SALDI

*SALDI DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE. VEDI DATE INDICATE DA OGNI SINGOLO PUNTO VENDITA



E... dalle 16.00
ANGURIATA!**

**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CON UNA SPESA MINIMA DI 10€
ALL' **ipercoop**
DUE ORE DI PARCHEGGIO
GRATIS

Presentando uno
scontrino dei negozi
delle Torri d'Europa,
nel giorno di emissione

Happy Fun Family

TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI
DI PLAYGROUND



[www.facebook.com/
torrideuropa](http://www.facebook.com/torrideuropa)



GRATUITA
AL 3° LIVELLO



Inquadra il Qr Code
con il tuo smartphone
e scopri le Torri d'Europa

TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:

da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30

Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

ipercoop

Happy Fun
Family

game 7 ATHLETICS

McDonald's
I'm lovin' it

Media World

OVS

FAULHABER
MÜNCHEN

PIAZZA ITALIA

PITTARELLO
pittarello.com

THE SPACE

BOSCO

Sempre

**QUESTA
SERA
ALLE 19.30**

GRANDE FESTA
IN PIAZZA GOLDONI
ANGOLO VIA MAZZINI

**ALLA PRESENZA DELLE AUTORITÀ CITTADINE
VERRANNO INAUGURATE LE "VETRINE STORICHE"
DEL NEGOZIO DI PIAZZA GOLDONI**

VIENI A FESTEGGIARE CON NOI

► **MUSICA DELLA BANDA** ► **TANTA ALLEGRIA**
► **RICCO BUFFET E BRINDISI PER TUTTI I PRESENTI!**

TI ASPETTIAMO IN PIAZZA GOLDONI ANGOLO VIA MAZZINI
NOI SIAMO QUI... DAL 1880!

ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

19.00

Alcolisti Anonimi

Oggi alil gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.00 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3663433400, 3343400231, 3333665862.

19.00

Sagra a San Luigi Festa dello sport

Continua stasera, a partire dalle 19, sul campo sportivo

di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Oggi intrattenimento musicale con gli "Euforia". La sagra continua ininterrottamente ogni sera fino a domenica 21 luglio.

Lezioni

Aikido in pineta

L'Iwama Budo Kai informa soci ed interessati che le lezioni di Aikido Tradizionale di Iwama sotto la guida di Enrico Neami hanno luogo nel mese di luglio ogni lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30 a Barcola in zona Pineta. Info

e de t t a g l i a n c h e p e r p r i n c i p i a n t i e n e o f i t i : 3 6 6 2 9 5 0 6 5 2 . www.iwamabudo-kai.net. Iwama Budo Kai associazione sportiva dilettantistica Viale Campi Elisi 42.

Domani

Centro naturalistico di Basovizza

Domani il Centro didattico naturalistico di Basovizza sarà aperto dalle 14 alle 20. Ultimo giorno per visitare la mostra fotografica "Presenze silenziose" dedicata al ritorno dei grandi carnivori sulle montagne italiane. Nell'orario di apertura verrà proiettato a richiesta il video appositamente realizzato dal Club Alpino

Italiano.

Gita

Minicrociera a Cirquenizza

Domani gli amici dell'osteria da Gigi Servola organizzano una mini crociera in riviera di Cirquenizza. Partenza pullman da Trieste alle 7 con imbarco a Buccari. Merenda e pranzo in barca. Tempo libero per il bagno. Per info. 040812338

Corsi

English Summer City Camps

English Summer City Camps a Trieste. Corsi diurni non resi-



Ai laghi carinziani

Il Cta organizza una gita in battello sui laghi Carinziani. Info: Cta-Acli via san Francesco 4/1, tel. 040370408, ctatrieste@gmail.com

denziali dal 2 settembre al 6 settembre. Sono aperte le iscrizioni per ragazzi dai 6 ai 15 anni, organizzati dalla London School di Rovereto in collaborazione con il Comitato Genitori Manna. Si svolgeranno alla scuola Ruggero Manna. Per info e iscrizioni: comitatomanna@gmail.com, londonschoolrovereto@gmail.com.

Comune

Centro raccolta chiuso a Opicina

Il Comune di Trieste informa che lunedì e martedì, il Centro di Raccolta di Strada per Vienna a Opicina rimarrà chiuso.

SPORT

Con la Scherma della Tradizione il medioevo rivive in pineta

A Barcola lezioni gratuite sull'arte storica del combattere secondo le antiche tecniche

Francesco Cardella

Che la tenzone abbia inizio, immersi nel verde e a pochi metri dal mare. Per chi opta per una alternativa in chiave di attività fisica estiva c'è l'opportunità legata al cartellone "Estate in Movimento", un progetto organizzato dalla Benessere Ascd che riporta per il quarto anno consecutivo i rudimenti di alcuni trattati di Scherma Tradizionale all'interno della Pineta di Barcola, iniziativa a cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Trieste Scherma Storica". L'appuntamento è fissato per le sera-

te dei giovedì nell'arco dei mesi di luglio e di agosto, lavorando sempre dalle 19.30, quando idealmente la calura dovrebbe dare tregua.

Nessun costo, nessuna particolare attrezzatura, assenza di prescrizioni o di legacci burocratici. L'approccio alla Scherma della Tradizione – quella che non contempla quindi i parametri, le armi e le norme della scherma olimpica – è riservata a chi ha almeno compiuto i 12 anni e che intende provare intanto le forme basiche del maneggio, nello specifico del bastone a due mani, sì, quello magari emerso all'opera nei rac-



La Scherma della Tradizione torna nella pineta di Barcola ogni giovedì sera

Ogni giovedì sera a partire dalle 19.30 sotto la guida degli istruttori

conti trecenteschi o nelle rappresentazioni cinematografiche legate alla saga di Robin Hood.

Cosa serve? Curiosità e impeto a parte, l'offerta promozionale della Trieste Scherma Storica contempla il richiamo alla massima sicurezza, tema garantito, assicurano gli organizzatori, con la fornitura di "bastoni predeutici" (2 metri circa) attrezzi insomma che garantiscono il respiro delle "prime

armi" senza particolari timori per l'incolumità. Gli altri consigli riguardano il vestiario. Armatura, elmo ed usbergo qui possono attendere, un paio di guanti magari non guastano e nemmeno delle calzature solide; bandite infatti le ciabatte e le infradito, anche in termini di "lesa maestà".

Partecipare quindi non richiede troppe formalità, basta presentarsi i giovedì sera in Pineta, nell'area in prossi-

mità della fontana, ed entrare letteralmente in lizza, sotto la guida degli insegnanti della sigla organizzativa formati da Moreno Gherlizza. Le altre proposte racchiuse nel programma di "Estate in Movimento" programmate nell'area della Pineta barcolana parlano inoltre di Zumba, Yoga, Ginnastica dolce, Tai Chi e Reiki, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì (informazioni su www.benessereascd.it). —

SEMINARIO

“Radio Arendt” con arte e filosofia per costruire la nuova Europa

Gianfranco Terzoli

Un seminario incentrato su una delle più grandi pensatrici del XX secolo nel corso del quale approfondire e discuterne il pensiero, chiedendosi che ruolo possa avere nella costruzione di una nuova Europa e registrare voci e suoni che costituiranno una performance radio trasmessa in streaming su Usmaradio.org. S'intitola "Radio Arendt.

Venerdì 12 luglio un workshop allo Studio Tommaseo con Nicole Dewandre

Capturing Arendtian Resonances in 2019" il workshop con Nicole Dewandre, consulente del Joint Research Centre della Commissione Europea e l'artista Roberto Paci Da-

lò venerdì 12 luglio dalle 10 allo Studio Tommaseo e dedicato alla figura di Hannah Arendt. L'opera – commissionata dal Festival "Resonances III" e prodotta dal Joint Research Centre – unisce il progetto di Trieste Contemporanea diretto da Paci Dalò "Harbour for Cultures" e quello europeo "HA", installazione che utilizza interattivamente suono e video sposando arte e scienza. «Trenta artisti da tutto il mondo – anticipa Paci Da-



La filosofa Nicole Dewandre, della Commissione Europea

lò – sono stati invitati a stare insieme per una settimana e al termine ognuno ha presentato il proprio lavoro. L'intento – prosegue – è costruire

una foresta di suoni provenienti da luoghi diversi (Barcellona, Sarajevo e Trieste) fatta di tanti canali video: alla fine il visitatore si immergerà

in uno spazio caratterizzato da un flusso vocale e suoni strumentali: un modo per entrare nella mente della filosofia tedesca attraverso la grana della sua voce. Per produrlo ho individuato una scienziata fuori dagli schemi che ha vissuto gli ultimi decenni nel cuore del sistema osservando lo scollamento tra i desideri dell'Ue e come questa venisse invece percepita dalla gente, cioè solo come un sistema di banche. Dewandre sta operando con successo per ottenere una relazione diversa tra il governo dell'Europa e i cittadini partendo proprio dal pensiero della Arendt ». La partecipazione è libera ma meglio registrarsi via e-mail a: info@triestecontemporanea.it. —

SEGNALAZIONI

La statua di D'Annunzio assieme a quelle di Oberdan e Sauro

LA LETTERA
DEL GIORNO

La proposta di dedicare una statua a Gabriele d'Annunzio nel centro di Trieste ha destato i clamori dei nostalgici di quell'Austria felix, che scomparve dalla storia un secolo fa in circostanze tali da far dubitare che fosse poi così felix come costoro sognano.

I detrattori del monumento considerano d'Annunzio un guerrafondaio,

ma si dimenticano che quel conflitto in cui si svolse la campagna interventista di d'Annunzio e altri (nazionalisti indubbiamente, ma anche socialisti come Cesare Battisti, irredentisti di ispirazione mazziniana, ecc.) riguardava un conflitto che fu proprio l'Austria-Ungheria a scatenare con il pesantissimo ultimatum consegnato alla Serbia e la successiva dichiarazione di guerra.

A prescindere dai volentieri patriottici che d'Annunzio lanciò in volo su Trieste rischiando di veni-

re abbattuto, il suo impegno per l'italianità della nostra città è ben testimoniato da una lapide che ancor oggi fa bella mostra di sé a Pescara, città natale del Vate.

Essa recita: «Alla città che vide nascere Gabriele d'Annunzio il poeta e l'eroe della nuova Italia offre riverente la gens italica di Trieste che dalla sponda giulia tende le braccia alla sorella d'Abruzzo oltre l'Adriatico che il poeta augurava e l'eroe avrebbe saputo conquistare più nostro». Autore quel Senatore Atti-



La statua di Nazario Sauro sulle rive. Foto Lasorte

lio Hortis al quale è ancor oggi dedicata una piazza del centro cittadino, mentre in Abruzzo a d'Annunzio è perfino dedicato l'ateneo.

La statua di d'Annunzio quindi può entrare a far parte di un circuito di turismo storico del Risorgimento, di cui rappresentò la tappa conclusiva la Prima guerra mondiale, che per l'Italia fu Quarta guerra d'indipendenza.

Tale itinerario include ad esempio il Museo del Risorgimento con il sacello di Guglielmo Oberdan e la

statua di Nazario Sauro sulle Rive: fu grazie a chi lottò per l'italianità di queste terre che non si concretizzò il disegno di Francesco Giuseppe, il quale, stando ai verbali del Consiglio della Corona, già nel 1866 ordinava di procedere «con energia e senza indugio alcuno» nell'attuare le «Misure contro l'elemento italiano in alcuni territori della Corona», primo caso europeo di pulizia etnica di Stato.

Fulvio Sluga

presidente Comitato Onoranze "MDVM Nazario Sauro"

LE LETTERE

Strada del Friuli
Quando il postino
non suona mai

Abito in strada del Friuli. Sono tre settimane che non ricevo la posta. Sto aspettando dei pagamenti e una lettera importante. Ma invano. Perciò chiedo ai responsabili il motivo di questo ritardo.

Savino Brus

Regeni / 1
Striscione in arabo
e a Cambridge

L'appello alla verità stampato sugli striscioni che in tutta Italia sono dedicati a Giulio Regeni è sacrosanto, tuttavia penso che esso avrebbe più forza se scritto in arabo ed esposto al balcone dell'ambasciata italiana al Cairo e in inglese a quello dell'ambasciata italiana a Londra, se non addirittura davanti l'ingresso dell'Università di Cambridge o, meglio ancora, davanti l'abitazione della tutor che l'ha mandato in Egitto con un incarico così temerario da farlo torturare e ammazzare.

Claudio Fait

Regeni / 2
La cultura
vincerà

Rimango negativamente colpito dall'atteggiamento del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, di rimuovere lo striscione "Verità per Giulio Regeni", dal palazzo della Regione di piazza Unità. Questo perché credo che la coscienza è una preziosa e utile luce, che come una candela può accendere un vulcano. Non conosco aggettivo qualificativo per definire tale posizione, ma sono certo che chi oggi compie questo atto è già bocciato a mio parere dalla Storia, perché la cultura vincerà sempre e Giulio Regeni è il simbolo della cultura del mondo negata.

Giuseppe Marcuzzi

LA FOTO DEL GIORNO

Fratelli d'Italia chiede "Verità per tutti" dalle finestre del Municipio



Moltissimi concittadini mi hanno segnalato che all'ultimo piano del Palazzo della Regione di Piazza Oberdan, e ultimamente anche sul balcone della sede della Cisl di piazza Dalmazia, alla finestra sono affissi dei cartelloni con la scritta: "Verità per Giulio Regeni". Per assecondare le giuste richieste dei cittadini e per dare voce (sebbene sono la voce di uno che grida nel deserto) ad altre

famiglie ferite dall'uccisione dei loro parenti, fratelli, sorelle, padri e mamme, anch'io io ho affisso due cartelli alle finestre della sede di Fratelli d'Italia, sita al piano ammezzato del Municipio, con la scritta: "Verità per tutti".

Salvatore Porro

Gruppo Fratelli d'Italia Trieste

Viabilità
Il disastro
di via Pagliaricci

Sono 7 anni che la via Pagliaricci dal n 1 al numero 60 e sottoposta a divieto di sosta da ambo le parti per consentire la costruzione di alcuni villini. Ora la ordinanza n 203-19 porta la scadenza del 31. 12. 2019, il rinnovo di tale permesso non tiene conto che tre villini sono ultimati ed abitanti cioè quelli n 60, 60/2, 60/3 dotati di numeri civici per cui lavori finiti con abitabilità. In questi 7 anni la concessione di transito con pesi superiori a 7 T. ha causato la distruzione della strada che da origine contadina e uso rurale di collegamento dei poderi e priva di sottofondo, ci sono state nel tempo 22 rotture di condotte acqua e gas con interruzioni infinite. Alla data attuale il cantiere per 3 villini prefabbricati è fermo da anni non si conosce il nome della

Ditta dei responsabili in quanto la tabella che elenca i dati del cantiere non sono esposti. In considerazione dell'inattività dei cantieri abbandonati da anni o la scarsa attività si chiede la remissione della ordinanza 203-19 in quanto le opere sono ultimate o sospese da anni. liberando così dal vincolo circa 200 persone che abitano nel tratto vincolato della Pagliaricci.

Silvano Zanitti

Poste Italiane
Criticità superate
a Duino e Barcola

In riferimento alle lettere pubblicate il 2 luglio con il titolo "A Duino Aurisina bollette già scadute" e "A Barcola niente lettere", Poste Italiane informa che, a seguito delle verifiche effettuate nelle zone segnalate dai lettori, sono emerse nelle scorse settimane temporanee

criticità ad oggi completamente superate. L'Azienda, scusandosi per gli eventuali disagi, conferma che il servizio di consegna della corrispondenza è tornato regolare.

Ettore Zuccolotto
Comunicazione
Poste italiane

"Primi voli"
Personale
amorevole

Ringrazio tutto il personale della scuola dell'infanzia comunale Primi Voli per la competenza, professionalità, affetto, pazienza che mi è stata dimostrata in tutti questi anni. Rachele e Cecilia hanno trascorso anni spensierati e noi con loro.

Un grazie particolare alle inimitabili maestre della Sezione Blu, Barbara Madotto, Martina Borghetti e Marta Berni per aver lavorato sempre con amo-

re, competenza simpatia e tanta fantasia. Grazie a tutte le collaboratrici tra cui Nordea, Orietta, Graziella, Lorena per aver sempre aiutato le mie figlie "come fossero le loro". Scuola comunale Primi Voli, e sottolineo con vigore comunale, ci sei proprio piaciuta e sono certa ci mancherai!

Francesca Buoso

Monumenti
Nessuna rivalità
tra Ressel e il Vate

Corre voce, ma è una falsa notizia, che le iniziative per erigere una statua a Josef Ressel siano in contrapposizione con la decisione del Comune di erigere una statua a Gabriele D'Annunzio.

Le associazioni Triestebella e Circolo Istria da alcuni anni stanno operando per onorare Ressel con una statua, poiché quella realizzata alla sua mor-

te da un comitato di triestini non fu voluta dal Comune di allora e si trova ora a Vienna davanti al Politecnico. Proponiamo anche di cambiare i nomi Giuseppe e Josip delle vie Ressel di Trieste e San Dorligo, di dare il suo nome al nuovo Museo del mare e di piantare un piccolo bosco resseliano secondo il metodo da lui descritto nel suo geniale piano di riforestazione dei terreni comunali dell'Istria. Il convegno su Ressel che organizzammo assieme al Comune di San Dorligo presso la Wartsila è del dicembre dell'anno scorso, a riprova del fatto che questa contrapposizione non esiste.

Roberto Barocchi
presidente di Triestebella

Area ex Sadoch
Dieci supermercati
in un chilometro

Ottima riqualificazione dell'area compresa tra vilale Ippodromo, via Settefontane e via Pollaiuolo, da diversi anni in grave degrado. Così, con una importante ristrutturazione edilizia e una nuova edificazione su un'ampia area abbandonata con strutture fatiscenti, si è risparmiato di andare a costruire su superfici libere. Con sorprendente rapidità ha preso corpo un nuovo supermercato di una nota catena commerciale. Sicuramente questa iniziativa avrà successo, ma c'è da chiedersi quali siano i margini di guadagno della Grande Distribuzione e quanto questo venga a gravare sul cittadino acquirente.. Come in una torta, più sono i punti vendita e minore è la fetta che spetta a ciascuno.

Nel raggio di 1 chilometro intorno all'area ex Sadoch sono presenti 10 supermercati, quelli stessi che hanno determinato la chiusura di quasi tutti i negozi di prossimità. Forse anche a questi supermercati "minori" toccherà la stessa sorte, secondo la ben nota regola che il pesce grosso mangia il piccolo? Che non sia il caso di mettere un limite alla concessione delle Licenze in funzione della densità di popolazione (come avviene per le farmacie)?

Nicolò Zuffi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio dalle 13.00 alle 16.00:		
Via Felluga, 46		040390280
Via Lorenzo Bernini, 4		040309114
Largo Piave, 2		040361655
P.le Foschiatti, 4/A-Muggia		0409278357
via di Prosecco, 3 - Opicina farmacia 040214441 reperibilità 040422478 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 16)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Brunner 14 ang. v. Stuparich		040764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Via Zotutti, 26		040766643
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televisa		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Maria Goretti
Il giorno è il 187°, ne restano 178
Il sole sorge alle 5.22 tramonta alle 20.57
La luna sorge alle 9.31 tramonta alle 23.48
Il proverbio Capelli lunghi, cervello corto

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	23,3
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	13,7
Piazzale Rosmini	µg/m³	7,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	16
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	13
Piazzale Rosmini	µg/m³	17

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	NP
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



SONIA
Tantissimi auguri per i tuoi 70 da tutti i tuoi cari



BRUNA
Auguri mamma per i tuoi 70 da Federica, Massimiliano, e tutta la banda "che te vol ben"

ELARGIZIONI

In memoria del dott. Andrea Querzola - nel X anniversario (1° luglio) da parte dei familiari 100,00 pro SARTORIA SOCIALE LISTER

In memoria di Clio Deseppi Panizzoni da parte dell'amica Neda 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Franco Galetto - a tre mesi dalla scomparsa (24/4/19) da parte della cugina Marisa 100,00 pro SCUOLA MATERNA "LODOVICO DE ANGELI"

In memoria di Graziella Tomaz in Ferula da parte della famiglia Bertolo e Lugnani Maria 50,00 pro CONVENTO

FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Luciano Groppazzi da partecdo Sonia e Marco 40,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Mario Beccherini da parte di Solidea, Francesca e Andrea Avon 50,00 pro PARROCCHIA MADONNA DEL MARE

In memoriadi Dana Linardi Fornasier da parte di Annamaria e Franca Tromba e famiglie 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS; da parte di Annamaria e Franca Tromba e famiglie 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

LO DICO AL PICCOLO

Le sfumature delle strisce di via Rossetti

In via Rossetti angolo via Buonarroti tempo fa hanno riasfaltato un tratto di manto stradale. Ovviamente un paio di strisce del passaggio pedonale sono state cancellate. Da qualche giorno hanno dipinto le strisce mancanti, ma non hanno rifatto le altre ormai sbiadite.

Bruno Libero Boracco



ALBUM

Gli Amici del mercoledì al castello di San Sergio

Anche quest'anno gli Amici Del Mercoledì e dei Sentieri del Carso, prima delle vacanze, hanno fatto un'escursione con le famiglie ai resti del castello di Cernikal (Slo), la fortezza di San Sergio, che si trova su un colle roccioso altro una trentina di metri, che un tempo era raggiungibile solamente attraverso un ponte mobile lungo quattro metri. Il castello è 'collocato sulla strada che da Risano porta a Clanci (Klanec), tra la costa e l'entroterra, sul confine tra Venezia e l'Impero Asburgico. La splendida giornata è terminata con il pranzo a Vareje. Arrivederci a settembre.



SCACCHI

MASSIMO VARINI

PEZZI DI LEGNO
NERVID'ACCIAIO

La tenacia, la lucidità e la resistenza sono i requisiti obbligatori per i giocatori da torneo. Le domande più interessanti che mi vengono poste dagli allievi riguardano proprio la parte emotiva e nervosa che prende il sopravvento sulla tecnica impiegata negli incontri. Le domande inerenti a quale possa essere l'apertura migliore da impiegare, o la variante segreta da schierare contro l'avversario fanno sorridere. È evidente che qualunque schema è valido se preparato con cura in anticipo. La verità più cruda degli scacchi, come in tutti gli sport, è che la differenza la fa l'energia, la caparbietà, e la volontà di vittoria.

Lasciando da parte le disquisizioni sulla preparazione teorica ottimale che dovrebbe avere il giocatore, passiamo a verificare, a parità di forza di gioco, quali sono i punti critici che creano i prodromi della sconfitta: la paura è il primo masso legato al piede, paura dell'avversario titolato (si pensa di dover perdere matematicamente), paura dell'avversario più debole (si è convinti di dover vincere a priori), paura di giocare contro ragazzini o donne (per molti sembra disonorevole perdere contro di essi), paura di perdere punti o classifica nelle partite decisive (ansia da prestazione). Incapacità di recuperare continuamente l'attenzione, è noto agli studiosi della mente umana che un adulto, in media, non può concentrarsi per più di quindici minuti la pressione crescente induce la mente a "fuggire" da ciò che reca dolore o potenziale danno, inducendo il giocatore in errore pur di terminare la partita. L'elemento più importante è la scarsità di energie, non aver forza fisica e sistema nervoso forte e stabile, crea dei picchi di sfinimento verso la terza ora di gioco che amplificano a dismisura gli ostacoli.

max.varini@gmail.com

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA

«Ho girato un film sul dolore e la solitudine» Lezione di Cremonini ai detenuti di Trieste

Masterclass nel carcere del Coroneo con il regista del film "Sulla mia pelle". «Ce ne sono tante di storie come quella di Cucchi»

Federica Gregori

«Fai sentire qualcosa che ci ha fatto rabbrivire. E Stefano Cucchi non è l'unico, di casi analoghi ce ne sono altri. Saranno dei dimenticati: almeno lui è stato ricordato da te». È la prima volta che il film "Sulla mia pelle" viene proiettato in un carcere, e l'odissea vissuta dal geometra romano nei suoi ultimi giorni di vita raccontata dal regista Alessio Cremonini si carica di altri, ancor più potenti significati, se vista al chiuso di quattro mura di una prigione. Cosa avvenuta al Coroneo grazie a ShorTS: la Casa Circondariale di Trieste ha ospitato ieri mattina la masterclass del regista, Premio Cinema del Presente 2019, coronando la collaborazione della struttura con il festival triestino. Tre ore in cui regista e detenuti si sono confrontati in un dialogo aperto, appassionato e, ci è parso, di gran lunga più vibrante e partecipato dei tanti tenuti con spettatori qualunque.

È diretto, secco ma empatico col suo uditorio, l'esordiente Cremonini, autore del film caso dell'anno. Davanti ai detenuti cita Fellini e Rossellini, raccontando il diverso approccio di un regista con la realtà che lo circonda. Si capisce subito da che parte sta: «M'interessava fare un film utile – spiega – per le persone che non sono state in carcere. Non sono pochi quelli che pensano che un carcerato non sia un cittadino. Ma per me sono solo cittadini che stanno "dentro" e volevo raccontare la storia di uno di loro, che in carcere ci è entrato senza uscirne». «Ci sono due tipi di film – continua –: quelli di



Il regista Alessio Cremonini durante la masterclass con i detenuti del Coroneo a Trieste

totale evasione e quelli che raccontano la realtà cercando di modificarla. Ci interessava farne uno che avesse l'ambizione di decifrare il più possibile la realtà: soprattutto, volevamo lo facesse mentre il processo era in atto».

Da dove sei partito? Gli chiedono. Il regista si alza in piedi e disegna nell'aria una linea con la mano, alta, molto sopra la sua testa. «Diecimila pagine di atti, impilate, arrivano qui. Le abbiamo lette per un anno, iniziando a screamare e prendere le cose più importanti, come

antichi cercatori d'oro con le pepite. Tecnicamente parte dagli atti ma nasce da un'impellenza, da una necessità. Non tanto di cuore ma di pancia».

I posti dove han girato sono veri, come «è vero il detenuto che nel 2009 aveva testimoniato che Cucchi gli aveva confessato il pestaggio: non è stato creduto, appunto perché detenuto». Gli chiedono perché nessuno si sia accorto delle inequivocabili condizioni fisiche del giovane. Non i militari, ma il giudice. Domanda che il regista provocatoriamente gira al

la platea. «Quella che si dice omertà tra carcerati s'instaura anche dall'altra parte – dice una delle voci che prova a rispondere –: si coprono a vicenda». «Anche noi che paradossalmente stiamo dall'altra parte – ribatte un altro – crediamo nella giustizia, che debba essere super partes: non ci si capacita che un essere umano resti indifferente a un altro essere umano in quelle condizioni». Non uno: 140, precisa Cremonini, le persone che sono venute a contatto con Cucchi in quei quei giorni: e più avanti,

dopo le denunce della sorella, una società intera. Per fortuna, «problemi a girare non ce ne sono stati. Perché non è un film giudicante né divide il mondo in buoni e cattivi. Vuole solo fare in modo che lo spettatore si possa fare un'idea sulla vicenda di uno che spesso viene giudicato un povero drogato di merda. Da cattolico, ho realizzato che alla fine è un film sul dolore, fisico e psicologico, sulla solitudine, e sull'approssimarsi di un uomo alla morte». Che tra i detenuti siano le attente argomentazioni di Silvio o i racconti appassionati dell'algerino Samir, attore in trasferta a Gorizia dove ha recitato davanti a 80 persone, si respira la soddisfazione della responsabile dell'area pedagogica Anna Buonomo e del direttore dell'istituto Ottavio Casarano. «Da anni ci avete incluso – hanno detto – noi e i detenuti, nel vostro festival: segnale propedeutico a una reinclusione una volta fuori. Auspichiamo che il progetto continui, anche perché è un modo per pensare alla propria vicenda personale e insieme di relazionarsi con una realtà esterna sempre più composita». Intanto Silvio legge la motivazione che premia uno stupito Mauro Vecchi, partito in auto da Reggio Emilia per incontrare i giurati che l'hanno votato. Il premio Oltre il muro è suo: scelta ardua, «perché erano uno più bello dell'altro». Ma a convincere è stato "Bautismo", crudo racconto dell'iniziazione al crimine di un giovane sudamericano nell'hinterland milanese. Vecchi è il primo dei premiati protagonisti stasera del gran finale di festival, dalle 20 in piazza Verdi: presenta Zita Fusco. —

LA PREMIAZIONE

Cerimonia di chiusura e poi corti islandesi

Oggi serata conclusiva di ShorTS. La ventesima edizione si chiuderà in piazza Verdi con la cerimonia di premiazione, che comincerà alle 20. Verranno assegnati premi alle sezioni Maremetraggio (corti da tutto il mondo), Nuove Impronte (film di registi emergenti), ShorTS Virtual reality (corti realizzati in realtà virtuale) e Shorter Kids'n Teens (opere per bambini e ragazzi). A seguire saranno proiettati corti fuori concorso provenienti dall'Islanda.

PROSPETTIVA 2019

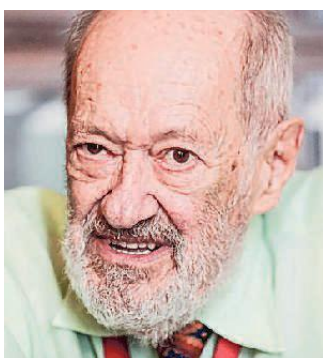
Francesco Di Napoli talentuoso attore emergente

Alle 20, al Miela, verrà proiettato il film "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi, tratto dal romanzo di Roberto Saviano. Presentato con successo al Festival di Berlino, dove ha vinto l'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura, ha per protagonista il giovane e talentuoso Francesco Di Napoli, scelto tra quattromila aspiranti attori. Di Napoli riceverà il Premio Prospettiva 2019, con cui il festival triestino accende i riflettori su una giovane promessa del cinema italiano.

LUTTO

Addio al regista Ugo Gregoretti maestro della tv intelligente

ROMA. È morto nella sua casa di Roma, all'età di 88 anni, Ugo Gregoretti, regista, autore tv e attore. Era nato il 28 settembre 1930 a Roma. Arguto e ironico osservatore di costume, Gregoretti aveva esordito sul piccolo schermo con "La Sicilia del Gattopardo" nel 1960, documentario che gli valse il Prix Italia. In Rai realizzò poi lavori televisivi di grande successo, in cui univa ironia,



Ugo Gregoretti

sperimentalismo e grande cultura: da "Controfagotto" del 1961, a "Il Circolo Pickwick" del 1968, dalle serie parodistiche "Romanzo popolare italiano" del 1975 e "Uova fatali" del 1977, all'omaggio a Zavattini scrittore del 1982, dall'inchiesta Sottotraccia nel 1991 dedicata all'Italia seminascosta, a "Lezioni di design" nel 2001, trasmissione che presentava oggetti notevoli di design

ed i relativi autori e che fu insignita nel 2001 del Premio Compasso d'oro. Gregoretti fu anche regista cinematografico tra cui spiccano l'apologo fantascientifico "Omicron" del 1963 e, lo stesso anno, "Ro.Go.Pa.G.", film del 1963 diviso in quattro episodi, il cui titolo è una sigla che identifica i registi dei quattro segmenti: Rossellini, Godard, Pasolini e Gregoretti.

Sempre impegnato politicamente - nel 1970 aderì al Partito Comunista Italiano, rimanendo poi sempre legato all'area politica della Sinistra italiana anche negli anni successivi al suo scioglimento - realizzò due importanti documentari sulle proteste degli operai alla fine

degli anni '60: "Apollon, una fabbrica occupata" nel 1969 e "Contratto" nel 1971. Si è misurato anche come regista lirico, mettendo in scena tra l'altro una memorabile edizione de "L'italiana in Algeri" nel 1976, mentre nel 1998 ha messo in scena "Purgatorio 98",

**Aveva 88 anni
Entrato alla Rai nel '54
fu autore di inchieste
spregiudicate**

una versione rivisitata e "contaminata" del Purgatorio di Dante in cui ha fatto uso anche del dialetto napoletano. Nel 2009 ha ricevuto

il Premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi, quale «giornalista, autore teatrale e televisivo, regista, attore, sempre uomo d'alto impegno intellettuale e civile», e nel 2010 il Nastro d'argento alla carriera, mentre nel 2016 viene insignito del titolo di socio onorario del Rotary Club di Benevento.

Nel 2006 ha pubblicato la sua autobiografia "Finale aperto", riedita nel 2012 con il titolo "La storia sono io (con finale aperto)" di cui al Bif&st annunciò quattro anni fa di voler fare un film a basso costo: «Sarà il ritratto di un perfetto cialtrone, la mappa esatta delle mie cialtroneria congenita e inguaribile», raccontò. Ma non ha avuto il tempo di girarlo. —

MODA

A Trieste i giovani stilisti di Its in gara per difendere l'ambiente

Al Magazzino 42 il 12 luglio la serata finale del contest internazionale
Dieci posti saranno riservati ai lettori della Community Noi Il Piccolo

Benedetta Moro

TRIESTE. È il concetto della sostenibilità ambientale, rappresentato dall'Its Sustainability Award, la novità di Its 2019, il talent scout internazionale della moda, nato a Trieste diciotto anni fa. Al Magazzino 42 della Stazione Marittima il 12 luglio avrà luogo la serata finale, in cui sarà proclamato il vincitore di quest'edizione, simbolizzata anche quest'anno dal cuore pulsante della creatività, e a cui parteciperanno anche 10 lettori del Piccolo. Su mille portfolio pervenuti, sono 26 i giovani fashion designer giunti in finale (oltre 800 le proposte ricevute da tutto il mondo) – il 50 per cento dei quali provenienti da Corea, Giappone e Cina – che si contenderanno il primo posto e altri nove riconoscimenti tra premi e menzioni. Mete prestigiose che introdurranno questi talenti emergenti nel mondo del lavoro.



La presentazione del contest internazionale per giovani stilisti Its FOTO ANDREA LASORTE

«Its è genuino, banale, sentimentale, qualcosa di diverso», ha così descritto ieri in conferenza stampa la manifestazione, la sua ideatrice, Barbara Franchin, che ha saputo radicarla nel tessuto locale, mantenendo però la vocazione internazionale che contraddistingue da sempre il

progetto: «Noi siamo ribelli, siamo a caccia della creatività che vogliamo sostenere: questo è infatti l'obiettivo del contest».

Presenti all'incontro anche il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, che hanno ribadito il lo-

ro sostegno alla manifestazione e sottolineato la capacità imprenditoriale, «intrecciata a un pizzico di follia» della Franchin. La presidente della Fondazione CRTrieste Tiziana Benussi ha poi ricordato che gli spazi della Fondazione divisa Cassa di Risparmio accoglieranno il nuovo progetto

Its Arcademy assieme all'archivio.

A proposito del concetto di sostenibilità, quest'anno Its si trasforma in un evento destinato a essere sempre più "green", cercando da una parte di ridurre il più possibile l'utilizzo della plastica attraverso il riciclo dei materiali utilizzati in particolare per l'allestimento, e dall'altra istituendo appunto un premio ad hoc. Come ha spiegato Franchin è urgente infatti intervenire a livello ambientale, operando in tal senso tutti insieme a livello mondiale. Di conseguenza lo stilista che presenterà il portfolio maggiormente focalizzato su tale tema, riceverà un premio di 3000 euro. Questo è però solo uno dei dieci premi messi a disposizione dall'organizzazione e dagli sponsor. Il vincitore dell'ITS Award powered by Allianz riceverà un premio di 15.000 euro. Pitti Immagine attraverso la sua Direzione Tutoring & Consulting offrirà al vincitore una mentorship di 12 mesi e l'occasione di presentare la sua collezione all'edizione di Pitti Uomo del gennaio 2020 a Firenze, oppure nel caso di una collezione womens wear a Super, nel febbraio 2020 a Milano. Anche illycaffè, dopo aver lanciato lo scorso anno "Its Time for coffee", riconoscimento che ha permesso alla stilista britannica Tolu Coker di realizzare un'opera d'arte, ancora da svelare, negli spazi dello Swatch Art Palace Hotel di Shanghai, propone per il 2019 un nuovo premio dal titolo "Its Fashion@Work

by illy" da 10.000 euro, dedicato ai grembiuli da cucina, come ha precisato Giovanna Gregori per illy. Da menzionare tra le new entry anche il "Coin Excelsior Award" di 3000 euro.

A decidere i vincitori di questa edizione saranno 22 giurati, tra cui molti volti nuovi quali la direttrice del Museo della Moda di Parigi, Miren Arzuluz, la direttrice dello sviluppo sostenibile e degli affari istituzionali internazionali del colosso francese del lusso Kering, Marie-Claire Daveu, Luca Josi, capo dell'area Brand strategy media & multimedia Entertainment di Tim, Glenn Martens, direttore creativo del brand parigino Y/Project, Stefania Ricci, direttrice di Museo e Fondazione Salvatore Ferragamo. —

CINEMA

Al Giffoni Festival il biopic dedicato alla vita di Tolkien

Il 21 luglio alla 49esima edizione del Giffoni Film Festival in proiezione in anteprima anteprima del film "Tolkien" del regista Dome Karukoski, al cinema dal prossimo 26 settembre e distribuito in Italia da 20th Century Fox Italy. Il biopic ripercorre gli anni formativi della vita del famoso autore, nel momento in cui trova amicizia, coraggio e ispirazione a scuola, tra un gruppo di scrittori e artisti.

MUSICA

Aquileia, Nova ars cantandi con i "Responsori" di Leo

AQUILEIA. La basilica di Aquileia ospita oggi, in prima esecuzione in tempi moderni, i Responsori della settimana santa di Leonardo Leo (1694-1744) uno dei massimi esponenti della scuola napoletana dell'epoca. Protagonista della serata – con inizio alle 20.45 – sarà la Nova ars cantandi di Giovanni Acciai, gruppo professionista composto da Alessandro Carmignani (canto), Andrea Arrivabene (alto), Gianluca Ferrarini (tenore) e Marcello Vargetto (basso) con Ivana Valotti all'organo.

Sarà uno degli appuntamenti più importanti della stagione concertistica aquileiese organizzata dalla Socoba per la direzione artistica di Pier Paolo Gratton dopo la splendida apertura con l'orchestra d'archi 'Arrigoni' di san Vito al Tagliamento. Nova ars cantandi accompagnerà i presenti in un percorso che dal giovedì santo, In coena Domini, arriverà – attraverso la FERIA sexta in passione et morte Domini – al Mattutino del sabato santo: in tutto 15 mottetti in grado di coinvolgere i presenti in un turbi-

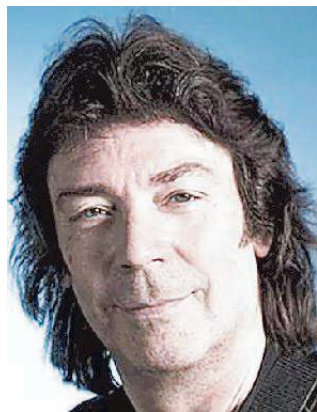
nio di sentimenti.

Nova ars cantandi è un complesso vocale fondato da Acciai nel 1988 e da allora ha cantato in tutto il mondo e partecipato ai più importanti festival di musica del passato. L'obiettivo del gruppo professionista è quello di far rivivere in interpretazioni rispettose della più aggiornata prassi esecutiva, i capolavori della musica dei secoli XVI, XVII e XVIII a cappella e concertante. Su tali presupposti tecnici e stilistici si fonda l'impegno del gruppo per la riscoperta e la valorizzazione di un repertorio polifonico rinascimentale e barocco, finora trascurato, soprattutto nell'ambito dei circuiti concertistici italiani. Nova ars cantandi ha registrato diversi cd molti dei quali premiati dalle più importanti etichette mondiali e dalla stampa specializzata. —

RASSEGNA

Steve Hackett, Nneka e Bob Malone al Blues Festival di Pordenone

PORDENONE. Parte la nuova edizione del Pordenone Blues Festival in calendario dal 15 al 20 luglio. Il cast artistico annovera, anche quest'anno, grandi nomi della scena musicale mondiale: il fenomeno cult per eccellenza The Stars From the Commitments, virtuosi del "Dublin Soul" (data unica in Italia); Steve Hackett, l'ex chitarrista dei Genesis; Kool & The Gang, padrini della disco-funk (data unica in Italia); Rival Sons, quartetto



Steve Hackett

rock blues californiano di stanza a Long Beach; Eric Sardinas, tra i chitarristi più intensi del circuito rock-blues mondiale; Joanna Connor, che porterà a Pordenone il suo rock blues con effetti slide; Nneka, stella del soul reggae (data unica in Italia); Melvin Taylor Blues Machine, tra i più grandi chitarristi blues al mondo (data unica in Italia); il virtuoso dei tasti Bob Malone con la sua band. I biglietti sono disponibili in prevendita sul circuito Ticketone. La nuova immagine che accompagna l'edizione #28 del Pordenone Blues Festival è un omaggio al grande fumettista italiano Sergio Toppi, scomparso nel 2012, e al suo volume "Blues". Ma la novità del 2019 riguarda il blues contest, con l'International Blues Challenge sabato 20 luglio. —

TRE WEEKEND DI LUGLIO

Torneo medievale al castello di Kaltenberg

MONACO. Chi per la prima volta attraversa l'imponente portone medievale in legno del castello di Kaltenberg presso Monaco di Baviera, viene proiettato in un altro mondo. È qui che artigiani in costume vendono la loro merce originale sugli innumerevoli banchi del mercato medievale. È qui che si incontrano buffoni e giocolieri, cavalieri e popolani, e si sentono suonare le cornamuse. E poi, alla fine di ogni giornata, il clou della ma-

nifestazione: lo spettacolo equestre live nell'arena principale, inscenato come un film d'azione. Per il pubblico rappresenta l'occasione per ammirare stunt mozzafiato, arte equestre e battaglie epiche.

È il torneo medievale di Kaltenberg, quest'anno alla sua 40ª edizione. Il castello nelle vicinanze di Monaco si trasforma negli ultimi tre fine settimana di luglio, dal venerdì alla domenica, in un'auten-

tica città medievale. Non basta un giorno per scoprire completamente tutte le meraviglie del torneo di Kaltenberg. Più di 800 le comparse impegnate a ricostruire quest'ambientazione medievale. L'apice della giornata è lo spettacolo equestre: più di due ore di combattimenti e prodezze a cavallo nell'arena centrale, cui assisteranno oltre 10.000 spettatori, con stunt, effetti pirotecnici e raffinata arte equestre. Tra i responsabili si conta il direttore francese di compagnia equestre Mario Luraschi, i cui cavalli hanno ormai già preso parte a più di 100 film.

Il torneo di Kaltenberg si svolge dal 12 al 14 luglio, dal 19 al 21 e dal 26 al 28. Info: www.ritterturnier.de. —

MUSICA

King Crimson stasera tappa a Palmanova

Oggi la Piazza Grande di Palmanova, alle 21.30, ospita la data di debutto in Italia dei King Crimson, nel cartellone del Festival GradoJazz. La leggendaria band progressive-rock capitanata da Robert Fripp è impegnata in un tour mondiale. La biglietteria di Borgo Aquileia apre alle 18.



NOTTE & GIORNO

EVENTI

Trieste
Il concerto
che vorrei

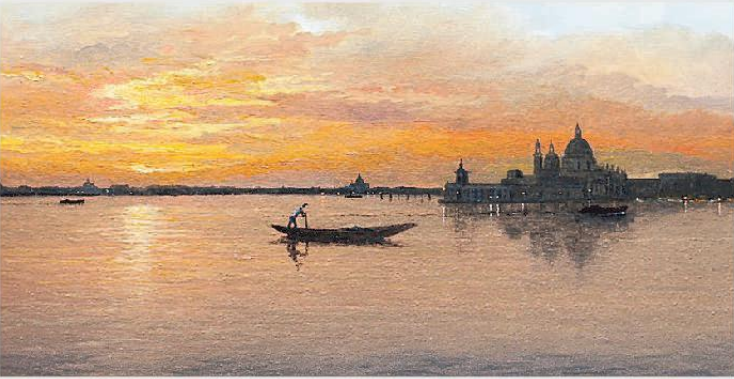
“Il concerto che vorrei”, programma radiofonico ideato da mario mirasola e marco maria Tosolini, giunge alla sua terza edizione e inizia la programmazione oggi, alle 11. 30, sulle frequenze regionali di Rai Radio Uno. Nel corso dell'estate dodici puntate vedranno ancora una volta protagonisti un gruppo di studenti del Conservatorio Tartini che, dopo aver cercato e rinvenuto “tesori” musicali nella nastroteca della sede Rai del Fvg, guidati dai due ideatori del programma, ma del tutto liberi

e autonomi nelle scelte, daranno vita ad un ricco viaggio nella storia della musica della regione ma non solo. Alternandosi a coppie ai microfoni del programma, sollecitati da Marco Maria Tosolini, presenteranno, commenteranno descriveranno le musiche di autori da loro stesso individuati, quali Medicus, De Banfiled, Illerberg, Bugamelli, Viozzi, Smareglia, Kogoj, Peressoni, il trio Clara Schumann sono solo alcuni dei molti nomi. Spazio ragguardevole sarà dato anche al Jazz e in particolare all'intrattenimento di qualità con una puntata monografica su Lelio Luttazzi.

Trieste
Poesia
all'Ex lavatoio

Lunedì, alle 18, al Museo delle Lavandere, ex Lavatoio (via S. Giacomo in Monte 9), il gruppo “Aeì mèlos / sempre musica” organizza il secondo incontro “Incroci di/versi”, presentato dal critico Enzo Santese nell'ambito di un progetto itinerante che ne prevede quattro nella città e in regione, con lo scopo di avvicinare alla poesia un pubblico sempre più numeroso, anche grazie a una più decisa consuetudine e confidenza con la disciplina letteraria. Proprio per

questo, nell'intendimento dei curatori, c'è la precisa richiesta agli autori (Antonella Barina, Carla Carloni Mocavero, Sergio Freschi, Giacomo Garzya, Emma Gustafson, Luisella Pacco, Graziella Valeria Rota, Tristano Tamaro) di proporre composizioni nate dalla realtà quotidiana e contemporanea. Dopo le letture, i poeti parleranno ognuno dei motivi portanti della loro opera in una conversazione alla quale sarà invitato anche il pubblico. Nell'occasione sarà allestita una rassegna di foto di Alexandra Mitakidis, dal titolo “Il respiro della città”. Infine Sergio Freschi ed Emma Gustafson proporranno esempi di connessione tra musica e poesia.



Le Perle dell'Adriatico viste da Colussi

È stata prorogata fino al 13 luglio la mostra “Perle dell'Adriatico - Opere di Fabio Colussi” nella Saletta della Hammerle Editori, via della Maiolica, 15/a (tel. 040.767075) con orario da lunedì a venerdì 10-12.30 e 15-18; sabato 10-12.30; domenica e festivi chiuso. Fabio Colussi nasce a Trieste dove vive e lavora.

SPETTACOLO

La Piccola Fenice
mette in scena
due musical
in una sola notte

Raffaele Prestinenzi e Anna Viola danno vita oggi a un giocoso affresco musicale

Francesco Cardella

Un palco, due interpreti, un pianoforte ed un presentatore. È quanto propone l'appuntamento di oggi alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, teatro dalle 20. 30 di “Due musical in una notte”, spettacolo a cura della Civica Orchestra di Fiati “Giuseppe Verdi” Città di Trieste, appuntamento organizzato in collaborazione con Enzo Semeraro e legato al cartellone targato “100X100”, la stagione concertistica celebrativa per il centenario dalla fondazione della Civica Orchestra.

Musical alla ribalta quindi e grazie ad un affresco creato attorno a due opere del genere come “Il fantasma dell'Opera” e “West Side Story”, icone rispettivamente del 1986 e della fine degli anni'50, la prima firmata nelle musiche e libretto da Andrey Lloyd Webber e con testi di Richard Stilgoe e Charles Heart, l'altra griffata dalla colonna sonora di Leonard Bernstein su libretto di Arthur Laurents e testo di Stephen Sondheim. Epiche diverse, scenari opposti ma successi quasi analoghi. L'omaggio ai due musical che hanno fatto la storia ed il botteghino è affidato per



Raffaele Prestinenzi e Anna Viola stasera alla Piccola Fenice in uno show dedicato ai musical

Marco Ballaben
al pianoforte
e Mathia Neglia
voce narrante

l'occasione alle voci di Raffaele Prestinenzi e di Anna Viola, accompagnati al pianoforte da Marco Ballaben e da Mathia Neglia in qualità di narratore. Raffaele Prestinenzi è un tenore, formatosi al Conservatorio “Tartini” di Trieste, laurea in Lettere ed esperienze legate al campo della musica barocca, da Camera, Sacra e Operistica, in veste sia da solista che coristica lavorando con la Cappella Civica di Trieste



e con il Coro Polifonico di Ruda. Anna Viola è un soprano, friulana, diplomata in Organo al Conservatorio Statale “Tomadini” di Udine e laureata in Relazioni Pubbliche e Lingue e Letterature Straniere, protagonista di una intensa attività concertistica in campo nazionale corredata anche da alcuni riconoscimenti, come il Premio del Pubblico al “Canto Festival” di Amanda nel 2011.

Il programma di sala del concerto di sabato regala i lembi più noti delle due opere, tra cui “Think of me” e “Angel of Music” per il “Fantasma dell'Opera” e brani come “Maria” e “Somewhere” dagli spartiti di “West Side Story”. Ingresso a 8 euro (6 ridotti) ulteriori informazioni ai numeri: 3383528942 e 3703752439 (info@orchestradiatiati.it) www.orchestradiatiati.it) —

CINEMA

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
Ariston estate - ingresso 5 €
La favorita 16.30, 21.00
di Y. Lanthimos
Momenti di trascurabile felicità 18.30
di D. Lucchetti

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Il segreto di una famiglia 16.30, 18.45, 21.15
di Pablo Trapero. Con Bérénice Bejo (Oscar).
Nureyev - The White Crow 16.30, 18.45, 21.15
di Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.
Arrivederci professore 16.30, 18.15, 20.00
un Johnny Depp divertente e inedito!
Il traditore 21.30

di M. Bellocchio. Vincitore di 7 Nastri d'Argento.
NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Toy Story 4 16.30, 18.15, 20.00
Avengers: Endgame 16.30, 21.10
Nuova edizione con scene inedite
Pets 2 vita da animali 16.40
Annabelle 3 16.30, 18.40, 20.30, 22.15
Disney - Aladdin 16.30
Wolf Call - Minaccia in alto mare 22.00
Omar Sy, Mathieu Kassovitz, Paula Beer
La mia vita con John Donovan 18.15
3 Oscar: N. Portman, S. Sarandon, K. Bates
Escape Plan 3, l'ultima sfida 19.40, 21.45
Ti presento Patrick 18.10, 20.20
Con Beatie Edmond e un cane viziattissimo!
Restiamo amici 19.40, 21.30
Michele Riondino, Violante Placido

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa
Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it
MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020
Toy Story 4 16.50, 18.30, 20.20, 22.10
Annabelle 3 19.30, 22.15
Arrivederci professore 16.15
Ti presento Patrick 17.50, 19.30
Restiamo amici 17.15, 19.00, 20.40
Nureyev - The White Crow 17.30, 20.00, 22.15
Bohemian rhapsody 17.00, 21.15
ingresso 3 €
Avengers endgame 21.10
versione inedita

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Toy Story 4 16.45, 18.30, 20.30
Arrivederci professore 16.45
Nureyev - The White Crow 18.15, 21.00
Il segreto di una famiglia 17.30, 20.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità. 21.30 Morire per quattro monete. Winckelmann, l'ultimo viaggio 1 h.

TRIESTE ON SIGHT

Si parla di servizio civile
alla Centrale idrodinamica

Continua oggi, all'Ostello Alpe Adria di Campo Sacro, sul Carso, la settima edizione di Trieste on Sight, manifestazione promossa da Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia e dall'Associazione #MaiDireMai-NikoliRečìN-ikoli, e che ha per tema La partecipazione. Per l'occasione, Trieste on Sight ospiterà il Secondo Incontro Nazionale dei volontari di Arci Servizio Civile: cinquanta ragazzi da tutta Italia convergeranno infatti a Trieste per una discus-

sione sulle forme di partecipazione nel Servizio Civile Universale e all'interno di Arci Servizio Civile. Dalle 9 alle 18, alla Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, i giovani discuteranno temi per lo sviluppo del servizio civile e della nostra società. Le attività invece all'Ostello Alpe Adria di Campo Sacro inizieranno alle 10 con una passeggiata e alle 15 il laboratorio “Dal Formato alla Storia - segno e colore per dare carattere, e ruoli, a una forma”.

Trieste Luigi Nacci alla Lovat

Oggi, in occasione dell'apertura straordinaria della libreria Lovat di Viale XX Settembre fino alle 21, alle 19 Luigi Nacci presenta il suo ultimo libro "Trieste Selvatica" (Laterza, 2019). Ne parla con l'autore Riccardo Cepach, responsabile del Museo Svevo e del Museo Joyce.

Trieste Musica anni '60 al Premuda

Domani alle 20.30, al Rifugio Premuda suonerà il gruppo The Syshadows Group, una se-

rata dedicata alle musiche e canzoni più in voga negli anni Sessanta.

Trieste Spettacolo luminoso a Portopiccino

È da considerarsi un emozionante spettacolo di luci quello voluto da Montecarlo Yachts oggi nella suggestiva Marina di Portopiccino. Realizzato per la presentazione di tre nuovi modelli, MCY 66, MCY 70 e MCY 76, del cantiere di Monfalcone, lo show di luci rappresenterà il clou dell'evento privato "A Tribute to Light", a Portopiccino. All'evento che ha richiesto oltre una settimana di lavori potranno assistere



I Patois Brothers al Lunatico Festival

Direttamente da Venezia, arriva oggi sul palco del Lunatico Festival al Parco di San Giovanni una delle band più importanti della scena reggae Nord Est: i Patois Brothers. Alle 19 Kwalaman dj set (reggae dancehall) e alle 21 i Patois Brothers. In caso di maltempo il concerto si svolgerà a Il Posto delle Fragole (Via Pastrovich 4)

anche tutti coloro che alle 22.30 si troveranno nella Piazzetta di Portopiccino.

Trieste Luci e suoni sul Delfino Verde

Parte oggi con imbarco alle 20.45 la prima settimana di programmazione dello spettacolo Luci e suoni 2019, proposto dall'Airsac-Europa, questa volta ideato per un palcoscenico inconsueto, il mare, su una motonave della flotta Delfino Verde. Navigando si potrà ascoltare la storia di Trieste, raccontata con brevi soste nei luoghi che hanno lasciato la loro traccia sulla città sin dalla notte dei tempi. Brevi rievoca-

zioni accompagnate dalla musica ed ecco "La magia del Golfo di Trieste", con i suoi colori e le sue leggende. La seducente sirenetta Evelyn e l'intraprendente delfino Oliver si improvvisano, per poco più di un'ora, allegri compagni di questo viaggio notturno in un itinerario affascinante attraverso il Golfo. A Evelyn e Oliver, danno voce gli attori Elke Burul e Adriano Giralardi, regia di Paola Bonesi. Spettacoli fino al 31 agosto, ogni venerdì e sabato, con imbarco alle 20.45 (luglio) e 20.30 (agosto), dal Molo Bersaglieri e rientro. Info: airsacufficio-stampa@libero.it, - www.air-sac.it

INCONTRO

Laila Wadia e Maria Attanasio alla Galleria Tergesteo tra l'India e il Risorgimento

Nell'ambito del Corso residenziale di aggiornamento e formazione per docenti di primo e secondo grado promosso dalla Società Italiana delle Letterate (Sil), che si svolge in questi giorni al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino sul tema "Raccontare luoghi e memorie. Sconfinamenti, passaggi, soglie, confini nella scrittura delle donne", un particolare appuntamento aperto a tutti gli interessati, si terrà stasera a Trieste, con inizio alle 19, al "Caffè Giardino" della Galleria Tergesteo, dove avrà luogo un incontro pubblico con due scrittrici partecipanti al corso, Laila Wadia e Maria Attanasio. L'incontro, intitolato "L'altrove in letteratura", organizzato con la libreria Ubik, toccherà le principali tematiche dell'India contemporanea e la vicenda storica del "Risorgimento taciuto" dell'unica garibaldina della spedizione dei Mille, entrambe da un punto di vista spiccatamente femminile.

Laila Wadia, scrittrice di origine indiana che da tempo vi-

ve e lavora a Trieste, parlerà del suo romanzo a sfondo sociale "Algoritmi indiani" (Vita Activa). Maria Attanasio, di origine siciliana, parlerà invece del suo ultimo libro "La ragazza di Marsiglia", romanzo storico in cui l'autrice restituisce identità a Rosalia Montmasson, l'unica donna che partecipò all'impresa dei Mille, per vent'anni moglie di Francesco Crispi.



La scrittrice Maria Attanasio oggi assieme a Laila Wadia in Galleria Tergesteo

RASSEGNA

Il flauto "magico" di Claudi Arimany invita al Castello di Muggia

*Oggi in concerto accompagnato
dalla chitarra di Luciano Pompilio*

Gianni Pistrini

Concerti al Castello 2019 propone per questo fine settimana un doppio appuntamento musicale: flauto e chitarra al castello di Muggia e clarinetto e chitarra a Colloredo di Monte Albano in Friuli.

L'evento di oggi a Muggia, inizio alle 21 nel giardino interno del castello, vedrà l'esibizione del noto flautista spagnolo Claudi Arimany a cui si unirà la chitarra di Luciano Pompilio per un affascinante programma su musiche di Carulli, Giuliani, Beethoven,

Barrios Mangorè. Domani al castello di Colloredo di Monte Albano alle ore 11, il Duo Lanzini-Montomoli darà vita ad "Un viaggio a bordo di un clarinetto e di una chitarra fra il Golfo di Napoli e il Rio de la Plata" su musiche di Piazzolla, Jobim, Gardel, fino a Puccini.

Afferma la curatrice della rassegna Helga Pisapia: «I concerti sfruttano una particolare ricchezza del Friuli Venezia Giulia, la grande abbondanza di dimore fortificate, veri e propri luoghi signorili, ricchi di fascino e con un'aura romantica e suggestiva, riuscendo così a ampliarne l'orario di apertura».



Claudi Arimany, uno dei maggiori flautisti europei oggi al Castello di Muggia

ra e quindi di fruizione del pubblico anche alle ore serali. In assenza di un palcoscenico vero e proprio come nei teatri, i concerti si svolgono con una maggior vicinanza e intimità con gli artisti e quindi con il massimo coinvolgimento del pubblico». Ancora la presidente Pisapia: «questa proposta ha indubbiamente un notevole

risvolto in campo turistico-economico poiché contribuisce a fornire al territorio le esperienze che il turista sempre più pone alla base nella ricerca delle sue scelte di viaggio. Le dimore fortificate in questa regione sono luoghi vocati all'intrattenimento turistico e culturale per fascino e suggestione».

DOMANI

Danze da tutto il mondo in piazza Marconi a Muggia con il Club Diamante

Riccardo Tosques

Il fascino della danza a 360 gradi esportata da tutto il mondo e trasmessa in forma artistica al pubblico muggesano. Appuntamento ricco di interesse quello in programma domani in piazza Marconi, a Muggia, sede della kermesse Star(s) in piazza, la tradizionale

manifestazione estiva di eventi gratuiti organizzata dall'associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano in collaborazione con il Comune rivierasco. A calcare il palco della principale piazza muggesana saranno gli atleti-danzatori del Club Diamante-Friuli Venezia Giulia impegnati nel programma "Dancexxxpression-la danza nel mon-

do". Saranno una quarantina i tesserati del sodalizio, che da 40 anni è operativo nel panorama sportivo regionale, a rappresentare oltre ai balli di coppia e di gruppo, anche alcune delle danze tradizionali e moderne nate in varie parti del mondo.

«Abbiamo studiato la cultura di varie etnie presenti sul globo concentrandoci sul loro modo di comunicare attraverso la danza. Lo spettacolo verterà proprio su questo, un sunto di culture e tradizioni provenienti da mezzo mondo», racconta il direttore tecnico-artistico del Diamante Marisa Benes.

Nello specifico lo spettacolo si focalizzerà su Geor-



Danze da tutto il mondo domani a Muggia

gia, Ucraina, Brasile, Romania, Bulgaria, Mongolia, Irlanda, Russia, Giappone e il continente africano. Interpreti di tutto questo saranno gli atleti-ballerini fra i più bravi d'Italia, pluridecorati a livello sportivo anche in ambito internazionale. Le coreografie e la direzione tecnica dello spettacolo saranno curate da Fulvio Settomini e Marisa Benes, rappresentanti dell'Italia a due campionati mondiali di danza sportiva, che da quattro decenni sono a capo del Club Diamante-Friuli Venezia Giulia. Lo spettacolo muggesano sarà un succoso assaggio del programma completo che andrà in scena mercoledì alle 21 in piazza Verdi a Trieste. —

PREMIO

Lo Strega al “Mussolini” di Scurati: dedicato ai padri e nonni oppressi

Il cinquantenne scrittore ha trionfato a Villa Giulia con 288 voti davanti a Cibrario «Oggi siamo a un bivio: dobbiamo scegliere tra democrazia e dispotismo»

Mirella Serri

ROMA Ha scalato vette difficilmente raggiungibili Antonio Scurati con “M. Il figlio del secolo” (Bompiani): giovedì sera al Ninfeo di Villa Giulia, nella finalissima del premio Strega, lo scrittore si è portato a casa l'ambito trofeo. E lo ha fatto alla grande, conquistandosi il favore dei giurati e distanziando di molte lunghezze la seconda arrivata (Benedetta Cibrario con “Il rumore del mondo”). La sua affermazione precede l'odierno alloro: nei mesi successivi alla sua apparizione in libreria, la biografia dedicata agli anni dell'ascesa di Mussolini (1919-1924) ha infatti superato le 150 mila copie ed è arrivata alla decima edizione. Adesso, con lo Strega in tasca, M, la dettagliata narrazione di oltre 800 pagine si accinge a sedurre altre migliaia di lettori.

I festeggiamenti stregoneschi sono terminati verso le quattro di mattina: com'è



Antonio Scurati proclamato vincitore del Premio Strega

stata questa sua (breve) notte magica?

«Tormentata da incubi e fantasmi. Le ossessioni notturne per me non sono però un'eccezione. Sono stato sonnambulo fin da bambino: una volta mi sono persino alzato per andare in un campo da tennis. Un'altra volta ho chiamato i carabinieri per denunciare il fatto

Il fortunato libro ha già superato le 150 mila copie con dieci edizioni

che mio padre era in procinto di uccidere mia madre. Solo che papà si trovava in India. Queste ore post Strega sono state invece turbate dalla visione angosciata di trovarmi in un cinema affollatissimo dove mi si contestava di aver alimentato il mito di Mussolini».

Un sogno realistico? Il suo ritratto del Duce, è stato det-

to, trasforma il Mascellone su cui Gadda ha esercitato la sua mirabile ironia in un personaggio epico, ricco di carisma che può piacere anche ai nostalgici. È così?

«Per nulla. L'estrema attenzione alla realtà storica mi rende immune da qualsiasi indulgenza. Descrivo senza paraocchi ideologici la nascita dei fasci di combattimento, gli attacchi dei fascisti ai socialisti, l'occupazione dannunziana di Fiume e il consolidamento di Mussolini come Capo del governo. La storia delle camicie nere è fatta di violenze e di colpi di scena e ci affascina come uno spettacolo catastrofico. Ma rimandando a una realtà terrificante stimola sentimenti antifascisti».

La politica di oggi assomiglia a quella di ieri?

«Non c'è dubbio che M. ha incontrato il favore di molti perché ha consistenti agganci con il presente. In questi anni si sta manifestando un intenso bisogno di capirci, andando a rivisitare il nostro passato. Ci troviamo di fronte a un fatto incontrovertibile: una stagione della politica si è esaurita. Si stanno aprendo nuovi orizzonti e si delineano nuove strade che non sappiamo dove ci porteranno».

È una malattia endemica del Vecchio Continente quella che lei descrive?

«Il fenomeno connota i nuovi politici conservatori sia del Vecchio che del Nuovo Continente e addirittura non investe solo l'Occidente. In India, per esempio, si sono affermati leader neo-religiosi i quali han-

no seppellito tanti sogni progressisti. Mussolini esercita oggi un grande appeal perché la sua figura incarna l'archetipo del populismo. Non è un Capo che guida la folla ma che la asseconda. Proprio come avviene oggi con la rivoluzione portata dai social media, quando lui prese il potere si trovò di fronte a una rivoluzione tecnologica e all'affermarsi dei moderni mezzi di comunicazione di massa: seppe approfittarne. Mussolini rivoluzionò il linguaggio della politica attraverso la brutalizzazione e la semplificazione. Con miti e riti politici sempre più sganciati dalla realtà. Adesso un fenomeno analogo avviene attraverso le fake news e anche tramite quella che chiamiamo la campagna elettorale permanente».

La sinistra degli anni Venti aveva personaggi di grande spessore intellettuale come Giacomo Matteotti. Ma questo non bastò. Quali furono i suoi errori?

«I socialisti ebbero responsabilità gravissime: predicavano la violenza rivoluzionaria che non erano però in grado di mettere in atto. E poi erano afflitti dal morbo delle lotte intestine, delle correnti e delle scissioni».

Con quali parole sintetizzerebbe il messaggio ultimo del suo libro?

«Oggi siamo ad un bivio: dobbiamo scegliere tra cultura, democrazia e progresso, oppure gettarci nelle braccia di dispotismo, cecità e obbedienza».

©BY NINO ALDO DI RITRATTI

MUSICA

Paolo Fresu a Grado ricorda Chat Baker

GRADO. Grado Jazz by Udin&Jazz entra nella settimana clou al Parco delle Rose Jazz Village di Grado. Domani, alle 21.30 il jazz evocativo di Paolo Fresu con il suo trio (lui alla tromba e flicorno, Dino Rubino, pianoforte e flicorno e Marco Bardoscia al contrabbasso) omaggia il grande trombettista americano Chet Baker con il progetto "Tempo di Chet", che prende spunto dal recente spettacolo teatrale. E il Parco delle Rose ospita già dalle 20 un altro concerto: il Quinteto Portefino - Jazz Tango (Nicola Mi-

lan, fisarmonica; Daniele Labelli, pianoforte; Nicola Mansutti, violino; Roberto Colussi, chitarra; Alessandro Turchet, contrabbasso) presenta un repertorio che parte dalle suggestioni di Astor Piazzolla per farle incontrare con l'improvvisazione jazz e la musica popolare, classica e cantabile di tradizione italiana. Per accedere ai concerti del Quinteto Portefino e di Paolo Fresu è previsto un biglietto unico. Le sere degli spettacoli la biglietteria, situata all'entrata del Parco delle Rose, apre alle 19.

CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

La storia in un romanzo il premio va al Nobel Svetlana Aleksievič

PORDENONE. Va alla scrittrice bielorusa Svetlana Aleksievič, Premio Nobel 2015 per la Letteratura, il Premio Crédit Agricole FriulAdria La storia in un romanzo 2019, nato dalla collaborazione fra pordenonelegge Festa del Libro con gli Autori e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, su impulso di Crédit Agricole FriulAdria. Il riconoscimento è stato assegnato «per aver raccontato, con partecipazione e sincerità il dramma corale di vitt-



Svetlana Aleksievič

me e carnefici della Grande Utopia comunista. Sullo sfondo della grande tragedia collettiva legata al crollo dell'Unione Sovietica e della problematica nascita di una nuova Russia – recitano le motivazioni del Premio – Aleksievič ha raccolto le storie di contadini, operai, studenti, intellettuali, nonché dimenticati eroi che non hanno saputo rassegnarsi al tramonto del sole dell'avvenire. Con una particolare attenzione all'epopea delle donne, Aleksievič ci ha fornito uno spaccato della tramontata civiltà comunista, resa viva dal potente dono della scrittura, che permette all'autrice di rendere vibranti e universali le testimonianze raccolte».

Il riconoscimento sarà consegnato a Svetlana Aleksievič sabato 21 settembre (ore 18, Teatro Verdi Pordenone).

Seguirà l'incontro dell'autrice con il pubblico di pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo e la storia. «Siamo orgogliosi di aver accompagnato la crescita del Festival in questi vent'anni – ha dichiarato il direttore generale di Crédit Agricole FriulAdria Carlo Piana – Pordenonelegge ha segnato una prima e un dopo nella cultura di questo territorio e la nascita del Premio FriulAdria “La Storia in un romanzo” nel 2008 si è rivelata una felice intuizione che ha dato vita a un vero e proprio evento nell'evento». Pordenonelegge 2019, Festa del Libro con gli Autori, è in programma da mercoledì 18 a domenica 22 settembre, come sempre nel centro storico di Pordenone per iniziativa della Fondazione pordenonelegge.it. –

TEATRO

Luca Argentero a Udine racconta Bonatti e Tomba

UDINE. Oggi alle 21.30, al Castello di Udine, secondo appuntamento del calendario di Udine Vola 2019. Sarà Luca Argentero, attore e conduttore televisivo, a portare sul palco di Udine il suo nuovo progetto teatrale dal titolo “È questa la vita che sognavo da bambino?”. Nello spettacolo Argentero racconta le storie di grandi personaggi dalle vite straordinarie, che hanno inciso profondamente nella socie-

tà, nella storia e nella loro disciplina. Il ciclista Luisin Malabrocca, l'alpinista Walter Bonatti e il campione di sci Alberto Tomba, tre sportivi italiani che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere varie generazioni di italiani. Tre storie completamente diverse l'una dall'altra, tre personaggi accomunati da una sola caratteristica, essere diventati, ognuno a modo proprio, degli eroi.

NOI IL PICCOLO

Winckelmann il suo omicidio di scena al Lapidario

Dieci lettori della Community Noi Il Piccolo hanno assistito gratis allo spettacolo all'Orto Lapidario "Morire per quattro monete. Winckelmann - L'ultimo viaggio" di Marzia Vidulli Torlo – per la regia di Andrea Collavino con Riccardo Maranzana e Stefano Pettenella – realizzato con il Silent System in più lingue. (Foto Lasorte)



OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Annabelle, la bambola demoniaca incanta tutti

L'estate si conferma territorio dell'horror: il terzo capitolo di "Annabelle", la bambola demoniaca, balza al primo posto ..



Annabelle 3
di Gary Dauberman con Mckenna Grace, Patrick Wilson, Vera Farmig

NELLE SALE

Animazione

Grande avventura sulla magia dell'infanzia

La saga cartoon di "Toy Story" sta per compiere 25 anni ma non è invecchiata di un minuto. Nel quarto capitolo ritroviamo Woody e Buzz, i protagonisti giocattoli del primo film del 1995, alle prese con la new entry Forky, il nuovo gioco creato dalla bimba Bonnie con un cucchiaino di plastica e materiale di scarto. Un tocco ambientalista e rétro nell'epoca dei giochi trasformati in "app", che rende ancora più speciale una grande avventura sulla magia dell'infanzia. Serviranno i fazzoletti anche per gli adulti.

Toy Story 4
di John Lasseter, Josh Cooley

Fantasy

Captain America e compagni

L'ultimo, fortunatissimo episodio degli "Avengers" già uscito ad aprile torna in sala in una "versione estesa" ricca di scene tagliate e nuovi dettagli. Alle avventure di Iron Man, Captain America e Thor sono stati aggiunti un ultimo tributo a Stan Lee, il "papà" dei supereroi a fumetti scomparso nel 2018, la sequenza di salvataggio di un gruppo di ragazzi in un incendio da parte di Hulk e una breve sequenza che rivedremo anche in "Spider-Man: Far From Home", a dalla prossima settimana.

Avengers: Endgame Nuova Edizione
di Joe Russo, Anthony Russo con Robert Downey Jr., Chris Evans

Drammatico

Il professore che deve morire

Richard è un professore cinquantenne che scopre di avere solo sei mesi di vita: nella prospettiva della fine tutto cambia, e l'uomo comincia a comportarsi in famiglia con sincerità, a volte spiazzante, a bere e fumare marijuana con gli studenti. Dopo i personaggi sopra le righe ai quali ci ha abituati, Johnny Depp ci riprova nei panni di un uomo qualunque. Un film non completamente riuscito eppure liberatorio, che regala momenti di vera commozone.

Arrivederci professore
di Wayne Roberts con Johnny Depp, Zoey Deutch, Danny Huston

Commedia

Il cagnolino pestifero che rovina la vita

La tipica commedia "animal", con un pizzico di irriverenza in più, mischiata al film romantico all'inglese. Al centro questa volta c'è un simpatico, insopportabile cagnolino che rischia seriamente di rovinare la vita della protagonista, un'insegnante trentenne. Fra indigestioni, pupù per la casa e guai a profusione, la povera padrona non ha un minuto per raccogliere i cocci della sua vita da single. Ma a cambiare le cose arriverà un aiutante veterinario.

Ti presento Patrick
di Mandie Fletcher con Sam Fletcher, Beattie Edmondson, Rupert Holliday Evans

THRILLER

Due sorelle dovranno fare i conti con i terribili segreti di famiglia

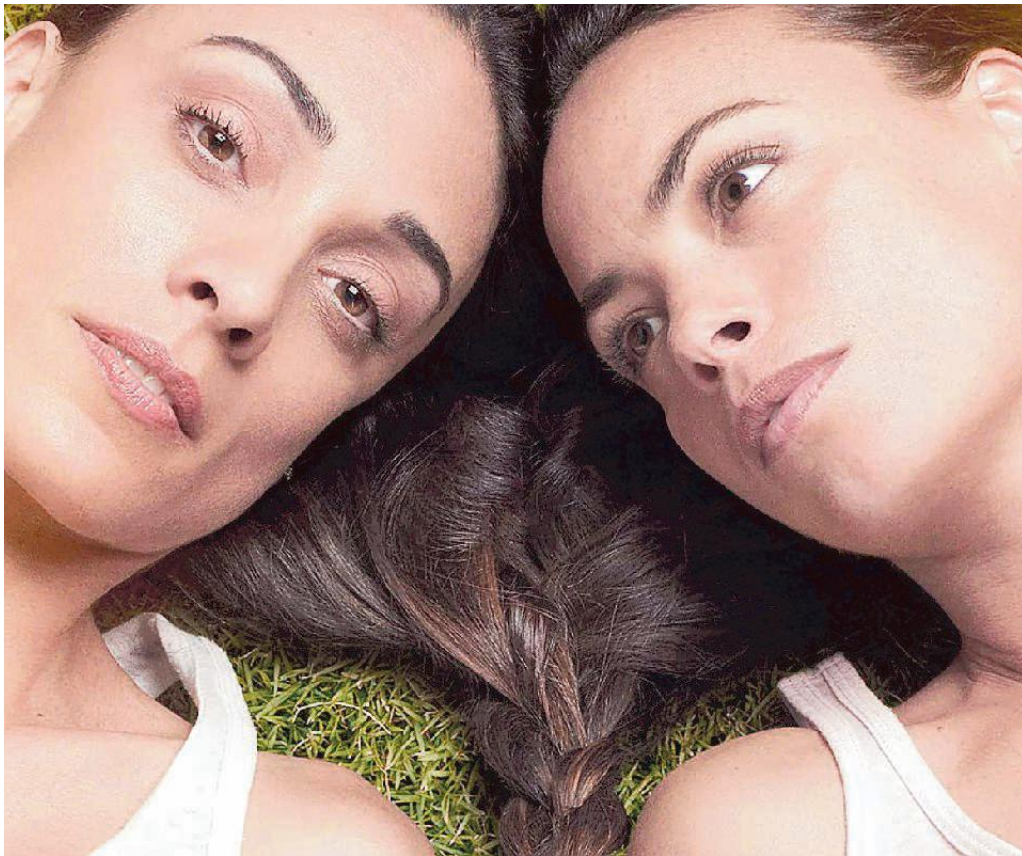
Il segreto di una famiglia
★★★★

Elisa Grando

Il cinema ha osservato spesso storie di sorelle, complici o rivali, simili o agli antipodi. Poche volte però abbiamo incontrato sullo schermo una "sorellanza" viscerale e avvolgente come quella raccontata da Pablo Trapero in "Il segreto di una famiglia". Il regista argentino ritrae la storia del suo paese, fra nuove e antiche contraddizioni, partendo da una vicenda privata. La trentenne Mia (Martina Gusman) è rimasta a vivere vicino ai suoi genitori in una grande residenza nella campagna argentina, chiamata La Quietud. Quando il padre ha un malore che lo riduce in coma, a casa torna anche Eugenia (Bérénice Bejo), la primogenita, che vive da quindici anni a Parigi. Nonostante la lontananza fra le due sorelle c'è un legame strettissimo, anche fisico: lo dimostra una lunga sequenza, fra le più erotiche del cinema degli ultimi anni, in cui le due condividono insieme nel letto le fantasie sessuali di quando erano ragazze. Presto però, nella bucolica quiete della villa, cominciano ad agitarsi le frustrazioni

Pablo Trapero
firma un'opera
che ritrae la storia
dell'Argentina

e gli scheletri nell'armadio del piccolo gruppo familiare. Eugenia è evidentemente la più amata dalla madre (Graciela Borges, un vero mito del cinema argentino), che invece è spesso in contrasto con Mia. Sul padre incom-



Martina Gusman e Bérénice Bejo in "Il segreto di una famiglia" di Pablo Trapero

be una procedura giudiziaria per alcune procure sospette, legate ai tempi della dittatura. E a destabilizzare ulteriormente l'equilibrio della casa arriva anche, dalla Francia, il fidanzato di Eugenia. Tutti i nodi di un passato familiare pieno di non detti verranno al pettine, intrecciandosi con la Storia pubblica del paese.

Dall'esordio con "Mondo Grua", nel 1999, al meraviglioso "Il clan" (2015), Trapero continua a rivelarsi uno degli autori più importanti del cinema argentino. Qui, però, fa ancora un passo oltre: intesse in un affascinante microcosmo femminile una sottotraccia di ferite nazionali mai rimarginate. Il suo è un cinema capace di at-

mosfere incantate e infantili, ma al contempo durissimo, fatto di luoghi e di corpi, passionale e materico: non a caso, alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia, ha vinto un meritissimo Leone d'Argento per la miglior regia. A rendere il film indimenticabile sono anche le due eccezionali interpreti: Martina Gusman, moglie del regista nella vita reale, e Bérénice Bejo, argentina naturalizzata francese che, come il suo personaggio, era emigrata con la famiglia a Parigi da bambina, nel periodo della dittatura. Nel melodramma di Trapero tutto funziona: i tre ritratti al femminile ricchi di chiaroscuri e di segreti, il lento dispiegarsi di un'epopea familiare che nascon-

de un colpo di scena, soprattutto l'evolversi del rapporto intricato e ricchissimo tra le due sorelle. Tutto è immerso in un "esterno di famiglia", quello della campagna nei pressi di Buenos Aires, che diventa personaggio aggiuntivo del film, nel fogliame, negli ampi giardini, nelle colazioni sull'erba. Ma è soprattutto la casa, il nido racchiuso fra le mura borghesi della villa, denso di dettagli scenografici, a raccontare con eloquenza il vissuto intimo ed emotivo del gruppo. Un capolavoro in stato di grazia, assolutamente da non perdere.

Il segreto di una famiglia
di Pablo Trapero con Martina Gusman, Bérénice Bejo

COMMEDIA

Restiamo amici
★★★★



"Restiamo amici" con Michele Riondino e Alessandro Roja

Forse si può restare amici anche per sempre

Si presta bene alla leggerezza delle visioni estive questa commedia italiana che mette insieme tre degli attori più interessanti del cinema italiano contemporaneo, Michele Riondino, Alessandro Roja e Libero De Rienzo, in un'avventurosa storia di amicizia al maschile tratta dal libro di Bruno Burbi "Si può essere amici per sempre" (ed. Newton Compton). Alessandro (Riondino), medico vedovo con un figlio adolescente, viene contattato dal suo amico di sempre Gigi (Roja), un nobile decaduto che ha mantenuto i vizi di una vita che non si può più permettere. Gigi gli racconta di essere in punto di morte e gli propone un raggio per riscattare l'eredità paterna, tre milioni di euro vincolati alla nascita di un nipote. Poiché di figli Gigi non ne ha, tenta di convincere Alessandro a "cedergli" la paternità del figlio per poi dividersi la somma: un pasticcio che diventa un intrigo internazionale, nel quale viene coinvolto anche l'altro amico d'infanzia Leo (De Rienzo), proprietario di un negozio di abiti sull'orlo del fallimento. A più di dieci anni da "Caos calmo", il film interpretato da Nanni Moretti e tratto dal romanzo di Sandro Ve-

ronesi, "Restiamo amici" segna il ritorno al cinema di Antonello Grimaldi, un artigiano del cinema che ha firmato anche tanta tv popolare, dalla serie "Distretto di polizia" a "La dottoressa Gio". La mano del regista è esperta, ma stavolta dimostra poco carattere: lo stile è informale e basato senza particolare inventiva sulle regole base del "buddy movie", il genere centrato su amicizie sodali tra personaggi a volte agli antipodi. I punti deboli nel film non mancano, dalla stereotipizzazione dei personaggi femminili, tutti dipinti a una sola dimensione, a meccanismi di trama piuttosto prevedibili. Nonostante questo, il gioco della truffa diverte soprattutto grazie alla complicità dei tre protagonisti, sulla quale il regista punta tutte le carte del film. Il trio formato da Riondino, Roja e Di Rienzo dimostra una buona chimica che tiene alto il ritmo del film. Il resto rimane di contorno, comprese le apparizioni di rango di Violante Placido e Ivano Mare Scotti.

E.GRA.

Restiamo amici
Regia Antonello Grimaldi
Interpreti Michele Riondino, Alessandro Roja, Libero De Rienzo

Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

IL PICCOLO
Leggi con *Noi*

3 MESI
€ 15,99
(ANZICHÈ € 65,97)

SCONTO
75%

Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone.
In più, incluso nel tuo abbonamento,
l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/ilpiccolo



IL PICCOLO

Il Piccolo Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.99€/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a Il Piccolo Leggi con NOI al costo complessivo di 15,99€. Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/ilpiccolo/edicola/home.jsp>

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

TUFFI

Batki e De Rose, missione Mondiali Universiadi, sincro amaro per Auber

Oggi la partenza di Noemi e dello specialista delle grandi altezze per la Corea del Sud

Roberto Degrassi

TRIESTE. Saranno l'avamposto della spedizione azzurra ai Mondiali di Gwangju in Corea del Sud. Noemi Batki (Gs Esercito/Triestina Nuoto) e Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) partono oggi da Fiumicino con il primo scaglione della Federnuoto. Il settore tuffi sarà infatti il primo a essere chiamato in causa nella rassegna iridata che si aprirà venerdì prossimo. Gli allenamenti si sono conclusi da ieri, da adesso comincia ufficialmente il conto alla rovescia.

Per Noemi Batki, plurimedagliata a livello europeo ma mai salita su un podio iridato finora, il programma è decisamente intenso con tre gare alla quali risulta iscritta: la irrinunciabile piattaforma individuale, la piattaforma sincro con la giovanissima Chiara Pellacani (e un affiatamento in costante crescita dopo il quarto posto degli Europei 2018) e la gara sincro mista con il partner abituale Mai-col Verzotto. La tuffatrice dell'Esercito/Triestina Nuoto, 32 anni, ha dimostrato nelle scorse settimane di avere un'ottima condizione di forma, dominando la prova sincro al Grand Prix Fina di Bolzano.

Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) invece è già riuscito a conquistare una medaglia ai Mondiali. Due anni fa a Budapest vinse uno storico bronzo dimostrando che anche l'Italia può competere ai massimi livelli nei tuffi grandi altezze. Per il ventisettenne cosentino che in Corea del Sud sarà seguiti dalla sua alle-

natrice di club, Nicole Belsasso, sarà la terza partecipazione alla kermesse iridata, con l'occasione di ribadire di poter occupare un ruolo nel gotha delle grandi altezze. Rispetto ai "colleghi" del trampolino e della piattaforma 10 metri, De Rose entrerà in scena più tardi, dal 22 luglio. Anche nel suo caso, la condizione c'è. Un mese fa si è piazzato ai piedi del podio, quarto, nella tappa di Polignano a Mare, delle Red Bull World Series, il circuito che vede in lizza i migliori specialisti della scena internazionale.

Intanto, mentre alcuni tuffatori partono per la Corea del Sud, altri completano il programma delle Universia-

Il triestino a Napoli chiude ottavo la prova sincro mista da 3 metri

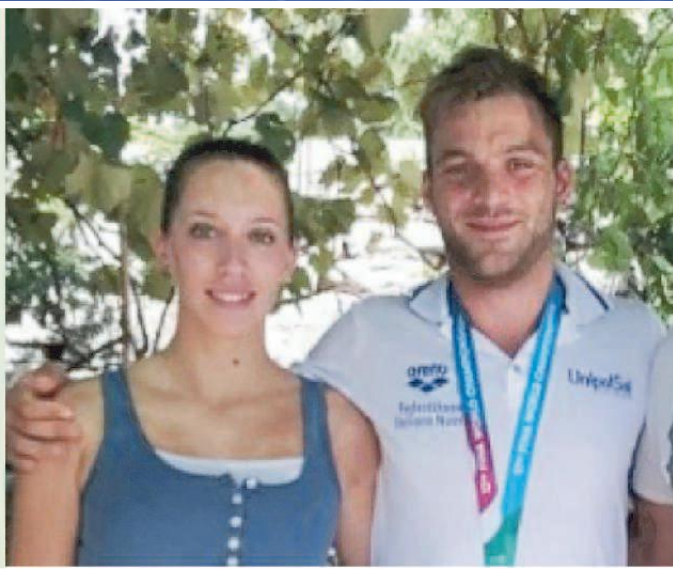
di. A Gabriele Auber (Marina Militare/Trieste Tuffi) non è riuscito il bis dopo lo splendido bronzo conquistato dal trampolino da un metro nella prova inaugurale. Ieri Auber era impegnato nel sincro misto da tre metri insieme all'altra azzurra Laura Bilotta. La speranza era di confermare il bronzo che Auber aveva già conquistato nella precedente edizione. Sfortunata invece la prestazione alla Mostra d'Oltremare di Napoli, chiusa all'ottavo posto con 240.81 punti, a quasi 40 punti dalla zona medaglie. La sua partecipazione alle Universiadi resta comunque largamente positiva con il podio individuale. —



I PERSONAGGI

La spedizione: l'esperta, l'intrepido e l'allenatrice

Sopra, Noemi Batki è tra gli atleti più esperti del settore tuffi azzurro. A fianco Alessandro De Rose, specialista delle grandi altezze, con la sua allenatrice della Trieste Tuffi Nicole Belsasso



TENNIS

Wimbledon, Fabbiano fuori Verdasco lo batte in tre set

LONDRA. Anche le favole più belle prima o poi finiscono. Quella di Thomas Fabbiano a Wimbledon, terza prova stagionale del Grande Slam, si è chiusa ieri dopo 2 ore e 21 minuti. Il tennista italiano, numero 89 del mondo, si è arreso al più esperto Fernando Verdasco, e saluta così i prati londinesi dove è stato protagonista nei primi due turni. Il mancino spagnolo, numero 37 del Mondo, accede agli ottavi grazie alla vittoria in tre set con il



Thomas Fabbiano

punteggio di 6-4, 7-6 (1), 6-4. Resta comunque l'ottimo torneo disputato dal pugliese, che con la semifinale raggiunta la scorsa settimana ad Eastbourne aveva dimostrato di avere trovato il feeling giusto con il tennis sui prati. Allo Slam british lo ha confermato imponendosi in cinque set prima sul greco Stefanos Tsitsipas, numero 6 del ranking e 7 del seeding, e poi sul croato Ivo Karlovic, numero 80 Atp.

Oggi torneranno in campo Fabio Fognini e Matteo Berrettini. Il ligure, numero 10 Atp e 12esima testa di serie, all'undicesima apparizione sui prati di Church Road, dunque eguagliato il suo miglior risultato, il terzo turno appunto, raggiunto per la quinta volta (2010, 2014, 2017 e 2018 le

precedenti): proverà dunque a migliorarsi e per farlo dovrà battere lo statunitense Tennys Sandgren, numero 94 del ranking mondiale. Berrettini, alla sua prima volta al terzo turno a Wimbledon, che in questa stagione sui prati ha vinto il titolo a Stoccarda ed è stato semifinalista ad Halle, troverà l'argentino Diego Schwartzman, 24esima testa di serie, che alla quinta partecipazione è approdato anche lui per la prima volta al terzo turno.

Sempre nel tabellone maschile, marcia spedito il numero 1 del Mondo Novak Djokovic. Il serbo, campione in carica, ha concesso un set al polacco Hubert Hurkacz prima di imporsi in quattro partite 7-5, 6-7 (5), 6-1, 6-4. —

CICLISMO

Scatta il Tour de France con la cronosquadre

PARIGI. Alla presentazione delle squadre è stato accolto dalla folla di Bruxelles, la capitale belga da dove oggi scatta la 106.a edizione del Tour de France con una cronosquadre. Non è un caso, visto che Vincenzo Nibali ha indossato per 19 volte la maglia gialla: fra i 175 corridori al via è quello che l'ha portata in gara più volte di tutti. Non è uno qualunque, lo "Squalo dello Stretto", che l'anno scorso, sull'Alpe

d'Huez, finì a terra a causa di un tifoso e fu costretto ad abbandonare. Quest'anno Nibali, che all'ultimo Giro d'Italia è stato battuto solo dall'ecuadoriano Carapaz, si ripresenta alla Grande Boucle senza particolari ambizioni e con il piglio di chi, sulla soglia dei 35 anni, può permettersi anche di puntare a una prestigiosa vittoria di tappa. «Solo in corsa potrà capire come sto e se ho smaltito le fatiche del Giro d'Italia». —

IN BREVE

Universiadi
Il primo oro dalla scherma

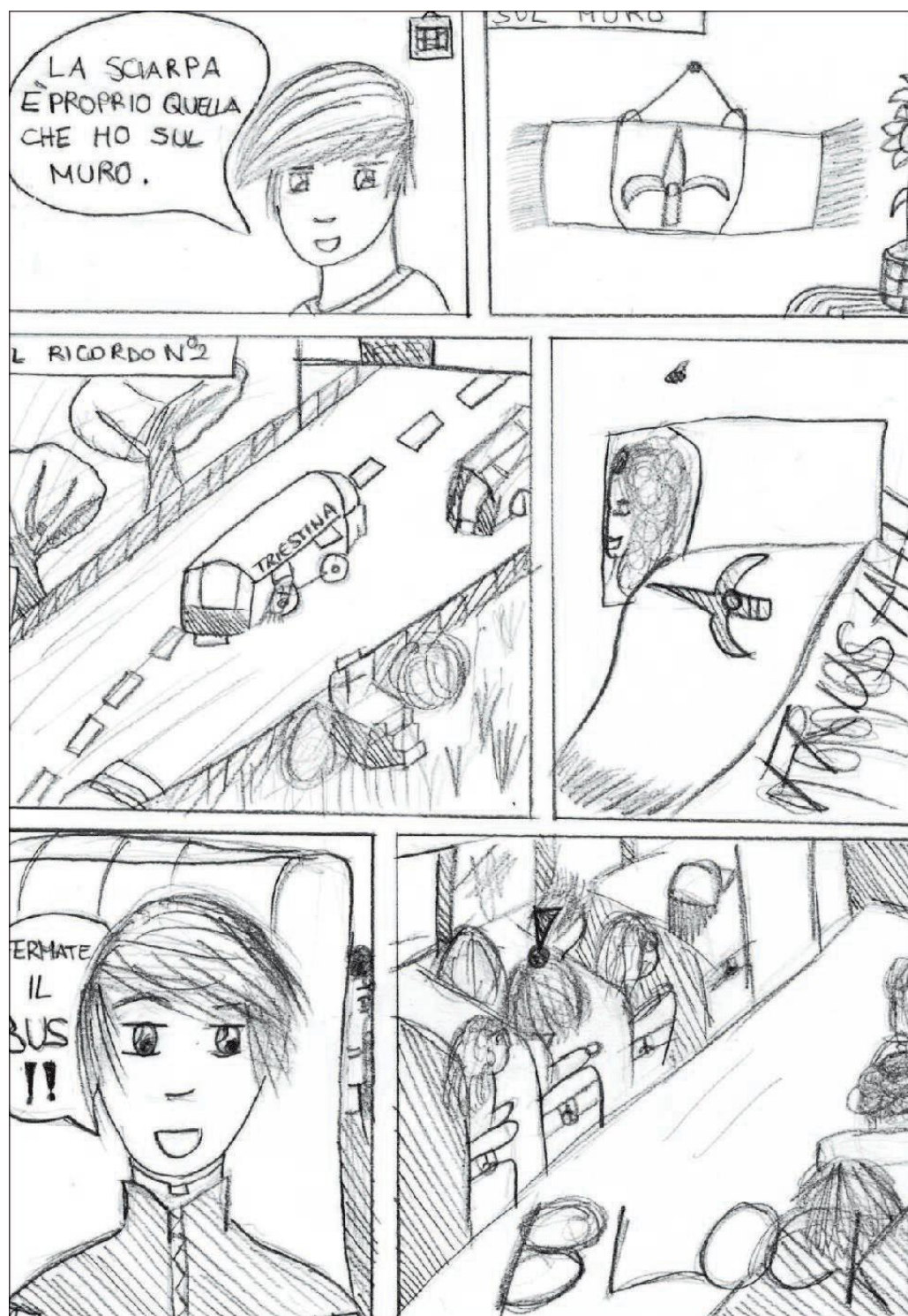
Arriva dalla scherma - tradizionale bacino di medaglie per lo sport azzurro - il primo attesissimo oro per l'Italia alle Universiadi di Napoli: lo ha vinto Erica Cipressa nel fioretto femminile battendo in finale la francese Patru. Medaglia di bronzo per l'altra azzurra, Camilla Mancini.

Moto
Marquez vola Dovi e Rossi no

Ha vinto al Sachsenring negli ultimi sei anni, dal 2013 al 2018, e Marc Marquez ha tutta l'aria di non voler smettere neppure domani, quando sul circuito tedesco si correrà il nono appuntamento del Motomondiale. I tempi della seconda sessione di prove libere di MotoGP che hanno visto il portacolori della Honda mettersi tutti alle spalle con 1'20"705. Solo nono Andrea Dovizioso (+0"784) mentre Valentino Rossi chiude la top ten (+0"833).

Basket
Filloy ritorna all'Umana Venezia

Torna nelle fila dei campioni d'Italia di basket dell'Umana Reyer il play-guardia Ariel Filloy. Nato a Cordoba (Argentina) nel 1987 e naturalizzato italiano, alto 1.90, Filloy torna dopo due stagioni alla Sidi-gas Avellino in laguna, dove ha vinto lo scudetto 2016/17. Filloy che ha vestito anche la maglia della Pallacanestro Trieste è tra i 24 convocati del ct Sacchetti in vista dei Mondiali in Cina.



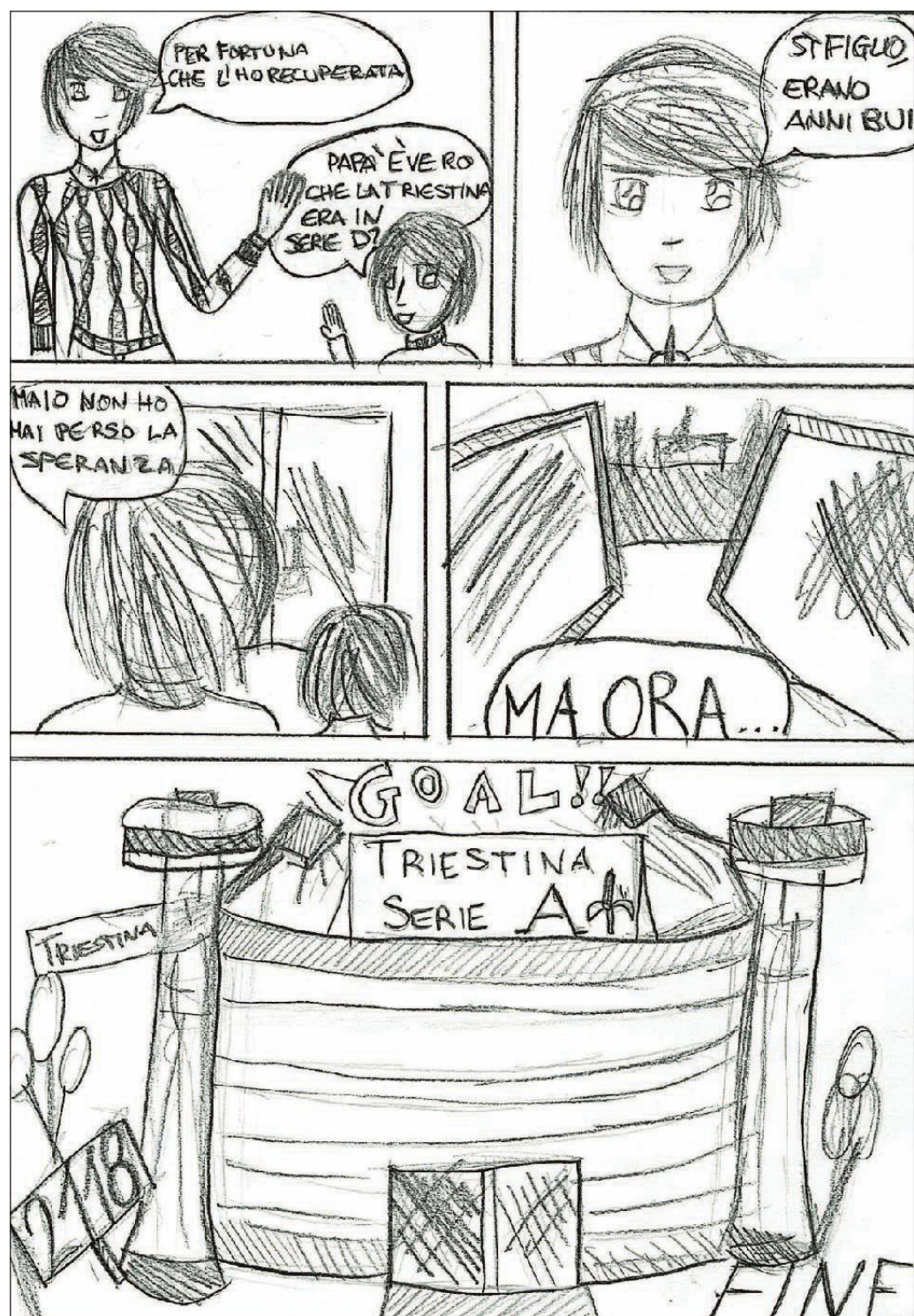
IL CENTENARIO NELLE SCUOLE -4

Triestina, cento anni di storia nei fumetti degli studenti con l'augurio di vedere la "A"

TRIESTE Continua il nostro viaggio attraverso i cento anni della Triestina raccontati dai fumetti degli studenti del Liceo artistico. Il viaggio, giunto alla quarta tappa, illustra la percezione dei ragazzi di quello che è stata e che è ancora la Triestina nella memoria collettiva della città. Il progetto "L'Unione fa il Fumetto" - il percorso a cura del Liceo Artistico "Nordio" e della Scuola Grafite Zerocinque, nato all'interno delle celebrazioni per il centenario della Triestina Calcio - ha asul Piccolo una vera nuova vetrina dopo la mostra allestita lo scorso gennaio al Salone degli Incanti. Il dono di compleanno degli studenti alla squadra della città ha giocato su vari spunti e prospettive, passando da una esegesi storica, con debiti riferimenti a Nereo Rocco o al tifoso Stefano Furlan, giungendo alle cronache più recenti, toccando poi tratti persino onirici ma senza ignorare aspetti di stampo più goliardico, da sviluppare con ironia e colore dialettale, vedi "Colpo di testa", la vicenda disegnata da Gaia Degrassi, vincitrice della Menzione Speciale. Trame diverse, una sola strada, quella del fumetto.

Ecco il testo con il quale lo studente Axel Bacer illustra il suo fumetto.
Mi presento, sono uno studente del Liceo Artistico Enrico e Umberto Nordio e frequento la classe 3C indirizzo Design Moda.
Mi chiamo Axel Bacer e ho partecipato al progetto di alternanza scuola lavoro proposto dal nostro tutor scolastico, prof.ssa Manuela Cerebuch che è anche docente di laboratorio design moda.
L'obiettivo del progetto, nato per le celebrazioni riguardanti il Centenario della Triestina, era di creare un racconto legato alla storia di questo primo secolo, utilizzando il linguaggio del fumetto, in tre pagine formato A4.
La fase iniziale è stata dedicata a due incontri con il prof. Roberto Spazzali, storico, che ci ha fatto percorrere i dieci decenni, con interesse, raccontando fatti, eventi, particolari momenti ed accadimenti.
Abbiamo anche effettuato una visita allo Stadio Nereo Rocco a Valmaura, ricevuti da funzionari della Triestina Calcio ricordo Romina

Milanese, e alcuni tifosi tra i quali il signor Sergio Marassi coordinatore della tifoseria, e Lorenzo Campanale e altri ancora.
Durante l'uscita posso dire che ho trovato spunti per l'ispirazione della storia che poi ho realizzato.
E' stata molto interessante l'architettura dello stadio, i vasi ambienti dedicati a varie attività, le storie che via via ci sono state raccontate.
Mi sono divertito molto a sentire i racconti, che trattavano purtroppo anche di momenti dolorosi della storia di questa gloriosa società calcistica.
Frequentare gli incontri pomeridiani, a cadenza settimanale è stato interessante, pur essendo stanco per le precedenti ore scolastiche, e posso dire di essere contento di aver eseguito tale lavoro con molto impegno, dedizione e raggiunto un prodotto finale, divertendomi in questo lavoro.
Nel mio elaborato ho sviluppato una storia piena di speranza per la Triestina Calcio e per un suo futuro inserimento in serie "A".



CALCIO SERIE C

Triestina, il valzer delle voci ma Milanese non ha fretta

La società punta a 3-4 innesti di qualità e alcuni giocatori accostati al club hanno richieste proibitive. Per la difesa piace il giovane Ermacora dell'Udinese



L'Unione cerca un attaccante per rinforzare un reparto che conta già su Costantino e Granoche

Antonello Rodio

TRIESTE. Di nomi sul piatto, con voci e rumors quotidiani che si susseguono incessanti, ce ne sono a decine. Ma non per questo cambia l'atteggiamento della Triestina che Mauro Milanese aveva spiegato a inizio mercato. La società alabardata farà 3-4 mosse di qualità, ma senza fretta, e questo per precisi motivi tattici. Chi adesso è inarrivabile per richiesta di ingaggi stratosferici, oppure perché si sente

magari sicuro di giocare in serie B, può diventare decisamente abbordabile con il passare del tempo. E le condizioni possono diventare in un mese molto più vantaggiose.

Del resto, la Triestina parte in vantaggio rispetto alle altre squadre, con una rosa in gran parte già fatta che ha dimostrato di valere già la serie B. E anche se partisse così in ritiro, senza novità, non sarebbe certo un dramma. Poi, quando le caselle over delle squadre di serie B si riempiranno, più di qual-

cuno sarà più avvicinabile e anzi gli elementi interessanti sul mercato aumenteranno anche in quantità. Non per questo la Triestina non sta monitorando la situazione. Anzi, il taccuino è ricco di nomi sotto attenzione, ma il principio che regola il lavoro in questa fase è quello di attesa. Poi, se l'occasione c'è, Milanese è pronto a colpire.

Andando nello specifico, i tanti nomi emersi negli ultimi giorni in fase offensiva, non sono dunque molto caldi. Vero che c'era un notevo-

le interesse per Michele Vano, attaccante del Carpi. Ma a parte che gli estimatori fioccano, visto che oltre alla Triestina ci sono su di lui AlbinoLeffe, Olbia, Monopoli e Piacenza, il fatto è che al momento la società emiliana vorrebbe tenerlo e pertanto non è in uscita. Si è parlato molto nelle ultime ore di Alessandro Marotta, attaccante del Catania. Ma anche qui, al momento, le condizioni economiche sono proibitive: si parla di una richiesta di ingaggio di 200mila euro. E poi si è parlato di Riccardo Bocalon, ma anche qui, per un giocatore che sta giocando comunque in serie B, si sta parlando di cifre molto elevate. Poi magari più avanti le condizioni potrebbero cambiare, ma al momento il panorama è questo.

Sul fronte degli esterni piacciono sempre Ceccarelli del Monza e Statella che ha giocato nel Catanzaro, e in mezzo al campo si parla sempre di Carraro e soprattutto di Giorico, sul quale però la Virtus Verona ha un'opzione da far valere con il Carpi. E per quanto riguarda Vacca, invece, si ritorna al discorso delle richieste economiche molto elevate. Poi ad agosto, chissà, le cose potrebbero cambiare.

Intanto quello che si vorrebbe fare, con Pizzul che andrà in prestito al Renate e Libutti incerto del rinnovo, è di trovare dei giovani rincalzi di Frascatore e Formiconi in grado di alzare un po' la cattività difensiva, giocatori fisici che quando chiamati in causa sappiano insomma far sentire la gamba. A questo riguardo si sta monitorando con grande attenzione Federico Ermacora, difensore classe 2000 della Primavera dell'Udinese, che vanta anche varie convocazioni nelle nazionali azzurre giovanili. —

Il mercato della serie A: la Roma affida la porta allo spagnolo Pau Lopez

Juve, ecco Demiral Duello con il Barça per firmare de Ligt

ROMA. La Roma ha scelto il suo nuovo portiere. Si tratta dello spagnolo **Pau Lopez Sabata**, 24enne che sta per essere prelevato dal Betis Siviglia. Si tratta del primo acquisto messo a segno dal nuovo direttore sportivo, Gianluca Petracchi. Secondo quanto si apprende, Pau Lopez presto firmerà un contratto quadriennale: la sua valutazione è di 20 milioni di euro, più una percentuale legata alla vendita di **Sanabria**. Mancano solo alcuni dettagli ma il nuovo numero 1 giallorosso dovrebbe essere presente per il raduno.

In attesa che si definisca il futuro di Edin **Dzeko**, obiettivo dell'Inter, con a quel punto il possibile assalto a Gonzalo **Higuain**, la Roma ha chiesto al Real Madrid il prestito del brasiliano Mariano **Diaz**. Resta sempre caldissimo il mercato attorno a Nicolò **Zanolo**, a Juve lo vorrebbe inserire nell'affare Higuain, mentre il Tottenham ha offerto già 20 milioni di euro più il cartellino Toby **Alderweireld**. Per Aleksandar **Kolarov**, infine, c'è l'interesse del Fenerbahce.

È in fase di stallo la trattativa fra Inter e Manchester United per Romelu **Lukaku**, con il club nerazzurro ancora lontano dalla richiesta di oltre 80 milioni dei Red Devils per l'attaccante belga. L'Inter, al momento, è ferma ad una proposta di un prestito biennale di 10 milioni di euro con un obbligo di riscatto di circa 65 milioni nel 2021. Intanto i nerazzurri hanno annunciato l'arrivo del centrocampista francese Lucien **Agoumé** dal Sochaux fino al 2002, e il rinnovo del baby bomber Sebastiano **Espósito** fino al 30 giugno 2022.

Sul fronte **Icardi**, invece, sono ore decisive e la chiave di volta per il suo futuro è legata a doppio filo con la Juventus. I bianconeri de-

vono in primis trovare una sistemazione a Higuain e poi possono pensare all'ingaggio di Maurito, sulle cui tracce c'è anche il Napoli.

L'Ajax sarebbe irritato con la Juve e non chiude le porte al Barcellona per **Matthijs de Ligt**. È la nuova indiscrezione che arriva dalla Spagna sulla caccia al 19enne difensore olandese obiettivo sia dei bianconeri che dei balugrana. Secondo Marca, la società olandese non avrebbe gradito il comportamento della Juve che ha chiuso un accordo con il giocatore (12 milioni di euro a stagione fra fisso e bonus) prima di parlare con loro. La prima offerta all'Ajax di quasi 50 milioni di euro, così, è stata respinta, perché lontana dai 75 che sarebbero pronti ad of-

**In fase di stallo
la trattativa
per portare Lukaku
in nerazzurro**

fruire Barcellona e Psg. «De Ligt alla Juventus? Ho detto che so da tempo dove avrebbe giocato la prossima stagione, lo so ancora, ma non posso dire altro», ha detto intanto Josep Maria Bartomeu, presidente del Barcellona. L'impressione è che sia solo una schermaglia, perché in casa Juve continua a respirarsi un certo ottimismo sul buon esito dell'operazione.

Sul fronte **Pogba**, altro grande obiettivo dei bianconeri, lo United ha fissato il prezzo in non meno di 135-140 milioni di euro. Juve che in serata ha annunciato l'arrivo di **Demiral** dal Sassuolo per 18 milioni.

Praet della Sampdoria sembra destinato al Milan che nel frattempo ha chiuso per **Bannacer** dell'Empoli. —

IL PUNTO

I primi responsi della Covisoc confermano Padova e Carpi tra le avversarie dell'Unione

TRIESTE. Vero che adesso c'è ancora tempo fino a lunedì per i ricorsi, ma i primi responsi della Covisoc hanno confermato che si va verso una serie C un po' diversa da quella che era risultata dai verdetti del campo di un mese fa. Innanzitutto è arrivata come previsto l'esclusione del Palermo dalla serie B per lacune nella documentazione: e se per i siciliani, che han-

no comunque annunciato ricorso, si profila una ripartenza dalla serie D, questa esclusione spalanca le porte al ripescaggio del Venezia, che quindi parteciperà alla prossima serie B e non sarà dunque fra le avversarie della Triestina.

Ma a far compagnia agli alabardati, ci saranno però le altre due retrocesse dalla B, ovvero il Padova e il Carpi,

che anche loro avevano sperato a un certo punto nel ripescaggio fra i cadetti. Alla fine, però, le iscrizioni di Trapani e Chievo sono risultate regolari e hanno passato il vaglio della Covisoc, per cui veneti ed emiliani dovranno prendere atto della retrocessione in C, anche se con paracadute decisamente cospicuo (per il Carpi si parla di qualcosa come 4 milioni), visto che alla divisione della torta non partecipano Palermo e Foggia. Insomma Padova e Carpi, prossime avversarie dell'Unione, possono giocare anche carte importanti sul mercato.

E nelle iscrizioni alla serie C? Come previsto tra le escluse, oltre ad Albissola, Lucchese e Siracusa che non aveva-

no presentato nemmeno domanda di iscrizione, si sono aggiunte Foggia e Arzachena, bocciate come previsto dalla Covisoc. Quindi, aggiungendo anche il posto del Venezia che torna in B, i posti vacanti in serie C sono in tutto sei. Ed è già possibile indicare anche quali squadre hanno le maggiori chance per il ripescaggio. In pole ci sono sicuramente Virtus Verona, Fano e Bisceglie, ma anche Modena e Reggiana sono in pratica certe di prendere parte alla prossima serie C, mentre il sesto slot libero vede come favorita l'Audace Cerignola. Ma innanzitutto bisogna aspettare i ricorsi, poi verranno decisi ripescaggi e riammissioni. —

A.R.

IL BILANCIO

Infantino: «Il Mondialdonne sarà aperto a 32 Nazionali»

PARIGI. Un bilancio trionfale, quello di Gianni Infantino, presidente della Fifa, che verso la finale del Mondiale donne, ha già celebrato nella prevista conferenza di Lione per fare il punto sulla manifestazione «la miglior Coppa del mondo donne della storia». Fra gli annunci, l'allargamento del torneo da 24 a 32 squadre e il raddoppio dei premi per le giocatrici. «Ci sarà un prima e un dopo», Mondiali 2019 in Francia, ha detto In-

fantino, annunciando le proposte che sottoporà al Consiglio della Fifa. Fra queste, il passaggio da 24 a 32 nazionali nei Mondiali dal 2023, poiché «nulla è impossibile, non bisogna perdere tempo. Se guardiamo al successo di questo Mondiale bisogna guardare ancora oltre». Infantino pensa anche a una Coppa del mondo per club ogni anno, fin dall'anno prossimo e un Campionato per nazioni donne. —

L'evento

IN PROGRAMMA DIECI GARE

La grande giornata dell'atletica al Grezar

Dalle 16.30 a Valmaura un' edizione di lusso del Triveneto International Meeting. I giamaicani e Jacobs tra i più attesi

Lorenzo Degrassi

TRIESTE. Oggi è il giorno in cui Trieste abbraccia i campioni dell'atletica.

Questo pomeriggio, a partire dalle 16.30, il Grezar ospiterà il 12° Triveneto International Meeting, un evento organizzato dalla Polisportiva Triveneto in collaborazione con la Fidal regionale, il Coni e il Comune di Trieste.

Il meeting da quest'anno assume una valenza maggiormente internazionale, grazie allo sforzo profuso dagli organizzatori per inserirlo nel calendario della Permit Meeting, diretta emanazione della European Athletics. A calcare la pista dello stadio Grezar ci saranno più di 400 atleti, alcuni dei quali con nomi di levatura mondiale, suddivisi in 10 gare delle quali 8 dedicate alla corsa e una rispettivamente al salto in lungo e al lancio del giavellotto.

Arendere particolarmente accattivanti le gare è la presenza della folta compagine giamaicana, ben rappresentata da Akeem Bloomfield e Nathon Allen, Devaughn Baker e all'ex promessa Martin Manley. Assieme a loro, la squadra centroamericana annovera altre presenze di spessore come Rusheen McDonald, capace di correre in 43"93 nelle batterie dei mondiali di Pechino 2015 e Malik James King, una classe '99 che nel 2018 con la staffetta 4x400 ha girato in 3'05". Ci sarà molta Giamaica anche nei 100 piani femminili, con Natalliah Whyte e Kashaika Cameron, oltre alla recente vincitrice del meeting di Nembro, la sudafricana Tamzin Thomas.

Fra gli italiani, la presenza di maggior spessore sarà il portabandiera tricolore Marcell Jacobs. L'atleta in forza alla Fiamme Oro Pa-

dova proverà a giocarsi le sue chance per i Mondiali di atletica di Doha assieme a Roberto Rigali di ritorno dagli European Games.

Otto quindi le gare assolute dedicate alla corsa, suddivise nelle categorie 100 metri, 110 ostacoli, 400 e 1500 metri per gli uomini, mentre in campo femminile si avranno sfide fra 100, 400, 800 metri e 100 ostacoli. La

La gara del giavellotto sarà dedicata alla memoria di Jack Benvenuti

cerimonia di inaugurazione dell'evento si avrà attorno alle 16.30, mentre il via vero e proprio alle gare lo si avrà alle 17 con un ricco menu di contorno che vedrà come protagonisti ragazzi e ragazze delle categorie Under 16 e Under 14.

La competizione entrerà nel vivo a partire dalle 18.30 con le gare dei big che vedranno la contemporanea diretta streaming sul sito atletica.tv. Ad aprire le danze i 1500 metri maschili, seguiti dal lancio del giavellotto. Quest'ultima gara, alla quale prenderanno parte ottimi lanciatori sloveni e polacchi, oltre agli atleti di casa, sarà dedicata alla memoria di Jack Benvenuti, sfortunato atleta tesserato della stessa Polisportiva Triveneto che una tragica fatalità ha privato a soli 17 anni di un avvenire di sicuro successo.

Le gare proseguiranno alle 19 con il salto del lungo, per poi lasciare spazio alle competizioni regine di questo sport: le gare dei 100 e dei 400 metri sia maschili che femminili. Alle 21, subito dopo le cerimonie delle premiazioni, calerà il sipario sulla manifestazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Akeem Bloomfield, uno dei grandi nomi che animeranno la riunione al Grezar

PATTINAGGIO ARTISTICO

Mondiali, Codra (Fincantieri) quarta dopo la prima prova

La vicecampionessa italiana, al debutto nella rassegna iridata, cercherà domani un posto sul podio. Nell'hockey inline tocca alla triestina Speranza

Riccardo Tosques

BARCELLONA. Un ottimo quarto momentaneo posto. Questo il piazzamento raggiunto ieri pomeriggio da Martina Codra impegnata a Barcellona nei World Roller Games. L'atleta della Fincantieri ha totalizzato nella style dance il

punteggio di 38.56. In vetta alla classifica della Solo Dance Junior si è piazzata per ora la paraguaiana Maria Sophia Veiluva (45.58 punti), seguita dalla brasiliana Gabriella Giraldi (44.27). Terza Asya Sofia Testoni (43.35). Un ottimo risultato per la vicecampionessa d'Italia, al suo esordio assoluto in un mondiale. Si potrebbe ancora prospettare la possibilità di salire sul podio, anche se la concorrenza è estremamente agguerrita. «Siamo felici, ora vedremo cosa accadrà nella danza libe-

ra», il commento a fine gara dell'allenatrice fincantierina Maria Teresa Marzano. Codra concluderà il suo Mondiale domani con la danza libera che assegnerà le medaglie.

Oggi il World Roller Games catalano proseguirà con l'esordio della triestina Giovanna Speranza, l'hockeyista inline triestina tesserata con la Tergeste appartenente alla squadra nazionale femminile Senior del ct Mirko Ceschini. L'esordio sarà a Mar Bella contro Taipei. Sempre oggi scenderà in pista anche un altro

atleta triestino, Nicholas Angeli, anche lui tesserato con la Tergeste, che giocherà però con la nazionale Senior dell'Irlanda: nel primo incontro Angeli affronterà Taipei. Domani sarà la volta della seconda e ultima gara della Codra. Lunedì invece toccherà alla quattro volte campionessa del mondo Senior di Solo Dance Silvia Stibilj. La triestina affronterà la prima gara, la style dance, mentre martedì Stibilj sarà chiamata a gareggiare nella danza libera che assegnerà le medaglie. Stibilj proseguirà il suo Mondiale sabato 13 luglio con la prima gara della Coppia Danza Senior con il bolognese Andrea Bassi, per chiudere il sipario domenica 14 con la danza finale di coppia. Il Mondiale si chiuderà con il grande gruppo Diamante del Pattinaggio Fiumicello. —

PALLAMANO

Che forza gli Under 15 di Schina: oggi lottano per lo scudetto

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Vince la semifinale contro Palazzolo ed è a un passo dal titolo italiano la formazione Under 15 della pallamano Trieste, sempre più protagonista delle finali nazionali in programma a Misano Adriatico, Rimini e Riccione.

Contro un'avversaria già affrontata nelle qualificazioni (il 18-18 di mercoledì scorso

valse ai biancorossi il primo posto nel girone), Trieste ha disputato una partita solida imponendosi 20-16 e acquisendo il diritto a giocarsi lo scudetto nella finale in programma questo pomeriggio, alle 18, contro il Teramo.

«Devo fare i complimenti ai ragazzi - le parole del tecnico Claudio Schina - per la serietà e la determinazione con cui hanno affrontato l'impegno. Ho visto facce e atteggiamenti

giusti prima della gara, una perfetta esecuzione del piano partita ci ha permesso di imporcì e di centrale l'accesso alla finale. Bene, come sempre, il collettivo ma spendo una parola per De Santo che da centrale, con la sua velocità, ha messo in difficoltà la difesa bresciana».

Partita equilibrata nel primo tempo, controllata nella seconda parte con il progressivo allungo che ha visto i bianco-



Foto di gruppo per gli Under 15 con Claudio Schina

rossi toccare il massimo vantaggio sul 18-12 a cinque minuti dalla fine. Nell'altra semifinale Teramo sconfigge Carpi e raggiunge Trieste in finale. Revival di una rivalità che a metà degli anni novanta aveva

visto la Principe e la Tonini di Settimio Massotti sfidarsi ad altissimo livello nella massima serie. «Teramo? Una squadra fisicamente tosta con un paio di giocatori davvero buoni - conclude Schina - Cosa dirò

ai ragazzi? Di essere loro stessi. Manca la ciliegina sulla torta di un percorso che in ogni caso sarà stato fantastico».

Pallamano Trieste 20-Palazzolo 16 . Pallamano Trieste: Stojanovic 4, Nait 4, Del Frari, Sodomaco 1, De Santo 5, Michieli, Urbaz 2, Fachin 1, Depaulis, Starc, Jerman 3, Baragona, Covacich, Sussan. All. Schina. **Palazzolo:** Beretta 10, Bertelli, Boralì, Brevi, Butum, Castellaro, Cavallieri, Linetti, A.Manenti 1, E. Manenti, Onyshchuk, Pagani 5, Ramera, Singh. All. Riccardi.

Arbitri: Cosenza-Riello **Note:** primo tempo 9-7. Esclusioni Temporanee: Trieste 12' (4' Fachin, 4' Stojanovic, 2' Nait, 2' Urbaz), Palazzolo 2' (2' Pagani). Rigori: Trieste 1/1, Palazzolo 2/2. —

BASKET SERIE A

Con lo slancio di "Siamo Trieste" sponsorizzazione da Bluenergy

Accordo a sostegno della società biancorossa tramite la fondazione legata all'iniziativa dei tifosi. La possibilità di dilazionare l'abbonamento in 12 rate

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Dai tifosi, attraverso “Siamo Trieste” e il supporto della fondazione collegata, l'ennesimo contributo alla causa della Pallacanestro Trieste.

Dopo una stagione conclusa con il record di abbonamenti e una media di 5800 spettatori che hanno laureato l'Allianz Dome come secondo palazzetto più frequentato d'Italia, dopo la corsa alle magliette che hanno contribuito a ridurre il passivo lasciato nel finale di stagione da Alma, il pubblico di Trieste si conferma primo sponsor della squadra in virtù dell'accordo raggiunto tra la Pallacanestro Trieste e Bluenergy Group, la società di multiservizi energetici da poco rientrata in città con un punto vendita allestito in piazza Verdi.

Saranno i tifosi, ancora una volta, il cuore pulsante



Il calore dei tifosi biancorossi

di un accordo di sponsorizzazione (ma non riguarda il main sponsor della prima squadra) che prevede per tutti i possessori della Card “Siamo Trieste” l'opportunità di supportare la Pallacanestro Trieste. Per ogni fornitura di gas e luce siglata con Bluenergy, la stessa donerà una somma di 60 euro

Rinnovi delle tessere online: il ritiro direttamente alle casse dell'Allianz Dome

a “Siamo Trieste” che poi girerà gli introiti alla società cestistica triestina. Inoltre le donazioni continueranno per tutta la durata della fornitura ed equivarranno a un euro a bolletta e 12 euro per ogni anno di permanenza in fornitura con la multiutility.

La seconda iniziativa, questa volta a vantaggio degli

abbonati, è la possibilità di dilazionare il proprio abbonamento in 12 rate in bolletta. «Questa partnership coinvolge i tifosi innescando un circolo virtuoso che permette ai cittadini di sostenere direttamente la squadra della propria città - le parole di Alberta Gervasio, amministratore delegato di Bluenergy Group - Crediamo fortemente nel progetto e nelle potenzialità di questa società».

Una sinergia accolta con entusiasmo dalla Pallacanestro Trieste e da Alessandro Martelli, presidente della fondazione. L'iniziativa di “Siamo Trieste” in poche settimane sta confermando di poter fornire un sostegno importante al basket biancorosso.

ABBONAMENTI

Nel frattempo continua la campagna abbonamenti per la prossima stagione. In una nota la Pallacanestro Trieste comunica che, per quanto riguarda i rinnovi di abbonamento online, coloro i quali scegliessero tale modalità potranno ritirare il proprio abbonamento direttamente alla biglietteria dell'Allianz Dome negli orari di biglietteria, ovvero da lunedì a venerdì dalle 11 alle 15 e dalle 16 alle 20 ed il sabato dalle 9 alle 12. Per il ritiro, sarà necessario presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità e della ricevuta stampata, relativa al rinnovo online. —

BASKET FEMMINILE



Clara Rosini

Rosini e Leonardi due triestine agli Europei Under 18

Marco Federici

TRIESTE. Il Campionato Europeo Under 18 al via oggi a Sarajevo, in Bosnia Erzegovina, apre l'estate delle massime competizioni continentali giovanili, e Trieste risponde subito all'appello con le sue atlete. Francesca Leonardi e Clara Rosini indosseranno la casacca azzurra e, se per Leonardi (medaglia d'oro all'Europeo Under 16 lo scorso agosto) si tratta di una felice conferma, per Rosini è un'eccitante prima volta, già sfiorata l'anno passato. In quell'occasione l'esterna del Futurosa alta 179 cm non superò lo sbarramento finale che da 16 atlete ne avrebbe ridotto il numero alle 12 da portare all'Europeo U16, ma quest'anno il neo ct Roberto Riccardi ha premiato il gran lavoro svolto da Clara, nel club triestino e poi nel ritiro della Nazionale, a Roma e Pesaro.

«Sono felice e sinceramente non mi aspettavo la convocazione – spiega Clara - ma sapevo di essermi impegnata molto e di aver dato il massimo. Ora mi attendo di vivere una bellissima esperienza, contando di ottenere un buon risultato». A confortare, in prospettiva, è anche l'età di Rosini, classe 2002 come la concittadina Leonardi. Le due ragazze si sono ritrovate da avversarie quest'anno in serie B fino ai quarti di finale dei play-off, con Leonardi (due stagioni trascorse al Futurosa) a vestire la maglia di Pordenone, in doppio tesseramento con la Reyer Venezia. Proprio con il club orogranata che già nel 2016 l'aveva voluta con sé, i successi continuano ad arrivare, tenendo accesi i fari su Francesca nel panorama nazionale. «Questa convocazione all'Europeo è il frutto di un anno pieno di soddisfazioni, con lo scudetto Under 18 e la Coppa Italia U20 con la Reyer – sottolinea la guardia di 185 cm - Ora darò tutta me stessa, impegnandomi al meglio al servizio della squadra». L'Italia è stata inserita nel Girone A dell'Europeo ed esordirà oggi alle 14 contro il Belgio. Domani alle 20.45 sarà la Germania la sfidante delle azzurre, che chiuderanno la fase eliminatória lunedì alle 16.15 contro la Croazia. —

LA RIUNIONE

Pugilato e Muay Thai stasera sul ring del Molo Pescheria

Francesco Cardella

TRIESTE. Il pugilato di stampo professionistico e atleti di rango nel campo della Muay Thai e K1. Tutto questo nella riunione marziale in programma stasera in Molo Pescheria (21), la versione estiva di “Trieste FightNight”, evento allestito dalla Lions Gym Promotion in collaborazione con la sigla Asd Ardità Trieste.

La boxe a Trieste va ormai a braccetto con le altre discipline da ring e lo fa anche questa volta nella veste professionisti-

ca, riproponendo tra l'altro un pugile triestino, Michele Broili, detto la “Freccia di Camelot”, dell'Ardita Trieste, alle prese con un processo di crescita nella categoria Superpiuma, dove medita un assalto al titolo italiano. Broili affila intanto ancora le armi e dovrà vedersela sulla distanza delle 6 riprese da 3 minuti con il lombardo Leonardo Feretina, classe '92 con una novantina di match alle spalle vissuti durante il percorso dilettantistico e ora fortificato da 7 sfide da Pro, con 4 vittorie (1 per ko) e 2 sconfitte. Niente male

sulla carta anche l'altra sfida pugilistica in cartellone per la categoria Superwelter tra il quotato sloveno Andrej Bakovic (classe '90, 7 match e altrettante vittorie) e Michael Mainenti ('95, 4 incontri, 2 vittorie). Mainenti è allenato da Francesco Damiani, due volte argento ai Giochi, già campione del mondo dei massimi Wbo ed ex tecnico della Nazionale, atteso a bordo ring.

Non solo boxe in Molo Pescheria, anzi. Muay Thai e K1 dominano il cartellone disegnato dalla Lions Promotions con atleti di primo piano, vedi Yodtuanthong Phethynde, formatosi sulla ribalta del Rachadmen Stadium nei 65 di Muay. In ballo anche altri atleti di buone credenziali come Alessandro Flamengo, Gasper Kustrin, Ervis Bici, Rok Krusic, Martin Carapina, Apolissian e Matas Pultarazinkas. —

gramma a Gerusalemme dal 29 agosto.

Il titolo è andato alle Panthers Parma che hanno collezionato solo vittorie tra stagione regolare e fase decisiva. Le emiliane hanno superato Trieste in finale con il punteggio di 20-0, confermando di avere l'esperienza per piazzare le giocate giuste al momento giusto sia attacco che in difesa (solo 25 i punti incassati nelle cinque sfide. Le giuliane, però, hanno avuto un cammino di valore tra play-off e semifinale. In quest'ultima hanno battuto Grosseto 20-0 mentre nelle gare di qualificazione avevano regolato il Varese (33-7), il Catania (21-18) e le Mustangs Palermo (7-6), facendo leva in primis su una buona solidità del reparto arretrato. —

FLAG FOOTBALL

Refoli, esordio con due acuti e la sconfitta nel derby

TRIESTE. Due colpacci vincenti e una lacrimuccia per i Refoli Trieste nella prima giornata divisionale della massima serie maschile di flag football. Nella calda Scandiano (Re) è andata abbastanza bene per i giuliani, anche se speravano di tornarsene a casa con un tre su tre positivo. La difesa si è comportata tutto sommato bene, pur con qualche imperfezione corretta a partite in corso. L'attacco, dal canto suo, è stato meno prolifico del solito, probabilmente perché un problema fisico ha reso i lanci del quarter-

back titolare Riccardo Ugrin un po' meno precisi del solito. Hanno invece funzionato i nuovi schemi con il doppio QB in campo, in cui il secondo spot era riservato a Daniel Ritossa. I triestini hanno portato gli incontri con gli X-Men Correggio (26-25) e Hodgehogs Mantova (28-26). In mezzo a questi due match i Refoli si sono arresi 33-13 ai Leoni Basiliano, campioni di Italia in carica. Ora si tornerà in pista nel secondo fine settimana di luglio. —

M.L.

FLAG FOOTBALL

Ranzide seconde in Italia Furlan miglior giocatrice

Massimo Laudani

TRIESTE. Le Ranzide Trieste, quattro volte campionesse di Italia di flag football, hanno piazzato nel loro curriculum un'altra piazza d'onore nelle finali-scudetto disputate. Lo hanno fatto nel concentramento di Catanzaro che ha ospitato il bowl conclusivo della stagione 2019. La triestina Francesca Furlan è stata eletta Mvp (miglior giocatrice) del torneo

con Claudia Guglielmino del Catania al termine di una poule che ha offerto belle partite, frutto dell'innalzamento del livello tecnico generale. Le finali sono andate in scena sotto gli occhi dello staff tecnico della nazionale italiana senior. Il trio Mauro Mondin, Francesco Imbesi e Silvio Garzimonio, oltre a fornire commenti tecnici nella diretta streaming curata dalla federazione, hanno valutato di persona le convocabili in vista degli europei in pro-

SABATO SPORT

Le azzurre del volley in collegiale a Domio

CALCIO Torneo di Gabria: sul Carso goriziano manifestazione giovanile e amatoriale. Ism Gradisca: campo per nati tra il 2006-2013 allo stadio Colaussi. Stage per portieri: sul campo da calcio di Branco di Tavagnacco.

BEACH SOCCER Tappa della serie A a Lignano Sabbiadoro (lungo. Trieste).

ATLETICA Triveneto International Meeting: si disputa dalle 16.30 allo stadio Grezar con ingresso gratuito.

VOLLEY Italia under 16 femm.: collegiale a Domio.

BASEBALL Serie A1: Parma-Rangers Redipuglia (16 e 21). Serie A2: Verona-New Black Panthers Ronchi (15.30 e 20). Serie B: White Sox-Reggio (15.30 e 20.30).

BASKET Torneo nazionale MuggiaEstate: ultima giornata dei sei tornei contemporanei a Muggia (tra lo stabilimento balneare Bagno San Rocco e i Giardini Europa). —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Techetechetè Superstar

RAI 1, ORE 20.35
La puntata di oggi è incentrata su **Mia Martini** e Loredana Bertè, sorelle calabresi unite anche dalla stessa passione per la musica. Interviste rare, le loro hit e tante curiosità. A seguire il film tv *Io sono mia*, con Serena Rossi.



Il lato oscuro della mia matrigna

RAI 2, ORE 21.05
Dopo la morte del padre, Jonathan e sua sorella Verity (**Sofia Vassilieva**) tornano nella loro proprietà di New Orleans e incontrano la matrigna.



Ogni cosa è illuminata

RAI 3, ORE 21.25
Tra gli ospiti della quinta e ultima puntata, il filosofo Telmo Pievani, l'imprenditore Oscar Farinetti e gli Zen Circus. Alla conduzione c'è sempre **Camila Raznovich**.



Una vita

RETE 4, ORE 21.25
Paquito è convinto che Flora (**Alejandra Lorenzo**) e Inigo abbiano problemi di coppia e decide di aiutarli, dando, in segreto, un appuntamento in contemporanea ai due.



Jurassic Park

ITALIA 1, ORE 21.20
I paleontologi Alan (**Sam Neill**) ed Ellie e il matematico Malcolm vengono invitati all'anteprima di un parco giochi dove le attrazioni sono alcuni dinosauri clonati.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1

- 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
- 8.10 Tg1 Dialogo Attualità
- 8.25 Petrolio Attualità
- 9.55 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
- 10.45 Buongiorno benessere
- 11.30 Dreams Road Story Reportage
- 12.15 Gli imperdibili Rubrica
- 12.20 Linea verde Life Estate
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Linea blu Rubrica
- 15.00 Easy Driver Rubrica
- 15.35 Passaggio a Nord Ovest
- 16.30 Tg1
- 16.45 A sua immagine Rubrica
- 17.15 Un'estate a Lanzarote (1ª Tv) Film Tv sentim. (16)
- 18.45 Reazione a catena Quiz
- 20.00 Telegiornale
- 20.35 Techetechetè Superstar
- 22.30 Io sono Mia Film Tv biografico (18)
- 0.30 Tg1 - Notte
- 0.45 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica
- 1.45 Ferro 3 - La casa vuota Film drammatico (04)

20

- 7.10 Chase Serie Tv
- 11.25 Blindspot Serie Tv
- 20.15 The Big Bang Theory Sitcom
- 21.00 Tutti pazzi per l'oro Film avventura (08)
- 23.20 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv UnderCover Real Tv
- 23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv UnderCover Real Tv
- 0.35 Bosch Serie Tv
- 1.05 The Following Serie Tv

TV2000 28

- 15.20 Sulla Strada Religione
- 16.00 Stellina Telenovela
- 17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione
- 18.00 Rosario da Lourdes
- 19.00 Il mio medico Rubrica
- 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
- 20.50 Soul Talk Show
- 21.20 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv
- 23.00 Indagine ai confini del sacro Reportage
- 23.30 Storie e persone

RAI 2

- 9.00 Rai Punto Europa Rubrica
- 9.55 Frigo Cooking Show
- 10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità
- 11.10 Rai Tg Sport - Giorno
- 11.20 Olimpiadi: Universiadi
- 12.05 Un ciclone in convento Serie Tv
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Week-End Estate
- 14.00 Ciclismo: La tappa: Bruxelles - Bruxelles Tour de France 2019
- 16.00 Tour all'arrivo Rubrica
- 17.00 Tour Replay Rubrica
- 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica
- 18.50 Olimpiadi: 3a giornata Universiadi 2019
- 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv
- 20.30 Tg2 20.30
- 21.05 Il lato oscuro della mia matrigna (1ª Tv) Film Tv thriller (18)
- 22.40 Bull Serie Tv
- 23.30 Tg2 Dossier Rubrica
- 0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
- 0.55 Tg2 Mizar Rubrica

RAI 4

- 6.20 Ghost Whisperer Serie Tv
- 10.10 Criminal Minds Serie Tv
- 14.00 Largo Winch Film avventura (08)
- 15.50 Gli imperdibili Rubrica
- 15.55 Halt and Catch Fire Serie Tv
- 17.30 The Good Wife Serie Tv
- 21.20 Maximum Risk Film azione (96)
- 23.05 Fargo - La serie Serie Tv
- 1.10 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv
- 2.45 Eden Lake Film (08)

LA7 D

- 8.45 I menù di Benedetta
- 10.45 Non ditelo alla sposa!
- 12.50 Il comandante Florent: Il cartomante Film Tv poliziesco (01)
- 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
- 16.25 Private Practice Serie Tv
- 18.15 Tg La7
- 18.20 Artiste per casa Real Tv
- 19.20 I menù di Benedetta
- 21.30 La bisbetica domata Film commedia (67)
- 24.00 Paura d'amare Film drammatico (91)

RAI 3

- 6.00 RaiNews24
- 8.00 Il compagno B Film (032)
- 9.10 I due colonnelli Film commedia (62)
- 10.45 Che ci faccio qui Reportage
- 11.30 TGR Matera, Italia Rubrica
- 12.00 Tg3
- 12.15 Una famiglia in giallo Miniserie
- 14.00 Tg Regione / Tg3
- 14.45 Tg3 Pixel Rubrica
- 15.00 Planet of the Apes Il pianeta delle scimmie Film fantascienza (01)
- 16.55 Presadiretta Reportage
- 18.30 Non ho l'età Doc.
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.30 La mia passione Rubrica
- 21.25 Ogni cosa è illuminata Rubrica
- 23.35 Tg Regione
- 23.40 Tg3 nel Mondo Estate
- 24.00 La Terra vista dallo spazio: Luca Parmitano Doc.
- 0.45 Tg3 Agenda del mondo estate Rubrica
- 1.15 Fuoco nella stiva Film avventura (57)

IRIS

- 9.35 Supercar Serie Tv
- 11.15 Nato il quattro luglio Film drammatico (89)
- 13.55 Il Bounty Film (84)
- 16.10 Frequency - Il futuro è in ascolto Film fant. (00)
- 18.35 42 - La vera storia di una leggenda americana Film biografico (13)
- 21.00 Il cavaliere di Lagardère Film avventura (97)
- 23.40 Due destini Film (14)
- 1.25 Ne parliamo lunedì Film commedia (89)

LA 5

- 8.40 Tempesta d'amore
- 9.50 Beautiful Soap Opera
- 11.50 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
- 14.10 Cambio casa, cambio vita!
- 16.30 Guerrilla Gardeners
- 17.00 Temptation Island Real Tv
- 21.10 Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film (02)
- 23.25 Victor Ros Serie Tv
- 1.15 Cambio casa, cambio vita!
- 3.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
- 5.55 Tgcom24

RETE 4

- 6.40 Come eravamo Documenti
- 6.55 Wild Israele Doc.
- 7.55 Miami Vice Serie Tv
- 9.00 Il Prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue. Film grott. (69)
- 11.20 Ricette all'italiana Rubrica
- 11.55 Tg4 - Telegiornale
- 12.30 Ricette all'italiana Rubrica
- 13.00 Parola di Pollice verde
- 14.00 Lo sportello di Forum
- 15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica
- 16.35 I viaggi di Donnaventura
- 16.40 Colombo Serie Tv
- 18.50 Tg4 - Telegiornale
- 19.30 Tempesta d'amore Telenovela
- 20.30 Stasera Italia Estate
- 21.25 Una vita Telenovela
- 23.35 La finestra sul cortile Film thriller (54)
- 1.50 Tg4 Night News
- 2.15 Stasera Italia Estate
- 3.25 Renato Zero Special 1 Musicale
- 4.55 Hamburg Distretto 21 Serie Tv

RAI 5

- 16.20 Stardust Memories Arsenico e vecchi merletti
- 18.25 Alain Delon - Il lato oscuro di una star Documenti
- 19.20 Le vie dell'amicizia Musica
- 20.20 I predatori dell'arte perduta
- 20.45 Oikumene Rubrica
- 21.15 Kavanah. Storia e canti della spiritualità ebraica Teatro
- 23.10 Pina Bausch a Roma Teatro
- 0.10 C'è musica e musica Musicale

REAL TIME 31

- 6.00 Alta infedeltà DocuReality
- 10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life
- 14.45 Fatto in casa per voi Rubrica
- 15.50 Il salone delle meraviglie Real Life
- 20.00 Vite al limite DocuReality
- 21.40 Vite al limite DocuReality
- 2.00 Vite al limite DocuReality
- 3.00 Vite al limite DocuReality
- 4.00 Vite al limite DocuReality
- 5.00 Vite al limite DocuReality

CANALE 5

- 6.00 Prima pagina Tg5
- 7.55 Traffico
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.45 5 appuntamenti per farla innamorare Film commedia (09)
- 11.00 Forum Court Show
- 13.00 Tg5
- 13.40 L'isola di Pietro 2 Serie Tv
- 15.55 Dr. Knock Film commedia (17)
- 18.45 Caduta libera Game Show
- 20.00 Tg5
- 20.40 Paperissima Sprint Show
- 21.20 Ciao Darwin 7
- La resurrezione Show
- 0.30 Speciale Tg5 Attualità
- 1.20 Tg5 Notte
- 1.55 Paperissima Sprint Show
- 2.25 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv
- 5.15 CentoVetrine Soap Opera

RAI MOVIE

- 11.00 Fotoromanzo Film (86)
- 12.35 Un compleanno da leoni Film commedia (13)
- 14.10 Feast of Love Film (07)
- 15.50 Un marito quasi perfetto Film commedia (98)
- 17.35 Scemo & + scemo 2 Film commedia (14)
- 19.25 Tutti dicono I Love You Film musicale (96)
- 21.10 Torà! Torà! Torà! Film (70)
- 23.40 Il manto nero Film (91)
- 1.25 Cinque pezzi facili Film drammatico (70)

GIALLO 38

- 7.35 A Crime to Remember
- 8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
- 11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
- 17.20 Cherif Serie Tv
- 19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv
- 21.10 Fast Forward Serie Tv
- 23.10 The Glades Serie Tv
- 1.00 A Crime to Remember Real Crime
- 3.00 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv

ITALIA 1

- 7.05 Joey Sitcom
- 7.45 Braccobaldo bau Cartoni
- 8.00 I misteri di Silvestro e Titti
- 8.25 La Pantera rosa & Co
- 8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni
- 9.40 Futurama Cartoni
- 10.30 The O.C. Serie Tv
- 12.25 Studio Aperto
- 13.00 Sport Mediaset Rubrica
- 13.45 I Simpson Cartoni
- 14.35 Arrow Serie Tv
- 16.20 Lucifer Serie Tv
- 18.10 Mr. Bean Sitcom
- 18.30 Studio Aperto
- 19.25 CSI New York Serie Tv
- 20.25 CSI Serie Tv
- 21.20 Jurassic Park Film avventura (93)
- 23.40 Beneath Film horror (13)
- 1.35 Constantine Serie Tv
- 2.25 Studio Aperto La giornata
- 2.40 Sport Mediaset La giornata Rubrica
- 3.10 Andata e ritorno Film commedia (02)
- 4.45 In principio erano le mutande Film comm. (99)

RAI PREMIUM 25

- 6.20 I fantasmi di Portopalo Miniserie
- 8.00 Ho sposato uno sbirro Serie Tv
- 12.45 Unice Lifestyle
- 13.25 L'uomo che sognava con le aquile Film Tv drammatico (05)
- 15.35 Capri Serie Tv
- 21.20 Velvet Collection Serie Tv
- 23.20 Il restauratore 2 Serie Tv
- 1.15 La Piovra 6 Miniserie
- 2.55 Disokkupati Sitcom
- 3.25 La squadra Serie Tv

TOP CRIME 39

- 7.25 The Closer Serie Tv
- 8.55 The Mentalist Serie Tv
- 10.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
- 12.30 Chicago Justice Serie Tv
- 14.10 CSI New York Serie Tv
- 15.55 Il delitto della Madonna Nera Film Tv giallo (14)
- 17.40 The Closer Serie Tv
- 19.20 The Mentalist Serie Tv
- 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- 22.50 Bones Serie Tv
- 0.35 Chicago Justice Serie Tv
- 2.00 Bosch Serie Tv

LA 7

- 6.00 Meteo / Oroscopo
- 7.00 Omnibus News Attualità
- 7.30 Tg La7
- 7.55 Omnibus Meteo Rubrica
- 8.00 Omnibus dibattito Attualità
- 9.40 Coffee Break Attualità
- 11.00 In Onda Attualità
- 11.45 L'aria che tira estate Diario Attualità
- 12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
- 13.30 Tg La7
- 14.15 Hawthorne Angeli in corsia Serie Tv
- 15.55 I ponti di Toko-Ri Film guerra (55)
- 17.50 Ardenne '44: un inferno Film guerra (69)
- 20.00 Tg La7
- 20.35 In Onda Attualità
- 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
- 1.00 Tg La7
- 1.10 In Onda Attualità
- 1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
- 2.30 Il commissario Cordier Serie Tv

CIELO 26

- 12.15 Fratelli in affari
- 14.15 Isolation - Pericolo alle Bahamas Film thriller (15)
- 16.00 Sotto il cielo delle Hawaii Film commedia (15)
- 17.45 Fratelli in affari
- 19.15 Affari al buio DocuReality
- 20.15 Affari di famiglia
- 21.15 Belle d'amore Film commedia (71)
- 23.00 The Italian Stallion - Porno proibito Film erotico (70)
- 0.15 Debbie viene a Dallas DocuReality

DMAX 52

- 6.00 Marchio di fabbrica Doc.
- 8.50 Sono uno strano animale DocuReality
- 11.40 Ingegneria in scala Doc.
- 12.35 Battlebots: Botte da Robot Real Tv
- 14.30 Turisti per DMax Rubrica
- 15.30 Man vs. sagra DocuReality
- 17.30 Man Fire Food Real Tv
- 19.30 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality
- 22.20 Battlebots: Botte da Robot
- 0.10 Poker: A Night with PokerStars

TV8

- 15.45 Motociclismo: Gran Bretagna Race 1 Post SBK
- 16.30 Motociclismo: GP Germania Motomondiale Qualifiche
- 18.30 Italia's Got Talent - Best Of
- 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
- 21.30 Igor il russo Un killer in fuga Doc.
- 23.30 Camorriste DocuReality
- 0.30 Camorriste DocuReality
- 1.30 Vite di plastica

NOVE

- 14.30 Pathfinder - La leggenda del guerriero vichingo Film
- 16.30 Baby Birba - Un giorno in libertà Film comm. (94)
- 18.30 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
- 20.00 I migliori Fratelli di Crozza
- 21.25 Rush Hour - Missione Parigi Film azione (07)
- 23.30 Pathfinder - La leggenda del guerriero vichingo Film avventura (06)

PARAMOUNT 27

- 13.30 I tre investigatori e l'isola misteriosa Film (07)
- 15.30 I tre investigatori e il castello del terrore Film avventura (09)
- 17.30 Flubber - Un professore tra le nuvole Film (97)
- 19.40 Vita da strega Sitcom
- 21.10 Una vita quasi perfetta Film sentimentale (02)
- 23.00 Elizabethtown Film (05)
- 1.00 Julie & Julia Film (09)
- 3.00 McBride - Ultimo Show Film Tv giallo (05)

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: Il concerto che vorrei", di M. M. Tosolini e M. Mirasola: Lo sceneggiato radiofonico a soggetto musicale, e composizioni di Valdo Medicus e Raffaello De Banfield; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Pre-sentiamo l'ultimo numero della rivista "Annales-Annali di studi istriani e mediterranei" della Società Storica del Litorale di Capodistria.

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9.15: Slovenci v Trstu v drugi polovici; 10: Notiziario; 10.15: Primo turno; 11.00: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Verso le valli del Torre; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.35 Speciale MotoGP. GP di Germania	13.00 Ciao Belli
17.00 Sulle strade del Tour	14.00 DeeJay Time
19.25 Radio1 Musica	15.00 30 Songs
20.55 Ascolta, si fa sera	17.00 Megajay
23.35 Il pescatore di perle	20.00 Un'ottima annata
	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	17.00 I Love the Weekend
19.45 Records	20.00 Funkytown
21.00 Bella davvero	21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Musical Box	22.00 Capital Party Classic
23.00 Babylon	23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 I lunatici	24.00 Capital After Party
RADIO 3	M20
21.15 Festival del Festival. Accademia Musicale Chigiana. Maggio Musicale Fiorentino	17.00 Dual Core
23.00 Festival del Festival. Teatro di Pisa	18.05 m2o Selection
24.00 Battiti	20.00 Electrozone
	21.00 Stardust Chart
	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Gotti - Il primo padrino Film Sky Cinema Uno	14.45 Master of Photography: Donne e potere Show
21.15 Benedetta follia Film Sky Cinema Collection	15.40 America's Got Talent: The Champions Talent Show
21.00 Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills Film Sky Cinema Comedy	17.50 Mollo tutto cambio vita Bali Real Tv
21.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel	18.45 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show
21.00 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show	21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.00 Cuochi d'Italia	1.00
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Atomica bionda Film Cinema	8.20 Chicago Fire Serie Tv
21.15 I babysitter Film Sky Cinema Comedy	9.55 Supergirl Serie Tv
21.15 Inside Man Film Cinema Energy	11.30 The Flash Serie Tv
21.15 Il grande match Film Cinema Emotion	13.05 Supernatural Serie Tv
	14.40 Arrow Serie Tv
	15.30 Chuck Serie Tv
	21.15 Supernatural Serie Tv
	22.05 Gotham Serie Tv
	22.55 Mr. Robot Serie Tv
	0.30 Supernatural Serie Tv

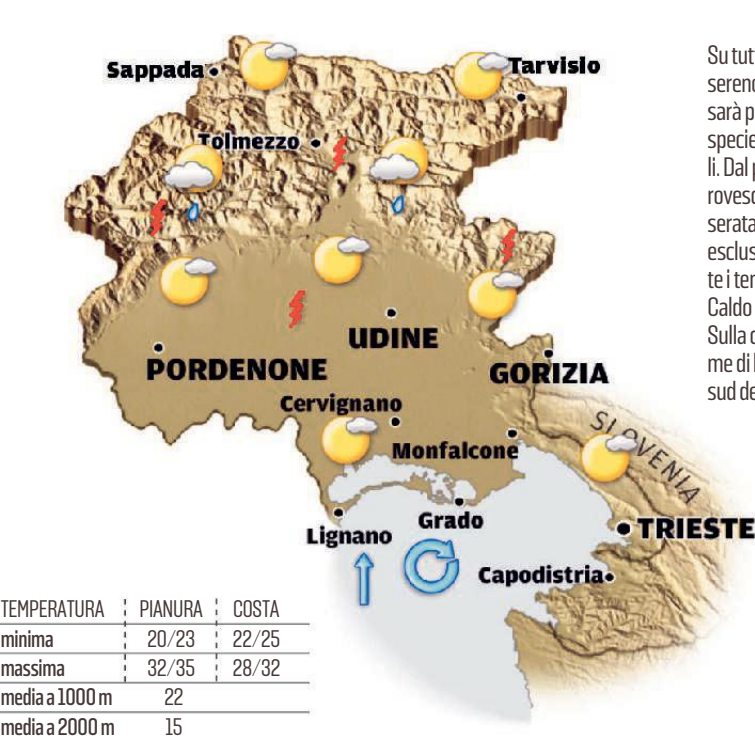
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r)	06.00 Infocanale
06.30 Le ricette di Giorgio	14.00 Tv Transfrontaliera Tg R F.V.G.
07.00 Sveglia Trieste!	14.20 La Macroregione adriatico-ionica
11.00 Macete	14.30 Le parole più belle
13.05 Macete	15.00 Shaker
13.20 Il notiziario	15.45 Calegaria & friends
13.40 Tg confartigianato	17.25 Quarta di copertina
13.55 Il ballo asciutto	18.00 Programma in lingua slovena
14.00 Ring (r)	18.40 Primorska Kronika
15.35 Borgo Italia - documentario	19.00 Tuttoggi l'edizione
17.10 Il notiziario - meridiano - (r)	19.25 Tg Sport
17.30 Italia economia e prometeo	19.30 Domani è domenica
17.45 Qui studio a voi stadio	20.00 Ottavio Missoni
18.45 La parola del Signore	20.30 City folk
19.00 Macete	21.00 Tuttoggi l'edizione
19.30 Il notiziario	21.15 L'appuntamento
20.10 Macete	22.20 Rivedere che piacere. Basket. semifinale Olimpiadi Atene 2004: Italia-Lituania
20.30 Il notiziario (r)	00.05 Tuttoggi l'edizione /R/
21.00 Qui studio a voi stadio	00.20 Primorska Kronika
23.00 Il notiziario (r)	00.40 Tv Transfrontaliera
23.30 Macete	
23.50 Trieste in diretta	
01.00 Il notiziario (r)	
01.30 Trieste in diretta	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

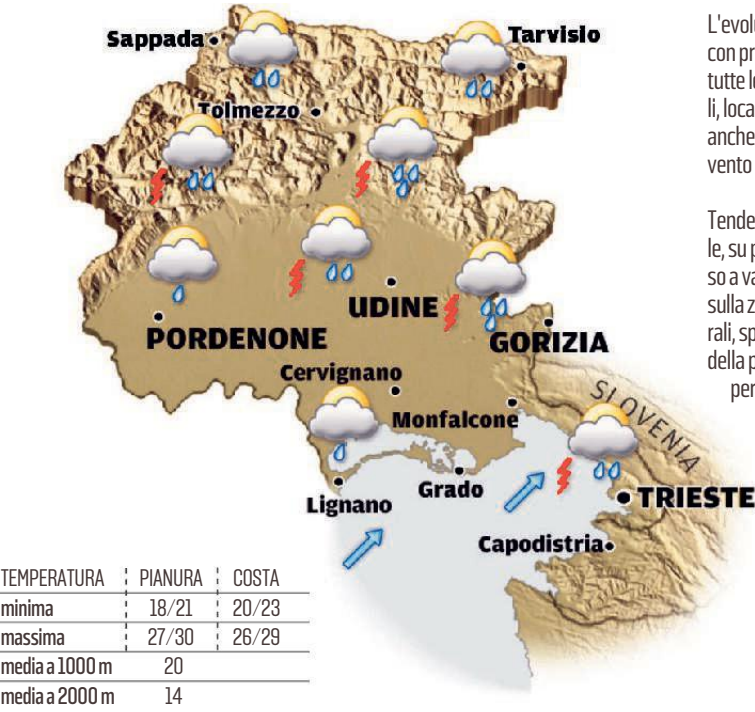


OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	22/25
massima	32/35	28/32
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	20/23
massima	27/30	26/29
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	14	

Su tutta la regione al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata sarà probabile maggiore nuvolosità, specie sui monti e sulle zone orientali. Dal pomeriggio sui monti probabili rovesci temporaleschi, possibili poi in serata anche in pianura, non del tutto esclusi anche sulla costa. Localmente i temporali potranno essere forti. Caldo afoso, specie al pomeriggio. Sulla costa inizialmente venti a regime di brezza, poi probabile vento da sud debole o moderato.

L'evoluzione meteorologica è incerta, con probabile nuvolosità variabile su tutte le zone e con rovesci e temporali, localmente anche forti, possibili anche già in mattinata. Sulla costa vento da sud-ovest.

Tendenza per lunedì: tempo instabile, su pianura e costa da poco nuvoloso a variabile, maggiore nuvolosità sulla zona montana. Probabili temporali, specie sulle zone più interne della pianura e zona montana. Temperature in lieve calo. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino ed in serata, brezza durante il giorno.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, con successivi rapidi sviluppi di nubi cumuliformi.
Centro: ampi spazi di sereno a parte instabilità diurna sull'Appennino.
Sud: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità ovunque, eccetto formazioni nuvolose sui rilievi peninsulari durante le ore centrali.
DOMANI
Nord: annuvolamenti compatti su Alpi e nord-est, con rovesci e temporali anche di forte intensità.
Centro: ampi spazi di sereno con al più transito di nubi medio-alte durante il corso della giornata.
Sud: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,3	25,2	59%	27 km/h	Pordenone	19,1	29,4	n.p.	21 km/h
Monfalcone	20,2	28,0	65%	16 km/h	Tarvisio	11,9	27,7	82%	19 km/h
Gorizia	18,1	31,1	67%	22 km/h	Lignano	23,8	28,8	68%	23 km/h
Udine	18,3	30,1	67%	21 km/h	Gemona	19,5	30,3	68%	27 km/h
Grado	22,0	28,2	67%	21 km/h	Piancavallo	15,4	20,0	99%	14 km/h
Cervignano	16,6	31,1	70%	21 km/h	Forni di Sopra	14,9	28,2	73%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	26,4	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	26,1	0,20 m
Grado	poco mosso	26,1	0,20 m
Lignano	poco mosso	26,1	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	6		7		8
9					10		11			
12				13					14	
15				16						17
			18				19			
20	21					22				
23					24					
25				26					27	
		28						29		
30		31					32			
33										
				34						

■ ORIZZONTALI 1. Veicolo a trazione elettrica circolante in città su rotaie - 7. Lunar Excursion Module - 9. Una vocale greca - 10. Il capitano del Nautilus - 12. Il contrario di sempre - 13. Un esponente dello stoicismo - 15. Oppure eufonico - 16. Espansa, allargata - 18. Opera contraddistinta da accentuata teatralità ed enfasi sentimentale - 19. Salite ripide - 20. Parte dello stomaco dei ruminanti - 22. Polvere nera per stampanti - 23. Bisogno d'acqua - 24. Insieme di cantori - 25. Forte, vigorosa - 27. L'Italia in internet - 28. Colpire inavvertitamente - 29. Prefisso per sangue - 31. Precedono i decimali - 32. Una diva dello spettacolo - 33. Religiosa, devota - 34. Lontano dalla proporzione naturale.

■ VERTICALI 1. Apprensive, insicure - 2. Strada... inglese - 3. Associazione Temporanea d'Imprese - 4. Simbolo del sodio - 5. Ansante per Dante - 6. L'animale che... ride - 7. Città svizzera sul Lago Maggiore - 8. Breve obiezione - 11. Corpo solido proveniente dagli spazi interplanetari - 13. Costruzione cilindrica per foraggi - 14. Idonee, adeguate - 16. Vasta regione di... sabbia - 17. Dispositivo che favorisce la circolazione dell'aria - 18. La scuola dell'infanzia - 21. La carta al ristorante - 22. Un fiume della Val d'Ossola - 24. Cittadina in provincia di Torino - 26. Vi nacque Carlo V d'Asburgo - 27. Autorità religiosa dei musulmani sunniti - 29. Sigla dell'elettrotreno - 30. Long Playing - 32. Solo a metà.

MITTELNET AGENZIA VIAGGI
via S. Giorgio 7/A (P.zza Hortis), Trieste
Tel. 040 9896112 www.mittelneta.com

UNA SELEZIONE DEI NOSTRI TOUR 2019

11-14 LUG **NOSTALGIA UNGHERESE: BUDAPEST** € 645
treno a vapore lungo il Danubio, Castello Gödöllo, Visegrad, Esztergom, esibizione equestre magiara, minicrociera sul Danubio

15-16 AGO **Ferragosto: GROSSGLOCKNER E MARIA LUGGAU** € 260
Lienz, santuario e valle mulini a Maria Luggau, in barca sul Weissensee

1-7 SETT **ISOLE EGADI: SOGGIORNO DI MARE, SCOPERTA, RELAX** € 1180
con escursioni in barca alle isole Levanzo e Marettimo

4-9 SET **MAGIA DELLE FIANDRE Bruxelles, Bruges, Anversa, Gand** € 1340
con dr. Luca Bellocchi, storico dell'arte

SIGNORI IN CARROZZA!

8-12 SET **DALMAZIA: SOGGIORNO MARE, SPALATO, NIM** da € 530
con escursioni a Sebenico, Isole Incoronate, Parco Krka, Trogir

15-19 SET **ETRURIA SETTENTRIONALE Populonia, Vetulonia, Chiusi** € 649
con dr. Paolo Casari, archeologo e storico

23 SET/2 OTT **SUDAFRICA. DA CAPE TOWN AI "BIG 5"** € 3290
Panorama Route, Table Mountain, Isola delle Foché, Capo Buona Speranza, Blyde River Canyon e safari con pernottamento in Lodge

25 SET/3 OTT **SPAGNA E PORTOGALLO IN EPOCA ROMANA** € 1750
con dr. Paolo Casari, archeologo e storico

18-20 OTT **TRENINO VERDE DELLE ALPI. DA DOMODOSSOLA A BERNA** € 435
Treno panoramico, Berna capitale svizzera, navigazione Lago Thun

19-26 OTT **MAROCCO. LE CITTÀ IMPERIALI** € 1550
Casablanca, Rabat, Fes, Marrakech, Meknes, Voloubilis, Beni Mellal

24-29 OTT **BASILICATA E MATERA, Capitale Europea Cultura** € 995
Dolomiti Lucane, Venosa, Melfi, Parco Chiese Rupestri

SIGNORI IN CARROZZA!

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Borla**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 140, Slovenia € 140, Croazia KN10,4. Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A. V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. 34121 Trieste, via Mazzini 12 tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 5 luglio 2019 è stata di 22.423 copie. Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N.196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite. Un invito per la serata.

TORO
21/4 - 20/5

Dovrete essere davvero bravi a districarvi dalla impasse lavorativa in cui vi trovate. I mezzoni non vi mancano: intelligenza, logica, dialettica ed esperienza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La giornata non si presenta molto scorrevole almeno per quanto riguarda gli incontri. Non impegnatevi e lasciatevi sempre una scappatoia aperta. Amori confusi.

CANCRO
22/6 - 22/7

Gli astri vi suggeriscono prudenza negli spostamenti a lungo e breve raggio e vi ammoniscono contro le speculazioni finanziarie azzardate e rischiose. Amore incerto.

LEONE
23/7 - 23/8

La cosa di cui avete maggior bisogno in questo momento è il riposo. Organizzatevi dunque in modo da dedicare al lavoro soltanto il tempo necessario. Un invito a sorpresa.

VERGINE
24/8 - 22/9

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Gli astri rappresentano per voi un ostacolo, una limitazione alla vostra libertà. Dentro di voi sono maturate nuove risposte che consapevolmente ritenete più giuste.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte insolitamente audaci anche in campo sentimentale. Non dimenticate una promessa fatta ad un familiare più giovane.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Oggi le energie vi arriveranno da varie direzioni. Nel corso di un'allegria serata tra amici potrete fare conoscenze interessanti. Sintonia perfetta con il partner.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una decisione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una convinzione reale. Basta un piccolo gesto di generosità. Svago in serata.

PESCI
20/2 - 20/3

Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercherete così nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno.

*Si consiglia di stare al riparo
durante le ore più calde.*



500 | *Dolcevit*

Nuova 500 Dolcevit. Summer on Board.

Oggi Gamma 500 da 149 € al mese.

Solo a luglio cabrio al prezzo della berlina e in più tutti gli optional in omaggio.



FINO AL 31 LUGLIO SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,60%

Iniziativa valida in caso di pronta consegna, su vetture da immatricolare entro il 31/07/2019. 500 Pop 1.2 69cv Euro 6d-TEMP - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 14.500, promo € 12.400 oppure € 11.200 solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 1.950 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 149,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 4.759,77. Importo Totale del Credito € 9.799,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, polizza pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 1.943,94. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 11.926,77. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,60%. Km totali 60.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Es. "Cabrio al prezzo della berlina": 500 Star Cabrio 1.2 69cv Euro 6d-TEMP serie 7 al prezzo promo € 17.500 (IPT e contributo PFU esclusi) pari al listino di 500 Star berlina 1.2 69cv Euro 6d-TEMP serie 7. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500 Euro 6d-TEMP (l/100 km): 5,6 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 106.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 30/06/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988